



BILANCIO SOCIALE 2023

La Cordata Società Cooperativa Sociale

Approvato dall'Assemblea dei Soci in data 31 maggio 2024



Sommario

Lettera agli stakeholder	4
Sezione 1. Metodologia per la redazione del bilancio sociale	5
1.1 Standard di rendicontazione	5
1.2 Cambiamenti rispetto al precedente Bilancio Sociale	5
1.3 Approvazione e diffusione del Bilancio Sociale	6
Sezione 2. Informazioni sulla cooperativa	7
2.1 La nostra carta d'identità	7
2.2 Area territoriale di operatività	7
2.3 Chi siamo, cosa facciamo e in cosa crediamo	7
2.4 Oggetto sociale e altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	8
2.5 La nostra storia	8
2.6 Le nostre reti.....	11
2.7 Contesto di riferimento.....	11
Sezione 3. Struttura, governo e amministrazione	13
3.1 Struttura Organizzativa	13
3.2 La base sociale	14
3.3 Sistema di governo e controllo	15
3.4 I nostri portatori di interessi e il loro coinvolgimento	17
Sezione 4. I lavoratori de La Cordata	31
4.1 Il nostro organico	31
4.2 Attività di formazione e valorizzazione realizzate	34
4.3 Contratto di lavoro applicato ai dipendenti	35
4.4 Natura delle attività svolte dai volontari	35
4.5 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e importi rimborsi ai volontari.....	35
4.6 Emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati	35
4.7 Rapporto tra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti	36
4.8 Importo dei rimborsi complessivi annuali e numero dei volontari che ne hanno usufruito.	36
4.9 Welfare aziendale	36
Sezione 5. Obiettivi e attività	36
5.1 I nostri servizi, progetti, beneficiari e risultati	36
5.2 Elementi e fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure per prevenire tali situazioni.	50
Sezione 6. Situazione economico – finanziaria	51
6.1 Dati economico-finanziari e obiettivi	51
6.2 Informazioni sulla raccolta fondi	57



6.3	Criticità segnalate dagli amministratori emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per mitigare gli effetti negativi	57
Sezione 7. Altre informazioni		58
7.1	Contenziosi/controversie in corso.....	58
7.2	Informazioni di tipo ambientale.....	58
7.3	Altre informazioni di natura non finanziaria	58
7.4	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio.....	61
Sezione 8. Modalità di monitoraggio svolto dall'organo di controllo.....		62
8.1	Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.....	62
Sezione 9. Appendici.....		63
9.1	Appendice 1 – Attività statutarie	63
9.2	Appendice 2 – Storia della cooperativa.....	65
9.3	Appendice 3 – Specifiche su sistema di governo e controllo	69
9.4	Appendice 4 – Specifiche relative a risorse umane.....	72
9.5	Appendice 5 – Relazione O.D.V.....	75



Lettera agli stakeholder

Cari stakeholder,

il 2023 è stato un anno molto significativo per la nostra cooperativa, sia per una significativa ri-organizzazione interna volta alla promozione di corresponsabilità - specchio del lavoro che facciamo da anni nei territori in cui operiamo in ottica di welfare comunitario - sia perché abbiamo consolidato la ripresa economica e patrimoniale della cooperativa dopo gli anni della pandemia che ci hanno messo in forte stress economico e finanziario.

Grazie allo sforzo di tutti i lavoratori e grazie al percorso di capitalizzazione avviato con CFI e Fondazione Vismara, il risultato d'esercizio del 2023 mostra chiaramente l'importante lavoro fatto.

Abbiamo anche lavorato al riposizionamento de La Cordata all'interno di un sistema di relazioni e reti di appartenenza. Nel 2024 le amplieremo aderendo a due consorzi: CGM con radicamento nazionale e CoopeRho con un radicamento territoriale nell'area del NordOvest, dove la cooperativa è fortemente impegnata in termini di sviluppo dei propri servizi.

Nel 2023 abbiamo registrato una complessità e una forte pressione di bisogni abitativi e di sostegno sociale da parte dei cittadini, che faticano a trovare una risposta nei servizi pubblici (è aumentata in modo considerevole l'esecuzione degli sfratti lasciando molte famiglie senza un alloggio e nella difficile, se non impossibile, ricerca di sistemazioni anche temporanee). Tutto ciò genera e ha generato una domanda verso i nostri servizi e progetti alla quale faticiamo dare risposte senza un adeguato sostegno di risorse pubbliche. Oltre a strutturare e aumentare, dove è stato possibile, la nostra offerta di servizi, abbiamo messo in campo energie e progettualità nella direzione di sostenere processi di coesione sociale, di incrementare le abilità relazionali, di attivare forme di aiuto e mutuo aiuto tra cittadini. Ci pare questa, anche per la risposta avuta dai beneficiari, una delle strade che consente di far fronte alle criticità riscontrate negli ultimi anni. Essere promotori di processi di empowerment comunitario, di auto-organizzazione dei cittadini per costruire forme di reciprocità e mutualità rappresenta la nostra modalità di stare nei territori e di essere impresa, ed è il grande lavoro che ci attende nei prossimi anni.

Libero Albrizio

Presidente del Consiglio di Amministrazione



Sezione 1. Metodologia per la redazione del bilancio sociale

1.1 Standard di rendicontazione

Lo scopo del nostro Bilancio Sociale è presentare in maniera chiara e trasparente la nostra cooperativa, le sue attività, le problematiche che abbiamo riscontrato nel 2023 e le scelte per farvi fronte.

Non è però per noi solo uno strumento informativo e di rendicontazione, ma anche di monitoraggio e verifica per orientare il nostro sviluppo. Per questa ragione evidenziamo nel documento strategie e traiettorie che immaginiamo possano guidarci in un mondo inevitabilmente e radicalmente mutato a causa della pandemia e dei suoi effetti, che da due anni impattano sulla vita di tutti e, quindi, anche sul nostro modo di intendere il lavoro sociale.

Per rendere il documento utile e scorrevole per tutti i nostri stakeholder - che in buona parte non sono addetti ai lavori, ma persone che utilizzano i nostri servizi - abbiamo optato per un'esposizione il più possibile sintetica e un linguaggio non di settore, lasciando ad alcune appendici il compito di approfondire contenuti importanti, ma che possono interessare solo parte dei lettori.

Per garantire completezza e accuratezza delle informazioni riportate, il Consiglio di Amministrazione ha confermato un gruppo di lavoro ampio e trasversale, che ha coinvolto il Presidente, due membri del Consiglio di Amministrazione, tre Direttori delle aree produttive, il Direttore Amministrativo, la Responsabile delle Risorse Umane, 6 Responsabili d'Ambito, il Responsabile della Comunicazione, la Responsabile della Compliance in raccordo con l'Organismo di Vigilanza e Controllo e con il Collegio Sindacale.

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto in conformità con le Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore¹.

1.2 Cambiamenti rispetto al precedente Bilancio Sociale

Anche quest'anno abbiamo coinvolto gli stakeholder interni ed esterni della cooperativa attraverso un questionario di verifica degli esiti e dell'impatto dei nostri servizi, sulla base di indicatori quantitativi e qualitativi relativi a ciascuno dei quattro pilastri del nostro lavoro sociale: casa, cura, lavoro e socialità.

Per verificare su quali dimensioni del benessere delle persone avessero impatto le nostre attività abbiamo utilizzato 10 dei 12 domini del Benessere Equo e Sostenibile (BES): salute, istruzione e formazione, lavoro e conciliazione, benessere economico, relazioni sociali, benessere soggettivo, ambiente, qualità dei servizi, innovazione, ricerca e creatività. Non abbiamo indagato le dimensioni "politica e istituzioni" e "paesaggio e patrimonio culturale" poiché poco attinenti al nostro lavoro.

Rispetto alla raccolta dei dati dagli stakeholder esterni, abbiamo nel 2023 modificato alcuni quesiti distinguendoli anche per tipologia di stakeholder, in modo da rendere la raccolta dati più efficace.

Per le modalità di coinvolgimento degli stakeholder, ovvero dei portatori di interesse interni ed esterni alla cooperativa, si rimanda al paragrafo 3.4.

¹ Riferimenti normativi: Legge Delega 106/2016 (riforma del Terzo Settore), D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), D.lgs. 112/2017 (Revisione disciplina in materia di impresa sociale), Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".



LACORDATA
impresa & valore sociale

1.3 Approvazione e diffusione del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 31 maggio 2024. Verrà diffuso sia in formato cartaceo, sia digitale sul sito www.lacordata.it.



Sezione 2. Informazioni sulla cooperativa

2.1 La nostra carta d'identità

- ✓ Denominazione: La Cordata società cooperativa sociale
- ✓ Codice fiscale e Partita IVA: 09906020152
- ✓ Forma giuridica e data di costituzione: Cooperativa Sociale di tipo A, costituita il 15/12/1989
- ✓ Indirizzo sede legale: Via Bonaventura Zumbini 6, 20143 Milano
- ✓ Altre sedi operative:
 - ❖ via San Vittore n. 49, 20123 Milano
 - ❖ via Giacomo Brodolini n. 24, 20092 Cinisello Balsamo (MI)
 - ❖ via Giovanni Prati n. 45, 20092 Cinisello Balsamo (MI)
- ✓ Contatti: Tel. 02 3655 6600 · Fax 02 3655 6603 · Mail info@lacordata.it · Pec pec@pec.lacordata.it
Sito internet www.lacordata.it

2.2 Area territoriale di operatività

I servizi e progetti de La Cordata sono radicati nella città Metropolitana di Milano. In particolare:

- ✓ Milano città, con particolare riferimento alle zone 1, 2, 4, 6, 8, 9;
- ✓ Comuni del Rhodense: Rho, Lainate, Vanzago, Cornaredo, Settimo Milanese, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Pero, Arese;
- ✓ Comune di Garbagnate Milanese e di Novate Milanese;
- ✓ Comuni dell'Ambito del Visconteo Sud Milano: Comune di Rozzano, Pieve Emanuele, Basiglio, Opera, Locate di Triulzi, Lacchiarella, Binasco, Vernate, Casarile, Noviglio, Zibido San Giacomo)
- ✓ Comune di Cinisello Balsamo;
- ✓ Comune di Cormano;
- ✓ Comune di Abbiategrasso;
- ✓ Comune di Buccinasco
- ✓ Ambito dell'Alto Milanese, 22 Comuni Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Busto Garolfo, Canegrate, Castano Primo, Cerro Maggiore, Cuggiono, Dairago, Inveruno, Legnano, Magnago, Nerviano, Nosate, Parabiago, Rescaldina, Robecchetto Con Induno, San Giorgio Su Legnano, San Vittore Olona, Turbigo, Vanzaghello, Villa Cortese.
- ✓ Ambito Seregno, 9 Comuni Barlassina, Ceriano Laghetto, Cogliate, Giussano, Lazzate, Lentate sul Seveso, Meda, Misinto, Seregno, Seveso.

2.3 Chi siamo, cosa facciamo e in cosa crediamo

Operiamo sul territorio metropolitano di Milano per dare risposte ai diversi bisogni di cura e di accompagnamento sociale, a partire dalla dimensione abitativa. Crediamo che tutti abbiano il diritto di vivere in un ambiente dignitoso, di avere relazioni significative e di essere parte di una comunità. Per questo offriamo soluzioni abitative confortevoli, curate, accoglienti e attrezzate, accogliendo le persone e le famiglie in luoghi ricchi di opportunità, di relazione e di sostegno perché integrano bisogni, desideri e risorse non solo di chi vi abita, ma anche delle comunità in cui si trovano.



Integrazione e relazione sono due valori fondanti del nostro agire; per questo accogliamo le persone in spazi di vita capaci di essere catalizzatori di risorse economiche, relazionali e culturali e di essere a loro volta risorsa per la comunità locale che abitano.

Promuovendo l'abitare un territorio come corresponsabilità verso la coesione della comunità, costruiamo nuovi modi di abitare, lavorare, produrre ed esprimersi.

Il modello d'intervento che abbiamo costruito e negli anni consolidato ha due leve di orientamento progettuale:

- ✓ mix sociale e culturale, ovvero ospitiamo persone italiane e straniere, accogliendo nelle stesse strutture chi attraversa un momento di difficoltà (famiglie, minori, mamme sole con bimbi, persone con disabilità e adulti in difficoltà) e chi semplicemente necessita di una soluzione abitativa temporanea (studenti, turisti, lavoratori), promuovendo così integrazione tra persone con storie di vita differenti;
- ✓ mix funzionale: offriamo servizi abitativi, socioeducativi, culturali, commerciali e consulenze professionali ai nostri ospiti e al territorio.

La nostra cultura d'impresa scommette sull'integrazione delle diverse componenti del nostro essere impresa sociale, economica, di lavoro, di comunità.

- ✓ Impresa sociale: perché il nostro fine non è il profitto, ma il benessere della comunità locale in cui siamo e della quale ci sentiamo fortemente responsabili avendo un ruolo e una finalità pubblica.
- ✓ Impresa economica: perché abbiamo, come tutte le imprese, vincoli di risorse economiche, finanziarie, materiali e umane e dobbiamo armonizzare una complessità di elementi e strumenti in un rapporto continuo tra efficacia ed efficienza.
- ✓ Impresa di lavoro: perché il patrimonio più prezioso che abbiamo siamo noi stessi, le nostre intelligenze, i nostri saperi, la nostra volontà, le nostre capacità.
- ✓ Impresa di comunità: perché riteniamo fondamentale giocare un ruolo di connessione tra i diversi attori sociali presenti nei territori in cui operiamo. Costruire e concorrere al mantenimento delle reti sociali è condizione indispensabile per sostenere i processi di emancipazione e di integrazione sociale. "Praticiamo" la comunità e il territorio nella dimensione delle relazioni tra le persone, tra le organizzazioni, tra i soggetti sociali.

2.4 Oggetto sociale e altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione delle attività previste dall'art. 1 della legge 8 novembre 1991 n. 381.

L'elenco completo delle attività statutarie della cooperativa è riportato nell'[Appendice 1](#).

2.5 La nostra storia

La storia della cooperativa ha connotato il nostro agire su due traiettorie fondamentali:

- ✓ l'agire in termini di impresa, dando forza e valore alla capacità imprenditoriale della nostra organizzazione;
- ✓ l'innovazione e la sperimentazione come elementi guida del nostro sviluppo imprenditoriale, aprendoci a orizzonti nuovi, facendo leva su una strategia capace di anticipare e, quindi, di analizzare il contesto e interpretare scenari futuri per posizionare la nostra organizzazione nell'evoluzione delle politiche di welfare.

Le tappe principali del nostro percorso (per una descrizione più dettagliata, si faccia riferimento all'[Appendice 2](#)).



TIMELINE



1989



Il 15 dicembre nasce La Cordata s.c.s per gestire la sede "storica" di via Marco Burigozzo, 11 a Milano.

Nasce il **Pensionato Integrato**, che accoglie giovani studenti e lavoratori insieme a persone disabili.

1992



2002-03



La Cordata s.c.s avvia la **Comunità Alloggio Disabili a Lainate**.
Nasce il **P.V.A.** (Progetto verso l'Autonomia) in collaborazione con le cooperative **La Grande Casa** e **Comin**.

Nascono **CAF** (inizialmente **RIT**) e **Zumbini 6**, strutture sociali integrate. La prima dedicata a percorsi verso l'autonomia per persone con disabilità, camere per studenti e giovani lavoratori. L'altra più ricettiva, offre accoglienza di tipo alberghiero, ospita il **Pensionato Integrato**, **ERIN** (appartamenti per nuclei monoparentali con figli) e **Jobox**.

2004-05



2008



Nascono **Case Saltatempo** (appartamenti per minori stranieri non accompagnati), il **Centro Famiglie** (centro di supporto psico-pedagogico, con sede in Zumbini 6) e **Approdi**, appartamenti protetti per persone con disabilità. Inoltre, si avviano i servizi di **Housing Sociale** a Milano.

TIMELINE



2010



Aprire **San Vittore 49**, un pensionato studentesco in complesso del XIV secolo con sale congressi e auditorium. Avvio servizi di **housing sociale** sul territorio di **Milano**.

Aprire il **Residence Brodolini 24**, 46 posti letto a disposizione di lavoratori fuori sede, persone o famiglie in fragilità temporanea, nonché famiglie consapevoli. Avvio servizi di **housing sociale** anche sul territorio di **Pero** e nascita dell'**Agenzia dell'Abitare**.

2011



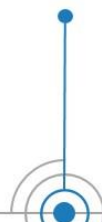
2013-14



Zumbini 6 si trasforma in residence sociale, destinando 40 dei 120 posti letto a persone e famiglie a vario titolo in difficoltà, offrendo gradi diversi di accompagnamento verso l'autonomia. **Jobox** si trasforma in **Work in Progress**.

Nasce **Re-co Pero**, una collettiva per privati e persone in avvio all'autonomia. La Cordata è uno dei **partner di Welfare Milano**, il centro medico di **Via Solari 6**.

2014



2015-16



Nascono le aree operative **Home, Accommodation e Care** e consolidamento delle funzioni trasversali. Avvio di **Smart House**, insieme a **Sercop** e comuni del **rhodense**.



TIMELINE



Apriamo **Casa le Scie**, residenza collettiva a Garbagnate Milanese. Nasce **Caoté**, primo servizio di banqueting della cooperativa. La Cordata partecipa alla nascita di **Passepartout**, consorzio di imprese sociali e di **Be Home Impresa Sociale s.r.l.**

2016-17



Il modello d'impresa si evolve, si concretizzano operazioni immobiliari in **partnership con Abitare Sociale Metropolitano**. L'area **amplia i servizi di housing sociale** in tutta la città metropolitana e l'area **Care avvia NET** (laboratori esperienziali).

2017



2018



La Cordata sviluppa i primi progetti di **gestione sociale delle comunità abitative**, in partenariato con **Enti Pubblici e Aler Milano**.

2019



La Cordata compie 30 anni! festeggia con il convegno "30 anni avanti. Per non lasciare indietro nessuno", pubblica «Nuove parole per un'impresa sociale».

Nasce **Be-Group Gruppo Cooperativo**, formato da La Cordata e le cooperative **Genera** e **Tuttinsieme**. Parte Dall'Occo 11 a Cormano, 26 appartamenti per persone in avvio all'autonomia.

2020



A fronte dell'emergenza sanitaria, la cooperativa sospende le attività di **Caoté**, all'interno di **Zumbini 6** apre **Zumbimbi**, insieme alla cooperativa **Comin**. Apriamo **Re-Cornaredo**, residenza collettiva nella struttura del vecchio **Asilo Ponti** e parte il **Lab Barona - Repair Cafè**.

TIMELINE



Il 2022 è un anno di assestamento e lavoro volto a consolidare i servizi in essere e ripensare l'organizzazione della cooperativa in ottica di "Obiettivi e processi" e "corresponsabilità". Partono **Milano Aiuta Ucraina**, di **Fondazione di Comunità Milano** e **Comune di Milano**, e un percorso sperimentale di contrasto alla Povertà, attraverso il progetto **PARTE.C.I.P.E.**

2021



Aprono **Appennini Home e Frattini**, il primo in collaborazione con **Diaconia Valdese** offre sostegno a nuclei familiari che non accedono al mercato privato. Il secondo propone alloggi temporanei per studenti, giovani lavoratori e housing sociale per persone in carico ai servizi. Si avvia **Al Centro Bolle Blu + Famiglie e Dintorni**, ambulatorio specialistico volto ad offrire interventi terapeutici - riabilitativi.

2022



2023



La Cordata prende in gestione **Woodhouse Hotel** a Cinisello Balsamo, «una casa di legno» di proprietà della ditta **Boffi S.r.l.** Tutte le decorazioni e gli arredi sono in legno riciclato, per porre grande attenzione all'**impatto** dell'attività **sull'ambiente**.



2.6 Le nostre reti



La Confederazione Cooperative Italiane, **Confcooperative**, è la principale organizzazione di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali italiane.



Il **Gruppo Cooperativo Gino Mattarelli (CGM)** è una grande rete di 78 consorzi territoriali, distribuiti in tutta Italia, che coordinano l'attività di 701 cooperative e imprese sociali.



Consorzio SIS, Sistema di Imprese Sociali è l'agenzia strategica delle cooperative sociali che ne fanno parte. Promuove lo sviluppo imprenditoriale e l'agire sociale.



Il **Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA)** è una Associazione di promozione sociale che promuove diritti di cittadinanza e benessere sociale. Aderiscono circa 260 organizzazioni italiane, fra cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, enti religiosi.



Il **Consorzio Passepartout** è nato dalla sinergia tra le cooperative sociali La Cordata, Fuori Luoghi, Equa. Gestisce Casa Chiaravalle, il più grande bene della Lombardia confiscato alla criminalità organizzata, per progetti di ospitalità e inclusione sul territorio della città metropolitana di Milano. Casa Chiaravalle offre accoglienza integrata a persone in stato di bisogno di qualunque provenienza e attualmente ospita servizi residenziali, tra cui una comunità educativa per minori, un progetto di housing sociale temporaneo e una comunità alloggio per anziani. La struttura è circondata da 7 ettari di terreno agricolo e 2 ettari di giardino ad arboreto.



Be Home Impresa Sociale S.r.l., costituita dalle cooperative sociali La Cordata ed Equa, gestisce Dall'Occo 11, struttura residenziale integrata con 26 unità immobiliari che accoglie progetti di housing sociale.



QuBi – La ricetta contro la povertà infantile è un programma pluriennale da 25 milioni di euro, promosso da Fondazione Cariplo con il sostegno di altre Fondazioni, che intende coinvolgere la città di Milano nel suo complesso: aziende, istituzioni e singoli cittadini sono chiamati a creare una ricetta comune che permetta di dare risposte concrete alle famiglie in difficoltà e creare percorsi di fuoriuscita dal bisogno. La Cordata è parte della rete cittadina e capofila del progetto Qubi Barona.

2.7 Contesto di riferimento

Il 2023 ci ha visti impegnati nella messa a terra di un nuovo assetto organizzativo, disegnato nel 2022, per incrementare efficacia, efficienza e sviluppo della cooperativa, concorrere al benessere dei lavoratori e garantire una governance efficace.

Abbiamo previsto la consulenza di un esperto in cambiamenti organizzativi per affiancarci in una transizione ambiziosa perché anche culturale: da un modello organizzativo gerarchico a un modello per Obiettivi e processi, riportato nella Sezione 3.



Un primo esito è stata la stesura di un nuovo Regolamento della cooperativa che illustra il nuovo modello organizzativo e la declinazione della corresponsabilità all'interno dell'organizzazione.

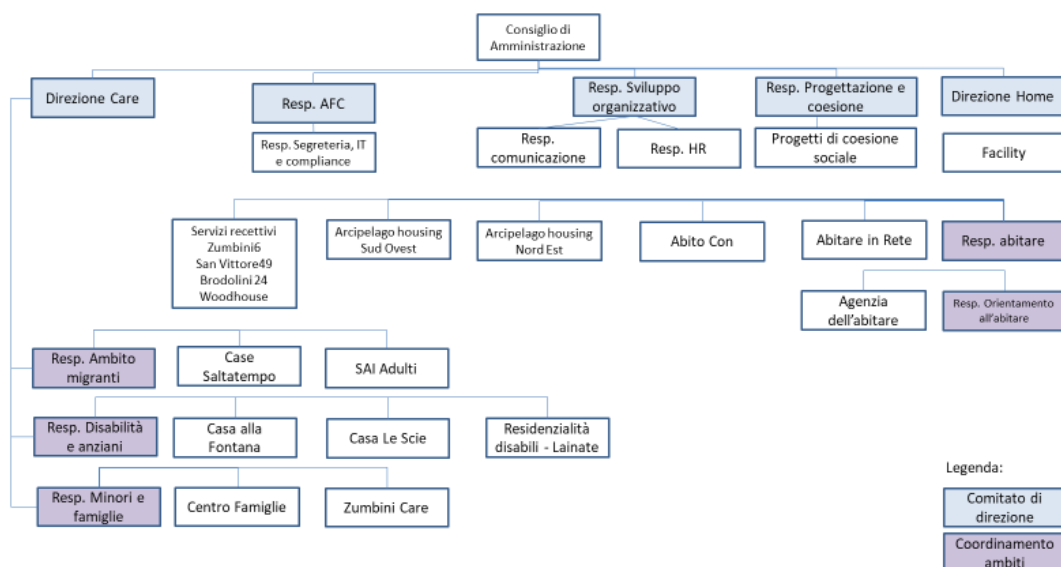
Sul fronte dei servizi e progetti abbiamo avviato l'Agenzia dell'Abitare in due ambiti territoriali: Seregno (9 Comuni e Alto Milanese (22 Comuni) e avviato la gestione di Woodhouse Hotel, un piccolo albergo nato dal recupero del legno di scarto a Cinisello Balsamo. Abbiamo investito sulla sostenibilità ambientale anche in termini di mobilità, posizionando Woodhouse come Hotel bike friendly, sviluppando un'offerta cicloturistica in sinergia con altri attori territoriali per offrire esperienze significative, durante tutto l'anno, agli ospiti e al contempo valorizzare il territorio di riferimento (Città metropolitana di Milano, Monza, Pavia e Lecco) e, in maniera capillare il territorio di Cinisello Balsamo.

I nostri servizi e progetti sono illustrati nel dettaglio nella Sezione 5.



Sezione 3. Struttura, governo e amministrazione

3.1 Struttura Organizzativa



Nel corso del 2023 La Cordata ha implementato un nuovo modello organizzativo - già definito nel corso del 2022 – che si fonda su tre parole chiave:

- 1) **obiettivi e processi**: creazione di processi e gruppi di lavoro flessibili in base all'obiettivo da raggiungere;
- 2) **corresponsabilità**: compartecipazione di più ruoli per il raggiungimento degli obiettivi individuali che comporta una maggior distribuzione delle responsabilità all'interno dell'organizzazione;
- 3) **territorio**: sviluppo di risposte integrate alle esigenze espresse dalle comunità in cui operiamo.

Sono stati introdotti ruoli nuovi necessari per implementare il lavoro per obiettivi e processi, il lavoro sui territori e la corresponsabilità (interna alla cooperativa e nelle comunità territoriali):

1. **Direzione Sviluppo organizzativo**: un ruolo a forte valenza metodologica a garanzia dello sviluppo di strategie integrate e di supporto al lavoro del Comitato di direzione.
2. **Direzione Progettazione e Coesione** che sviluppi:
 - progettualità e sinergie in risposta alle esigenze delle comunità in cui operiamo e orientate allo sviluppo della coesione sociale;
 - competenze di progettazione e monitoraggio, affiancando i Responsabili d'ambito e i coordinatori;
 - stima e misurazione dell'impatto sociale;
 - co-programmazione e co-progettazione con gli enti pubblici.
3. **Responsabili di Ambito**: figure di middle management che si collocano tra il Comitato di Direzione e i Coordinatori.

Sono stati inoltre introdotti due organi che esercitano governance collegiale:



1. il **Comitato di Direzione**, formato dai due Direttori di produzione (Area Home e Area Care), dalla Direttrice Sviluppo Organizzativo, dalla Direttrice Progettazione e Coesione e dal Direttore Amministrazione Finanza e Controllo, che definisce le strategie della cooperativa in funzione del documento di orientamento strategico elaborato dal Consiglio di Amministrazione e attua i processi necessari alla sua implementazione.
2. Il **Coordinamento degli ambiti**, formato dai Responsabili d'Ambito, che monitora e valuta la declinazione dei contenuti fondativi della cooperativa a livello produttivo, gestisce e sviluppa progetti e servizi per offrire risposte integrate alle esigenze dei cittadini.

Dato il numero di servizi diversificati che fornisce, La Cordata ha al suo interno figure professionali eterogenee, con competenze e conoscenze diverse, che operano in funzione di staff, produzione, gestione ed erogazione dei servizi:

- ✓ amministrativi;
- ✓ specialisti di staff;
- ✓ responsabili di Area/Funzione;
- ✓ coordinatori;
- ✓ pedagogisti.
- ✓ educatori professionali;
- ✓ operatori sociali (tutor, tutor abitativi...)
- ✓ receptionist;
- ✓ OSS;
- ✓ architetti e urbanisti;
- ✓ property e facility specialist;
- ✓ manager di comunità;
- ✓ psicologi e psicoterapeuti;
- ✓ logopedisti e psicomotricisti.

In particolare, gli educatori e gli operatori sociali hanno competenze specifiche nei diversi settori di intervento: housing sociale, assistenza sociosanitaria, residenzialità e coesione sociale.

L'organico complessivo al 31 dicembre 2023 conta 135 collaboratori, tale numero è composto da dipendenti, consulenti a P.IVA, collaboratori occasionali, tirocinanti e contratti di somministrazione.

3.2 La base sociale

Negli ultimi anni la cooperativa ha ampliato la propria base sociale per aumentare il livello di corresponsabilità e di partecipazione allo sviluppo della stessa, anche attraverso una modifica di statuto intervenuta nel corso del 2022. La compagine societaria, a termini di statuto può essere così riassunta:

- Soci cooperatori (persone fisiche e/o giuridiche) appartenenti alle seguenti categorie:
 - 1) soci prestatori, persone fisiche che svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali, mettendo a disposizione le proprie capacità professionali, in rapporto allo stato di attività ed al volume di lavoro disponibile;
 - 2) soci volontari, persone fisiche che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della L.381/91;
 - 3) soci fruitori, che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi della Cooperativa.
 - 4) La Cooperativa può istituire una categoria speciale di soci ai sensi dell'art. 2527, terzo comma, del codice civile. In tale categoria speciale potranno essere ammessi, in ragione dell'interesse al loro inserimento



nell'impresa o al fine di completare la loro formazione, soggetti in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali.

- Soci finanziatori ai sensi dell'art. 2526 c.c., se del caso anche nella forma di soci sovventori o di azionisti di partecipazione cooperativa ai sensi della legge 31 gennaio 1992, n. 59.
- Soci sovventori, di cui all'art. 4 della legge 31.1.1992 n. 59.

La quota sociale per i soci cooperatori è pari a € 1.000.

Tutto ciò premesso, al 31/12/2023 risultano iscritti nel Libro Soci:

- 54 soci cooperatori, 42 dei quali in qualità di soci prestatori (di cui 28 donne) e 12 in qualità di soci volontari (di cui 6 donne);
- 1 socio finanziatore (CFI - Cooperazione Finanza Impresa S.c.p.a.);
- 1 socio sovventore (Fondazione Peppino Vismara).

per un capitale sociale pari a € 369.000, di cui € 362.858 versati.

Il saldo positivo al 31/12/2023 è di + 2 soci cooperatori, + 1 socio finanziatore e + 1 socio sovventore rispetto al 31/12/2022.

3.3 Sistema di governo e controllo

- L'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è organo della società, insieme al Consiglio di Amministrazione, al Collegio dei Sindaci e all'organo di controllo contabile, se nominato, ai sensi dell'art. 35 del vigente Statuto. Tra i suoi compiti, l'approvazione del bilancio e la destinazione gli utili e ripartisce i ristorni, oltre alla nomina degli amministratori, dei sindaci e del presidente del collegio sindacale. Approva i regolamenti interni e delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci.

Nel corso del 2023 l'Assemblea dei soci si è riunita due volte in convocazione ordinaria, per l'aggiornamento sulle attività della cooperativa, in occasione dell'approvazione del Bilancio di Esercizio 2023, per l'elezione del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2023-2025 (in carica fino all'approvazione del bilancio 2025) e della nomina di un componente del Collegio Sindacale. Si è inoltre riunita una volta in convocazione straordinaria nel luglio 2023, per deliberare sull'ammissione di soci finanziatori e sovventori.

L'ampia partecipazione dei Soci alle riunioni (78,18% totale) è stata favorita dalla possibilità di conferire deleghe ad altro socio o di prendere parte alle riunioni da remoto (Teams Microsoft 365). Il dettaglio sulla partecipazione dei soci alle assemblee degli ultimi 5 anni è riportato nell'Appendice 3.

- Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci e può essere composto da tre a nove consiglieri. Il Consiglio di Amministrazione elegge il proprio Presidente ed eventualmente il Vicepresidente, se questi non sono nominati dall'Assemblea. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto della cooperativa. L'Assemblea dei soci in data 25 maggio 2023 ha definito in 8 il numero degli amministratori per il triennio 2023-2025, dando seguito, nella medesima convocazione, all'elezione del nuovo consiglio. Il neoeletto Consiglio di Amministrazione, in carica dal 25 maggio 2023 fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, ha nominato al proprio interno due Vicepresidenti. Nel corso del 2023 e nell'ambito dei propri poteri ha inoltre attribuito deleghe al Presidente.

L'elenco degli Amministratori e i dati sulla frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e la partecipazione dei componenti nel 2023 sono riportati nell'Appendice 3.



- Collegio Sindacale

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sulla gestione finanziaria della cooperativa, accertando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla cooperativa e sul suo concreto funzionamento. È stato nominato l'11 luglio 2022 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2024. Nel corso del 2023, a seguito delle dimissioni del Sindaco effettivo Gaetano Pignatti Morano, il Collegio è stato integrato con il Sindaco effettivo Sara Auguadro. La dott.ssa Auguadro ricoprirà la carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2024.

L'elenco dei membri del Collegio Sindacale, effettivi e supplenti, la frequenza delle sue riunioni e il tasso di partecipazione dei tre membri effettivi nel 2023 sono riportati nell'Appendice 3.

- Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza della cooperativa vigila sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e degli strumenti atti a prevenire i rischi di reato individuati dal D.lgs. 231/01 (per esempio reati connessi a riciclaggio e ricettazione, alla salute e sicurezza sul lavoro, alla criminalità informatica), verifica la capacità dell'organizzazione di prevenire comportamenti indesiderati, l'adeguatezza e il mantenimento nel tempo dei requisiti, cura l'aggiornamento del Codice Etico di comportamento, presentando qualora necessario proposte di adeguamento e verificandone l'attuazione e l'effettiva efficacia.

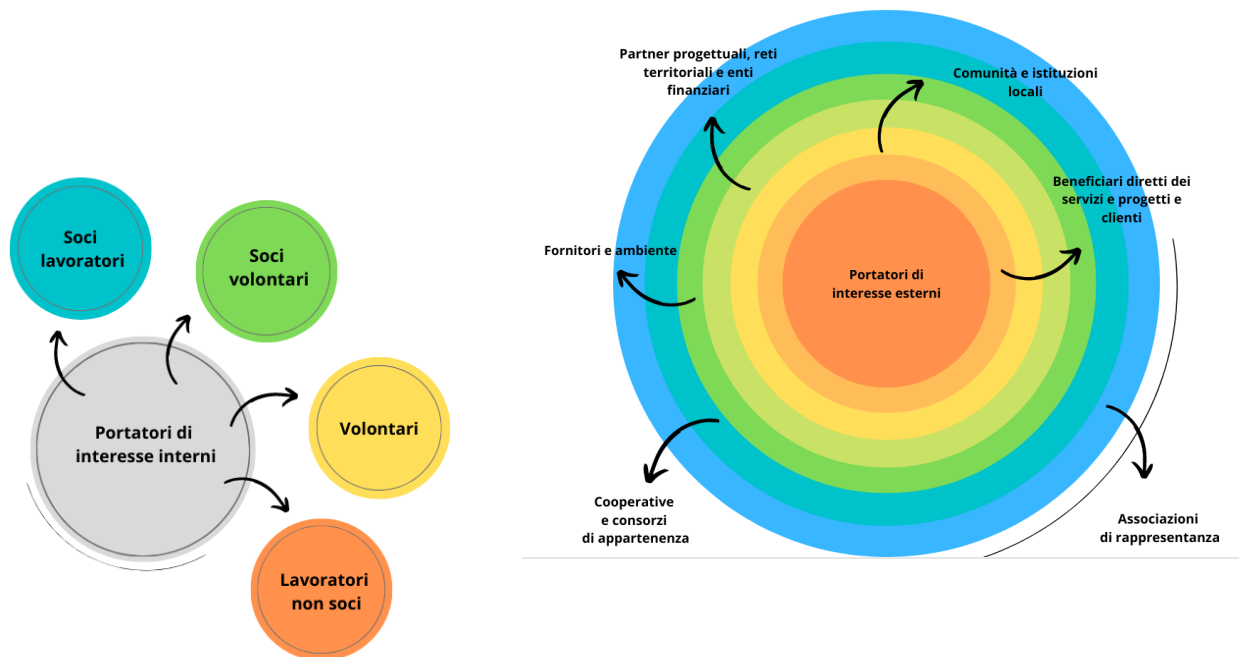
Per esempio, dal dicembre 2023 è attivo sul sito www.lacordata.it (ma anche con segnalazione via email o per posta ordinaria o a mano) il sistema di segnalazioni di eventuali fatti illeciti di cui si ritiene di essere venuti a conoscenza (cd. Whistleblowing) in conformità con le disposizioni introdotte dal D.Lgs. 24/2023. Nell'ambito della procedura approntata, le segnalazioni possono essere rese da tutti i soggetti che ne sono a conoscenza, siano essi lavoratori subordinati o consulenti, volontari, soci, fruitori del servizio. Le nuove disposizioni di legge tendono in particolare a garantire la riservatezza delle segnalazioni ricevute, a tutela del segnalante. Rientrano tra le possibili segnalazioni fatti che riguardino possibili illeciti amministrativi, contabili, civili o penali. Possono essere segnalate anche condotte illecite rilevanti ai sensi del modello organizzativo di cui al d.lgs. 2001/231 (a titolo esemplificativo: Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione Europea per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico...). Le segnalazioni sono gestite dall'Organismo di Vigilanza monocratico della cooperativa de La Cordata scs secondo i tempi previsti dalle disposizioni di legge e devono essere trasmesse attraverso i canali appositamente predisposti. Resta comunque possibile inoltrare la segnalazione via email, come già per il passato, direttamente all'Organismo di Vigilanza, al recapito whistleblowing@lacordata.it. Il sistema tutela i segnalanti rispetto a eventuali possibili atti ritorsivi.

Per il 2023 non sono pervenute segnalazioni.

L'avvocato Daniele Consoletti è stato confermato ODV della cooperativa ai sensi del Modello Organizzativo di cui al D.lgs. 231/01 con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 25 maggio 2023, fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025. Una sua relazione relativa al lavoro svolto con la Cooperativa e alla conformità della stessa al D.lgs. 231/01 è allegata in Appendice 5.



3.4 I nostri portatori di interessi e il loro coinvolgimento



Modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse interni alla cooperativa

Per poter valutare l'efficacia e l'impatto delle nostre attività, gli operatori, i coordinatori, direttori dei nostri servizi e progetti hanno elaborato indicatori quantitativi e qualitativi relativi a ciascuno dei quattro pilastri del nostro lavoro sociale (casa, cura, lavoro e socialità).

Sulla base di questi indicatori, abbiamo poi formulato un questionario da sottoporre a tutti i nostri lavoratori, soci e volontari che ci permettesse di elaborare le risposte in corrispondenza di 10 dei 12 domini del Benessere Equo e Sostenibile (BES): salute, istruzione e formazione, lavoro e conciliazione, benessere economico, relazioni sociali, benessere soggettivo, ambiente, qualità dei servizi e innovazione, ricerca e creatività. Questo, infatti, ci ha consentito di verificare su quali dimensioni del benessere delle persone hanno impatto le nostre attività.

Non abbiamo indagato le dimensioni "politica e istituzioni" e "paesaggio e patrimonio culturale" poiché poco attinenti al nostro lavoro.

Modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse esterni alla cooperativa

Il nostro lavoro ci mette in relazione con molti ed eterogenei portatori di interesse esterni alla cooperativa: beneficiari diretti dei nostri servizi e progetti, comunità territoriali di riferimento, istituzioni pubbliche, fondazioni, partner progettuali, imprese, cooperative, fornitori, associazioni di rappresentanza, consorzi di appartenenza e l'ambiente, che non è oggetto principale di lavoro, ma che per noi è un portatore di interesse inevitabilmente sempre più importante; le problematiche ad esso legate hanno, infatti, un impatto non solo sul benessere di tutti noi, ma sulla nostra stessa sopravvivenza.

Il questionario che abbiamo costruito per i nostri ospiti e beneficiari diretti ha voluto indagare quanto i nostri servizi e attività abbiano avuto impatto nelle loro vite in relazione ai 10 BES oggetto di indagine.



Il questionario elaborato per i portatori di interesse esterni con i quali collaboriamo nei territori dove siamo presenti (pubblica amm.ne, servizi sanitari, partner progettuali...) è stato, invece, pensato per verificare se il nostro operato e il nostro sguardo sul futuro siano in linea con le loro prospettive, aspettative ed esigenze o se, invece, ci siano delle discrepanze sulle quali è utile lavorare per concorrere insieme allo sviluppo armonico delle comunità alle quali apparteniamo. È un questionario allo stesso tempo di verifica sulle attività svolte e di orientamento e indirizzo rispetto alle strategie che in sinergia sceglieremo per il futuro. Abbiamo modificato rispetto al 2022 alcuni quesiti distinguendoli anche per tipologia di stakeholder, in modo da rendere la raccolta dati più efficace.

Ambiti di verifica

Le dimensioni che abbiamo indagato attraverso i questionari sono i principali obiettivi del nostro lavoro, che riportiamo di seguito nelle tabelle in relazione ai 4 pilastri che lo definiscono e orientano: casa, cura, lavoro e socialità.

Inevitabilmente i pilastri hanno punti di intersezione: non c'è socialità senza cura, così come non c'è esperienza abitativa o lavorativa che possa prescindere da una dimensione di relazione e, dunque, sociale. In particolare, la socialità è per noi un ambito di lavoro centrale, ma inscindibile dagli altri e per questo non è rappresentata a sé stante.

Abbiamo poi posto particolare attenzione nell'analisi degli obiettivi che condividiamo con il Comune di Milano, esplicitati con la pubblicazione "Alla ricerca del benessere: desideri, timori, rappresentazioni della Milano che sarà", a cura del Comitato di indirizzo del Laboratorio Milano2046 e frutto di *Milano 2046 - laboratorio per un futuro comune*, promosso dalla Presidenza del Consiglio comunale.

Poiché lavoriamo per favorire benessere e sviluppo delle comunità in cui operiamo, ci è sembrato utile già nell'impostazione della nostra verifica, rilevare il livello di corrispondenza tra il nostro agire e il nostro modo di anticipare il futuro per meglio rispondere ai cambiamenti e alle esigenze sociali con l'orientamento dell'amministrazione pubblica, che nel benessere e sviluppo della città trova la sua ragion d'essere.

Per questo abbiamo dato priorità all'indagine di alcuni obiettivi condivisi, che ci sembrano primari perché orientati al benessere collettivo, ma con un'attenzione specifica all'inclusione delle fasce più vulnerabili della popolazione in un'ottica di sviluppo di autonomie e di partecipazione.

I principali ambiti di indagine sono stati:



CURA	CURA/SOCIALITÀ	CURA/LAVORO
Migliorare la salute fisica e psicologica	Sviluppo di reti e attività per ridurre l'isolamento	Favorire l'accesso al lavoro
Garantire cura e supporto alle famiglie prima e dopo la nascita dei figli	Sviluppo di progetti di welfare di comunità con l'attivazione della cittadinanza	
Contrastare la dispersione scolastica	Promuovere l'accoglienza e l'integrazione tramite servizi sociali e iniziative che favoriscano la conoscenza reciproca tra le diversità	
Sviluppo delle competenze educative	Favorire la contaminazione tra servizi che lavorano per/con persone che presentano diverse tipologie di fragilità personali e sociali	
	Promuovere la cultura civica e l'educazione alla legalità e alla giustizia sociale	
Garantire pari opportunità ed evitare pay gender gap	Diminuire il rischio di infortuni e malattie derivanti dagli ambienti di lavoro	
Implementare procedure amministrative più efficaci	Promuovere il benessere organizzativo	
Garantire formazione adeguata al ruolo ricoperto		
Offrire strumenti informatici adeguati al lavoro svolto		



CASA	CASA/CURA	CASA/CURA/SOCIALITÀ
Cura degli ambienti di vita	Garantire alloggi dignitosi alle fasce disagiate e favorirne l'integrazione e l'accesso al lavoro	Sviluppo di condomini che condividano spazi e servizi comuni in una logica di Co-housing
Soddisfazione rispetto al rapporto costo / servizio	Soddisfazione rispetto alla qualità dell'accompagnamento verso l'autonomia	Soddisfazione dei beneficiari rispetto all'incremento di relazioni significative
Soddisfazione rispetto alla qualità dell'accompagnamento verso l'autonomia		

Esiti dei questionari

I grafici riportati di seguito mostrano i risultati dei questionari e l'intersezione tra i nostri obiettivi e attività e le 10 dimensioni di BES indagate.

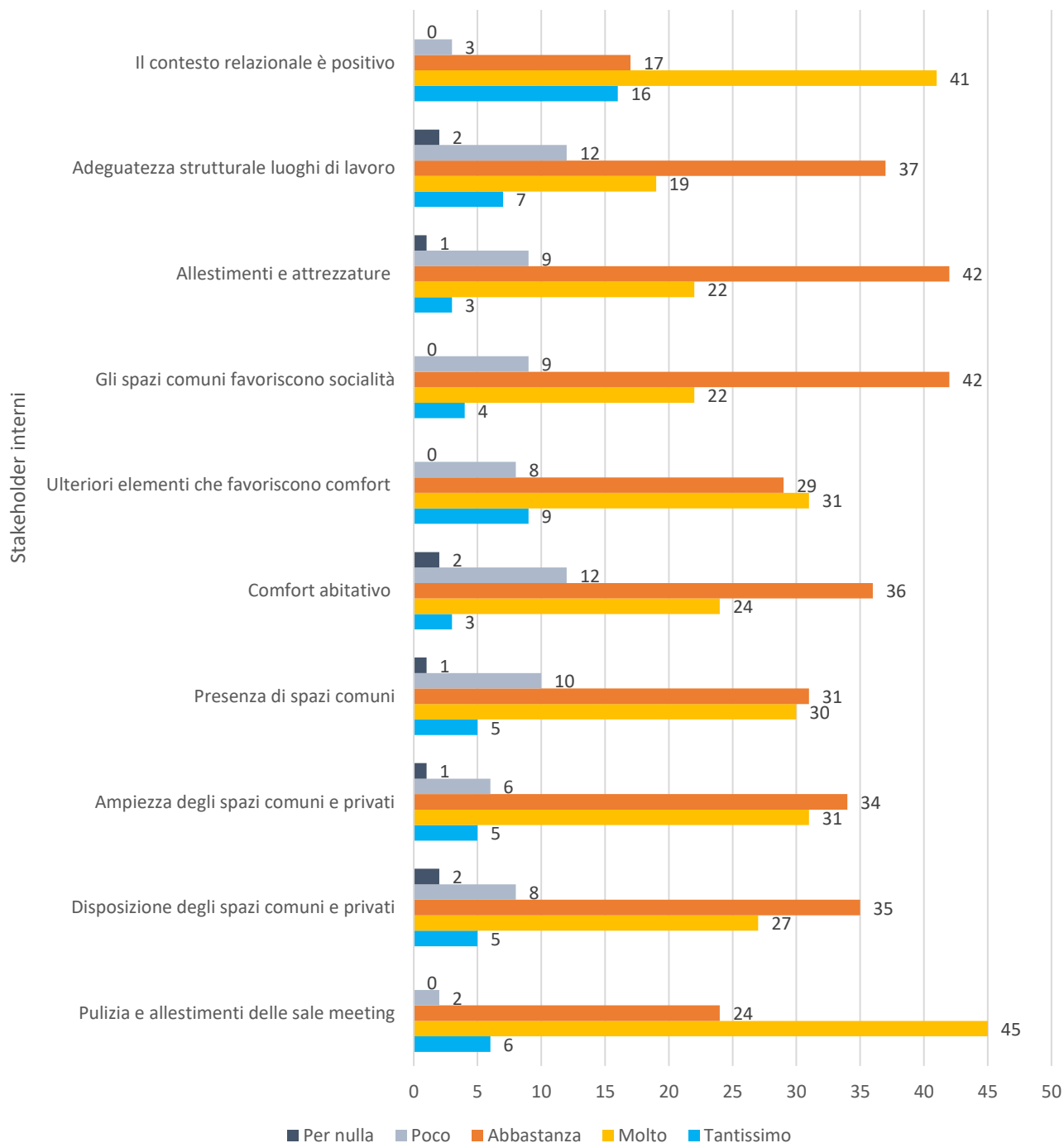
Abbiamo inviato i questionari a:

- ✓ 125 stakeholder interni (lavoratori, soci lavoratori, soci volontari e volontari) e ricevuto 77 restituzioni.
- ✓ 403 stakeholder esterni (ospiti, clienti, pubblica amministrazione, fondazioni, partner progettuali...) e ricevuto 265 restituzioni.

Le restituzioni complessive sono quindi pari a 342, una percentuale di riscontri circa del 64%.



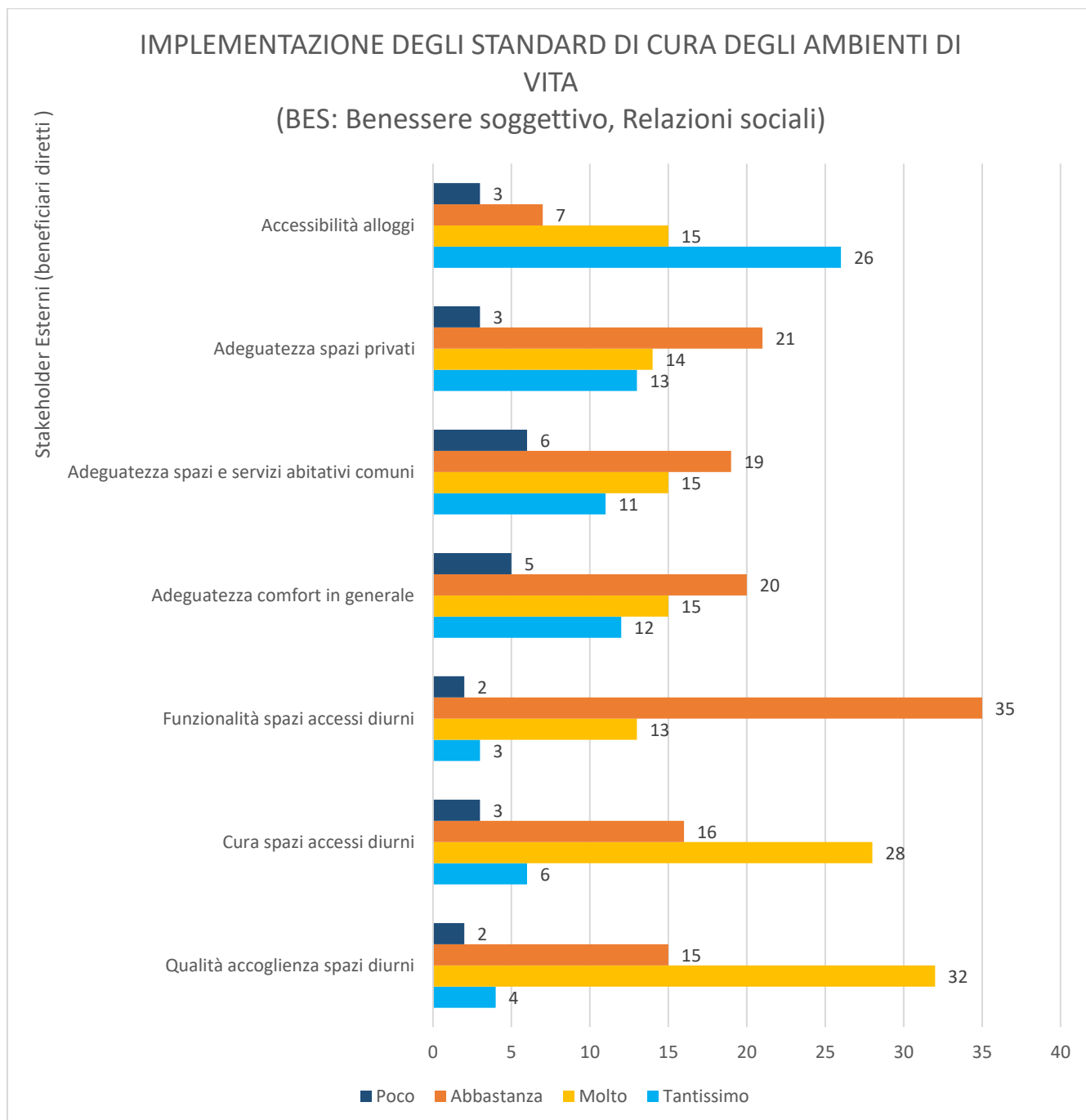
IMPLEMENTAZIONE DEGLI STANDARD DI CURA DEGLI AMBIENTI DI VITA (BES: Benessere soggettivo, Relazioni sociali)

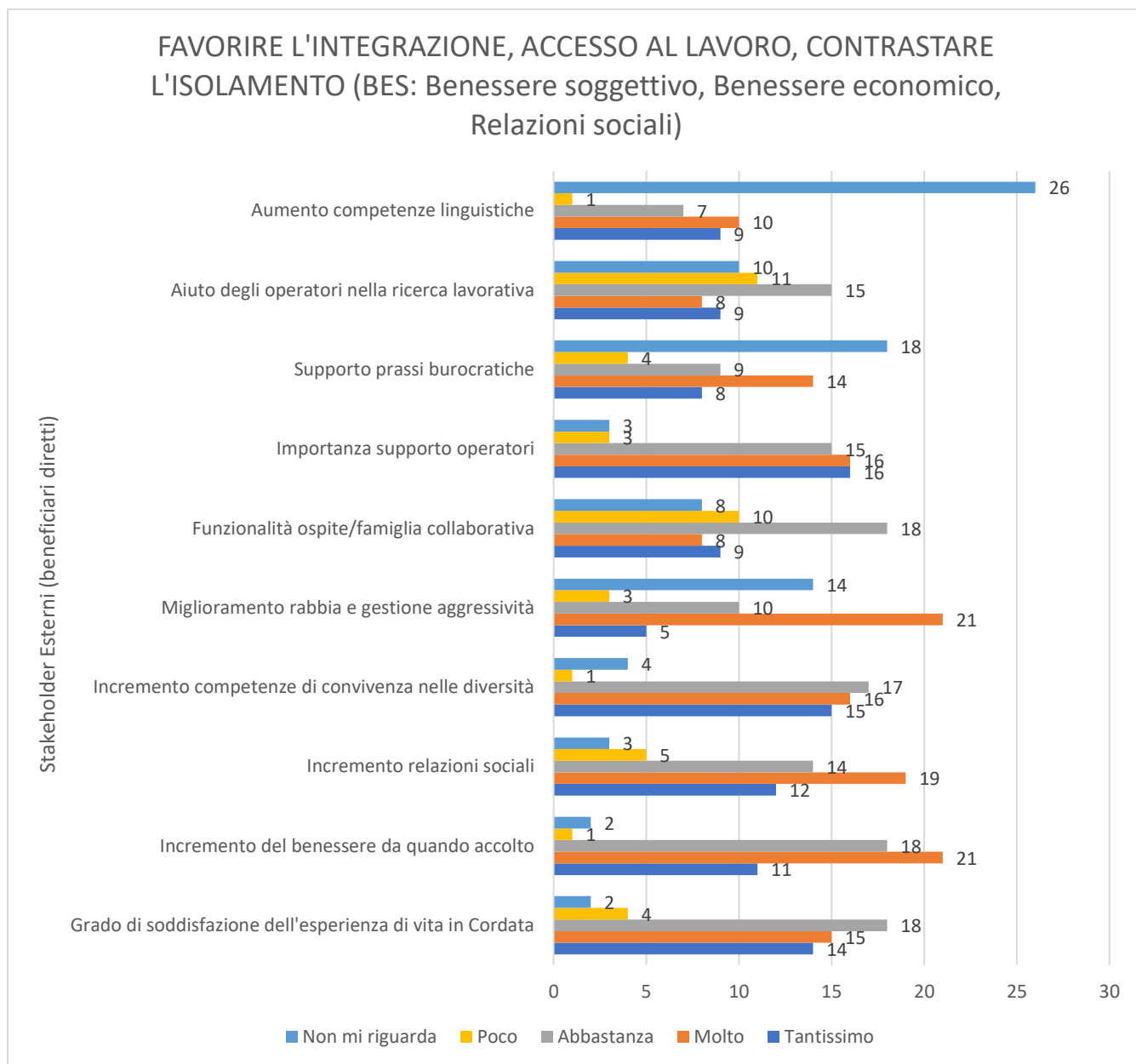




Dati stakeholder esterni (clienti privati)

I clienti che hanno usufruito dei servizi privati di pernottamento di La Cordata, hanno valutato tramite i portali di Google Business e Booking.com l'alloggio con un voto medio di gradimento di 4 su 5 e 8 su 10.





Dati raccolti dagli stakeholder interni (operatori e coordinatori)

Lavoro e benessere economico

Il 47,2% dei beneficiari diretti dei nostri servizi e progetti ha intensità lavorativa inferiore al necessario. Quando in possesso dei documenti necessari, sono stati orientati ai servizi di inserimento lavorativo preposti (CeLav, Nil, Job Cafè, Afol, Centro via Fleming...) e per il 30,6% dei beneficiari diretti sono stati attivati percorsi di inserimento lavorativo (borse lavoro, tirocini e contratti lavorativi). Al 27,2% di questi beneficiari è stato offerto un contratto di assunzione.

Il 63,5% dei beneficiari diretti dei nostri servizi e progetti ha ricevuto misure di sostegno al reddito.

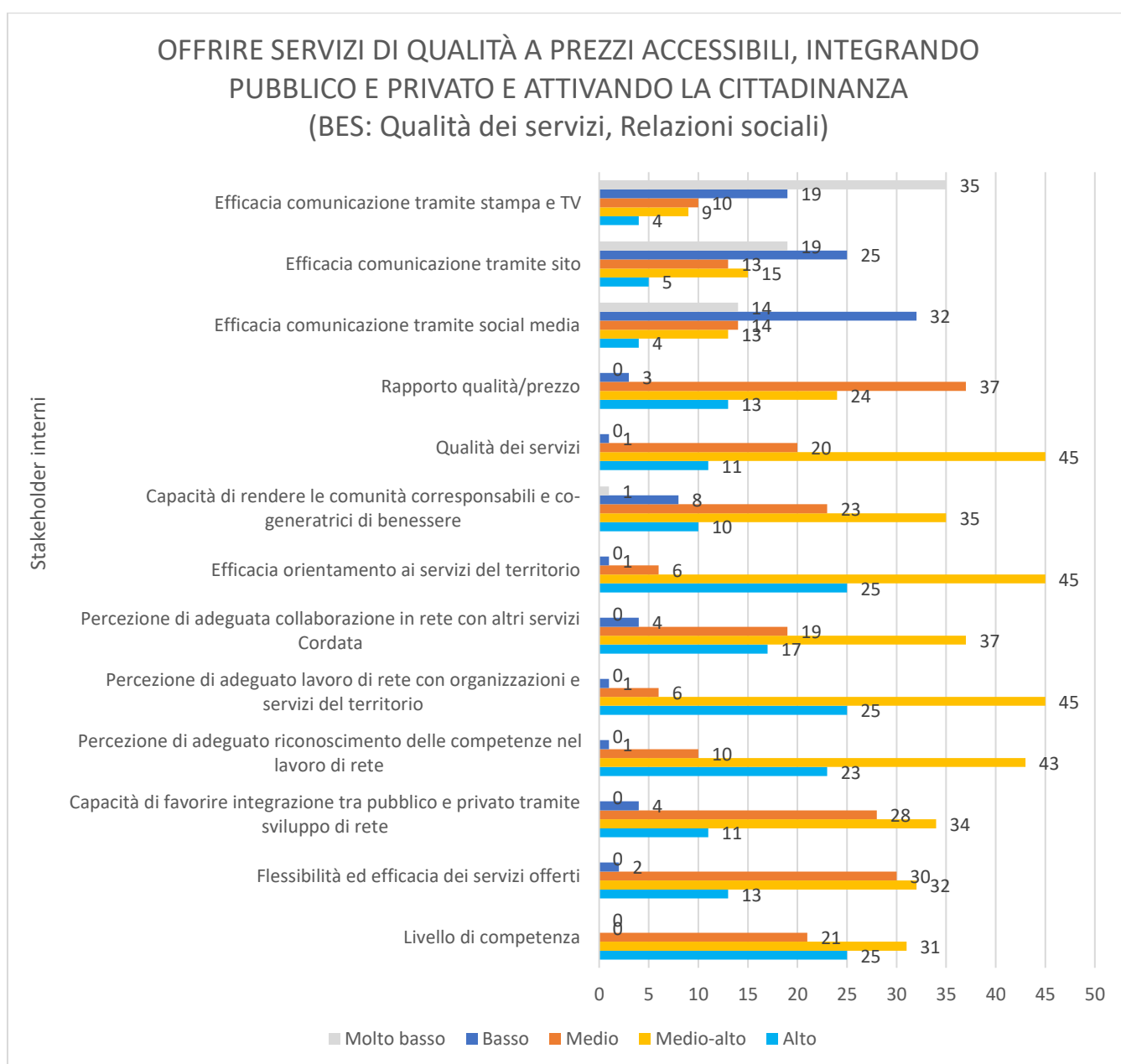
Nel 2023, su una disponibilità totale di 940 posti letto, abbiamo avuto un'occupazione di 2.487 persone. Delle persone e famiglie che hanno completato il proprio percorso verso l'autonomia presso La Cordata, il 64,5% delle persone in uscita ha raggiunto l'autonomia abitativa.

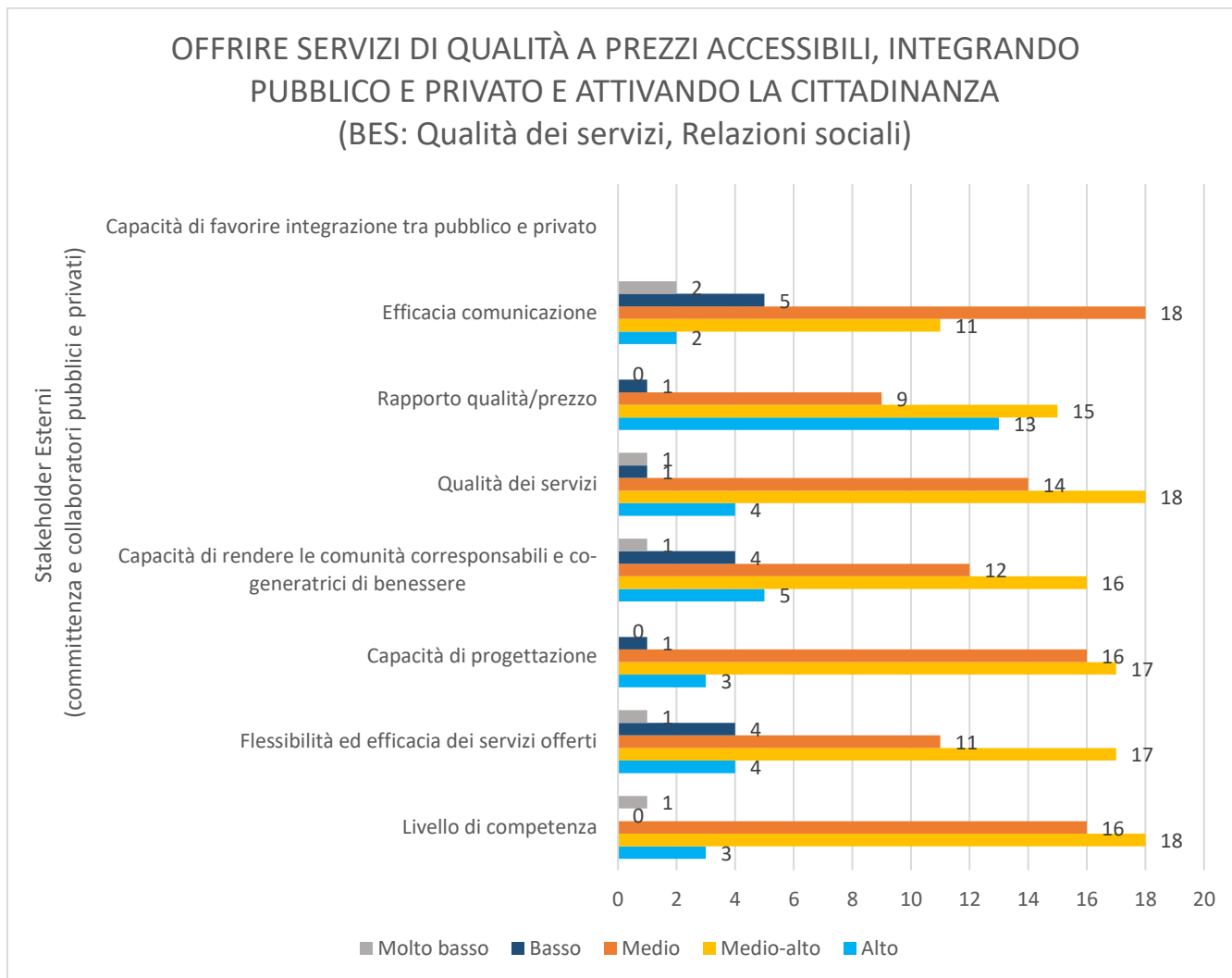


Il 26% delle persone a rischio sfratto per morosità incolpevole che si sono rivolte all'Agenzia Dell'Abitare, hanno evitato lo sfratto o migliorato la propria condizione abitativa, grazie all'orientamento ricevuto.

Relazioni

Molte sono state le attività proposte in supporto degli utenti. Attività ludico-ricreative (laboratori artistici e creativi, maneggio), centri socioeducativi (SFA, CSE, CDD e altri interni a Cordata), doposcuola, attività di sviluppo di competenze, sportello lavoro, servizi di assistenza legale-burocratica, servizi di contrasto alla povertà alimentare, servizi sanitari rispetto alle quali abbiamo registrato un'adesione pari al 80%. A beneficio dell'utenza abbiamo attivato 255 collaborazioni nel 2023, anche con aziende, per esempio: Boffi S.r.l., Playmore, Politecnico, Iulm, Scuola Carlo Bo, Manutec srl, Vietek srl, Pizzum, CGM, Lum Business School, Shall We Go, Nebraska University, I Love Models.





Dati raccolti da stakeholder esterni (committenza e collaboratori pubblici e privati) (BES: Qualità dei Servizi)

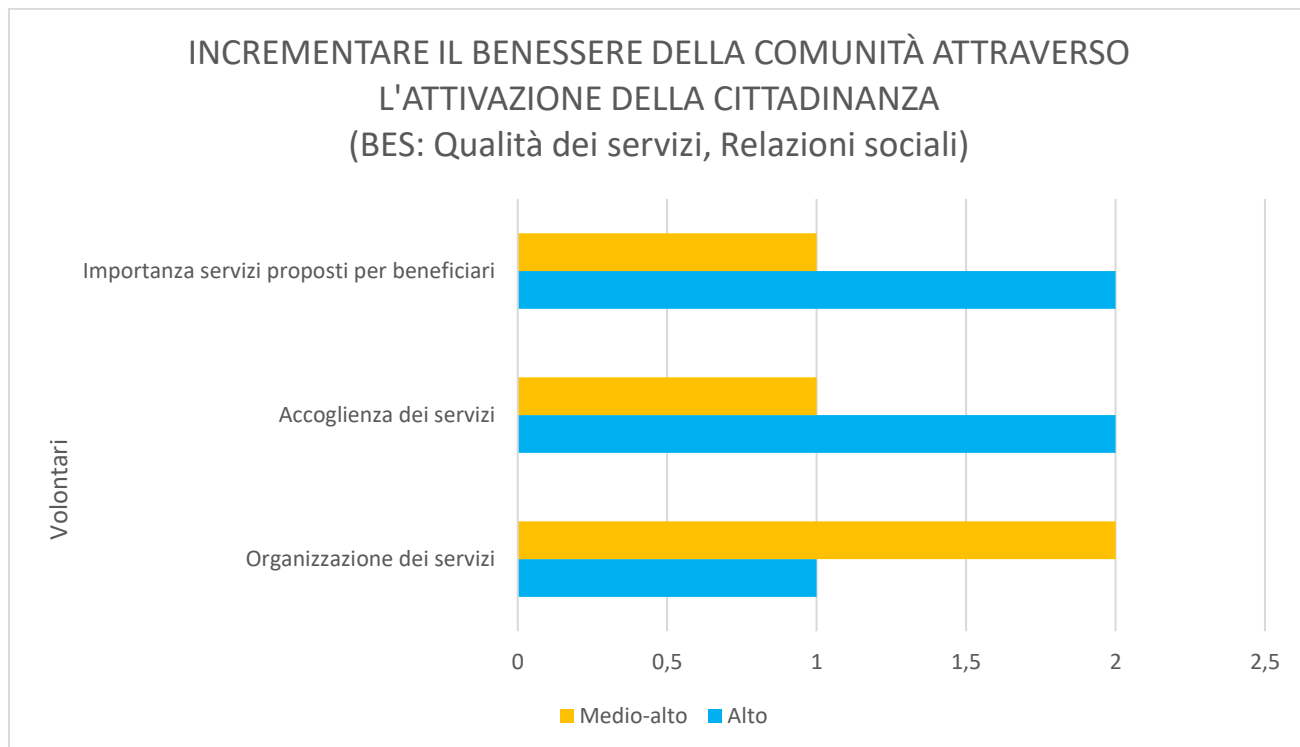
Molti commenti positivi sono stati rivolti all'operato di La Cordata: dinamicità, organizzazione, puntualità, professionalità, capacità di lavorare con le scuole, monitoraggio delle esigenze sociali, equipe multidisciplinari, capacità di creare reti.

Gli aspetti sui quali i nostri stakeholder esterni suggeriscono un margine di miglioramento sono la puntualità dei servizi amministrativi, il turnover degli operatori, la comunicazione e la capacità di innovazione.

Dati raccolti dagli stakeholder interni (volontari e lavoratori)

Volontariato

I volontari si dichiarano nel complesso molto soddisfatti dell'esperienza (con una media di soddisfazione di 8 punti su una scala da 1 a 10), la quale ha dato loro la possibilità di contribuire al benessere della comunità. Nel 2023 sono stati attivati 24 volontari, per un totale di 814 ore di servizio, alle quali si aggiungono 813 ore di tirocinio e 576 ore di persone che hanno fatto presso le nostre sedi percorsi di messa alla prova/lavori pubblica utilità.



Donazioni in beni

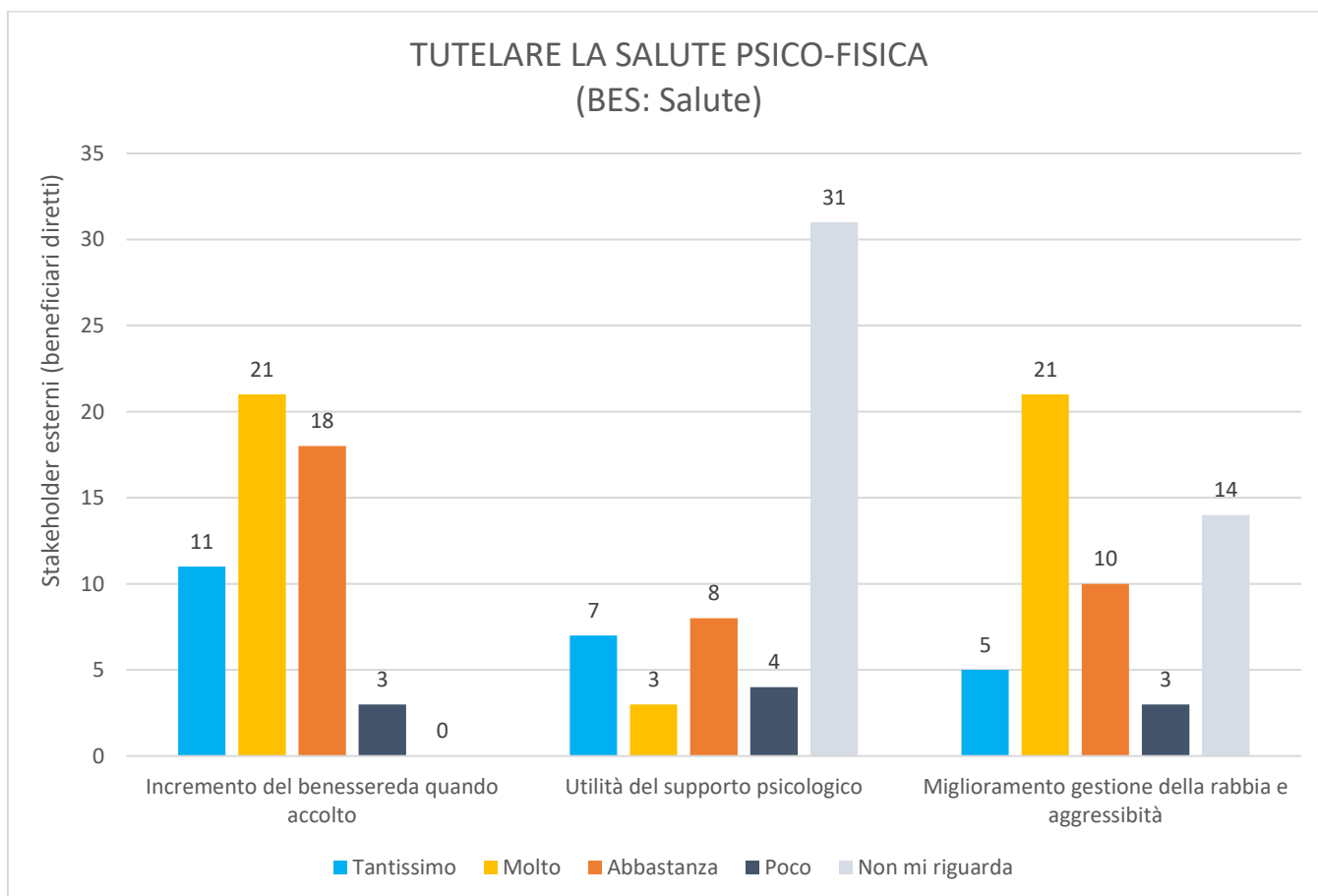
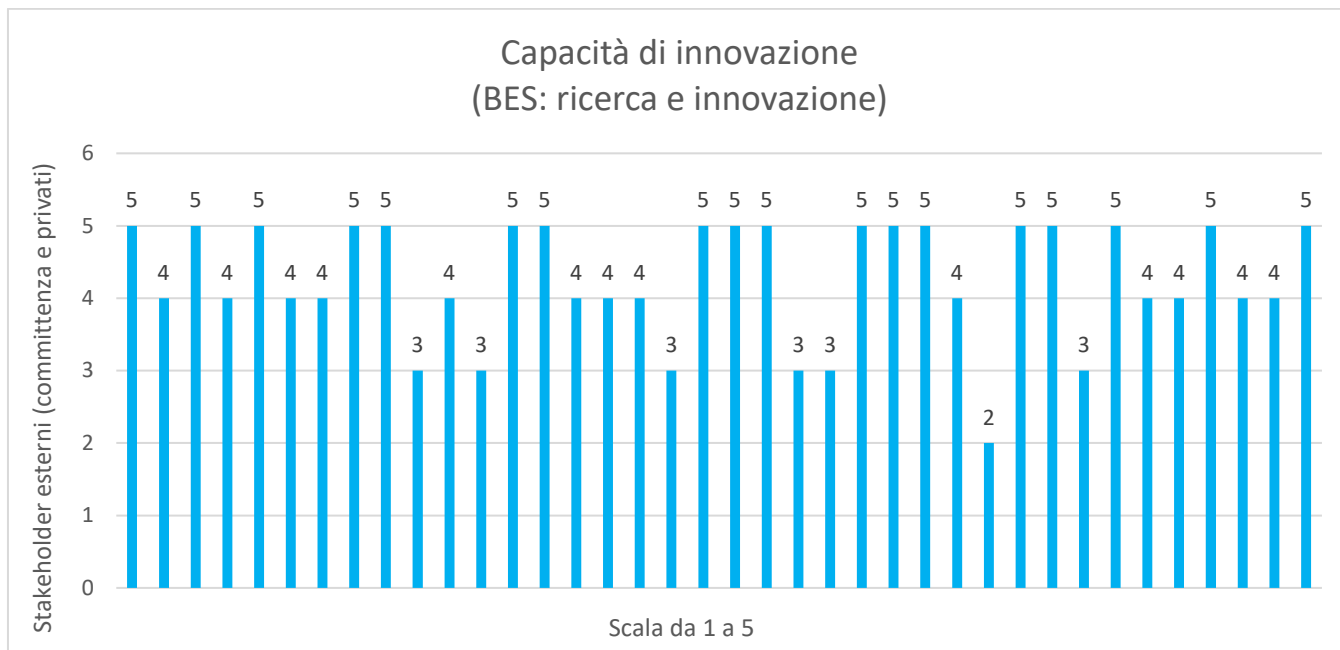
Complessivamente, le donazioni in beni ricevute da La Cordata nel 2023 ammontano a un valore approssimativo di € 9.000,00.

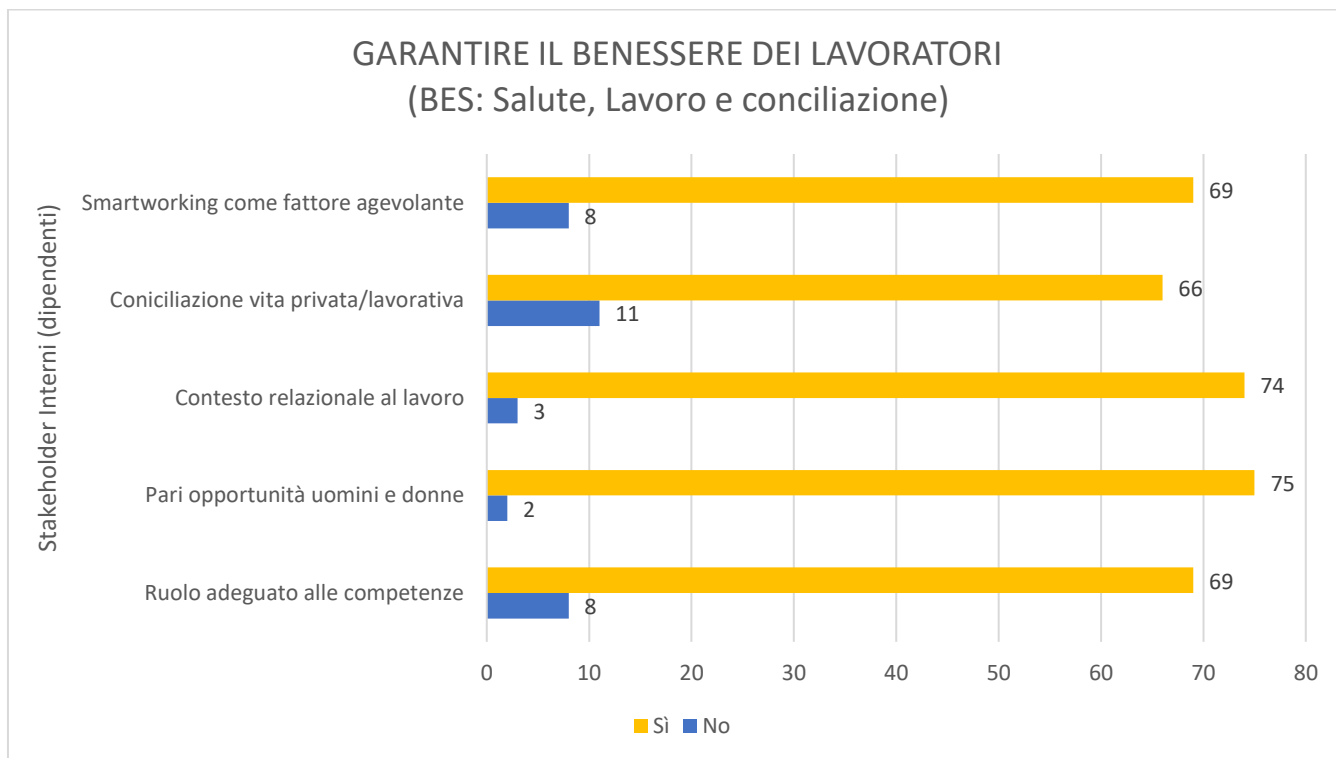
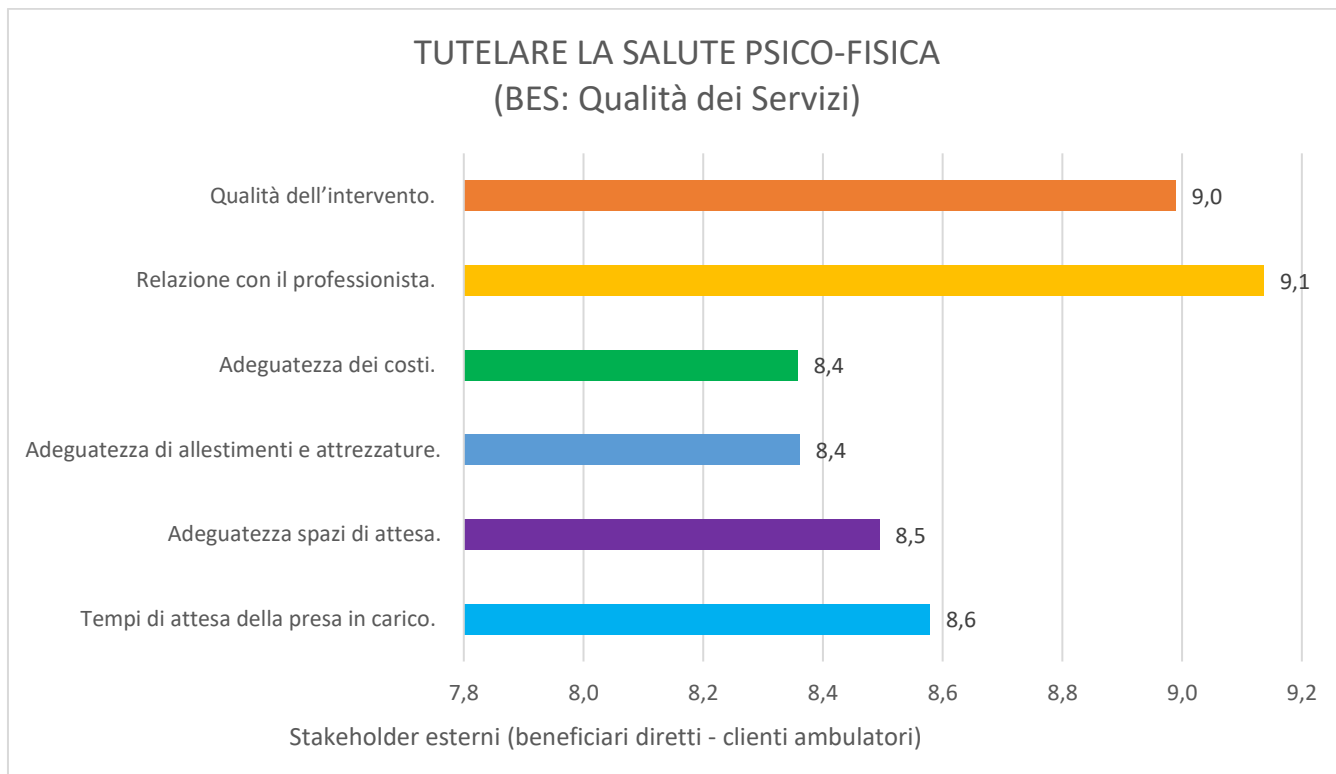
Dati raccolti dagli stakeholder interni (operatori e coordinatori) (BES: Ricerca e Innovazione)

La Cordata ha orientato le attività di ricerca e innovazione per potersi riorganizzare in termini di Obiettivi e Processi e di digitalizzazione. Rispetto al nuovo modello organizzativo, disegnato nel 2022, ha usufruito di un accompagnamento consulenziale di un esperto in cambiamenti organizzativi per la messa a terra del modello. Ha poi investito in un percorso formativo della durata di un anno sulla governance diffusa nelle organizzazioni, con particolare attenzione alle organizzazioni in cambiamento.

Dati raccolti dagli stakeholder esterni (committenza e collaboratori pubblici e privati) (BES: Ricerca e Innovazione)

È generalmente riconosciuta una buona capacità di innovazione dei servizi e progetti della cooperativa, come si evince dal grafico di seguito, il quale riporta una media di 4,3 punti su 5. Molti stakeholder apprezzano la capacità di fornire risposte integrate e flessibili sulla base di una buona lettura dei bisogni delle persone, l'attenzione all'ospite grazie a buone capacità di relazione empatica, la disponibilità al comunicare e collaborare, oltre alla capacità di creare e gestire reti in grado di coinvolgere soggetti del Terzo Settore e Istituzioni, ma anche il radicamento territoriale e l'approccio con impostazione multidisciplinare. Permane la richiesta di affinare l'attività amministrativo-contabile e burocratica.

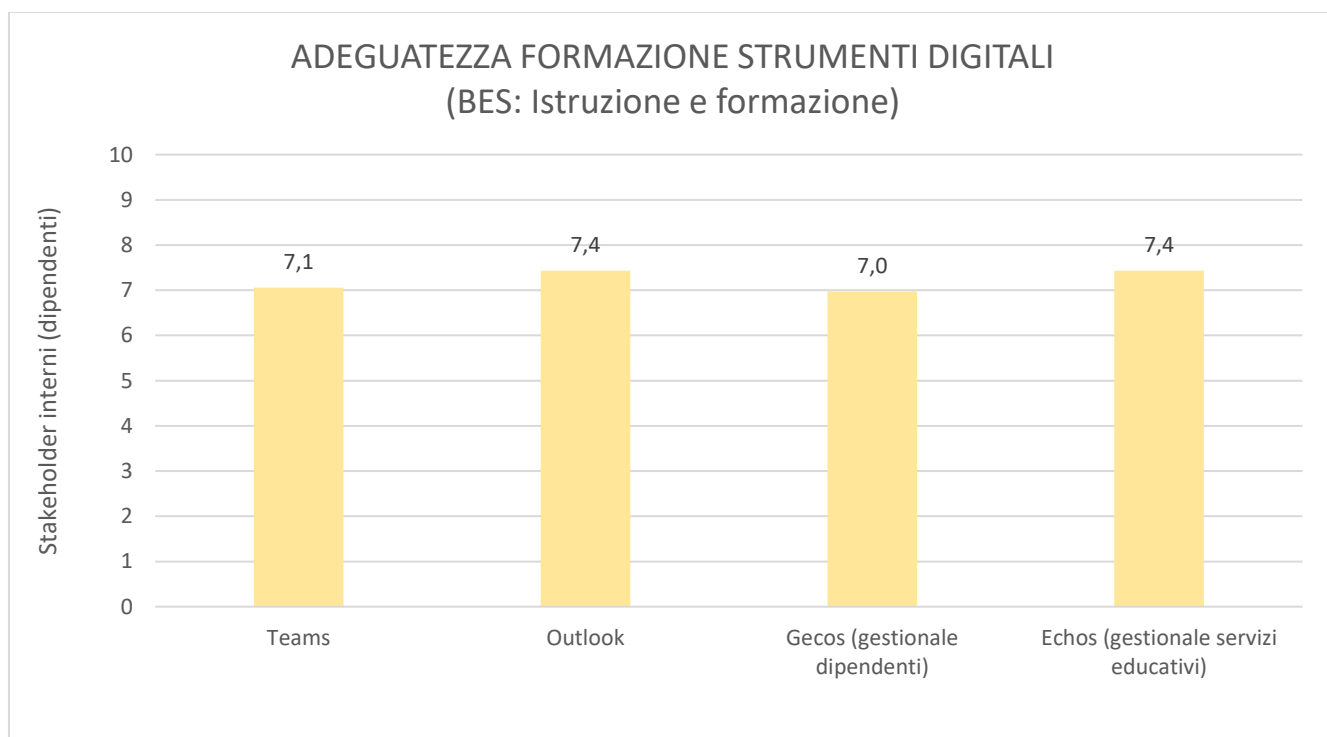
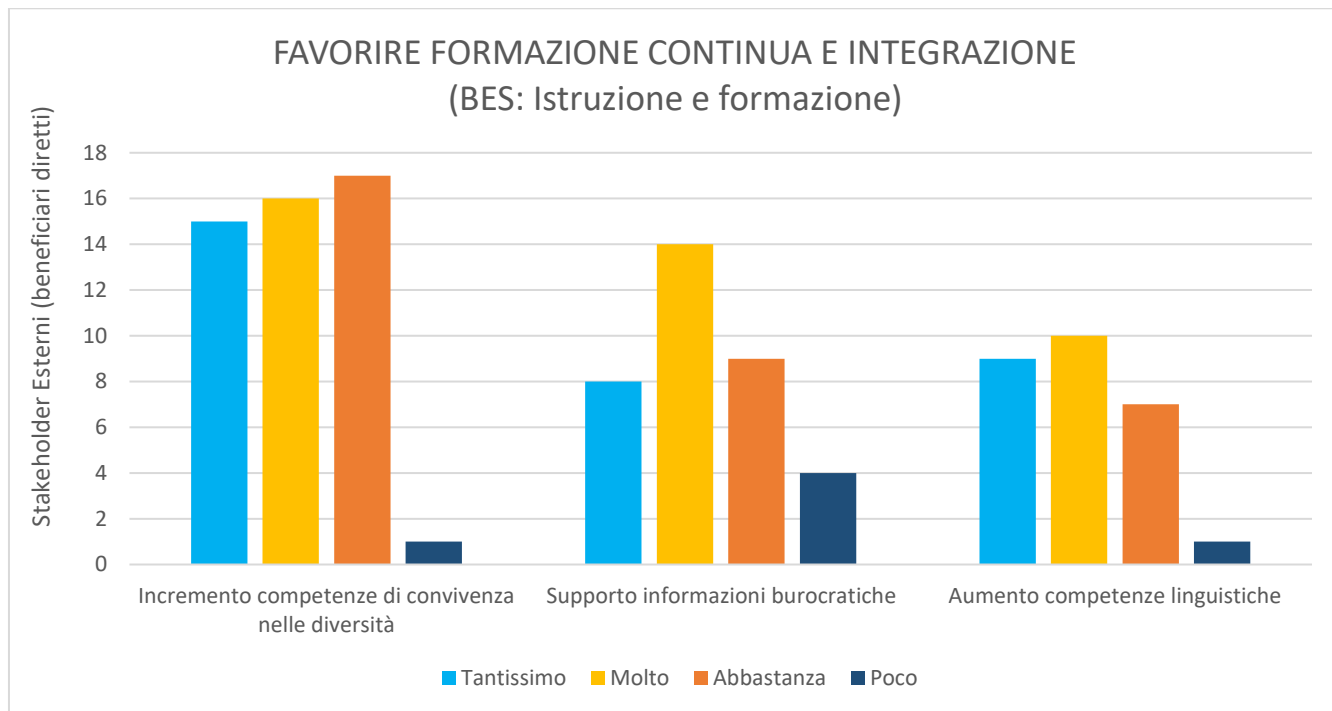






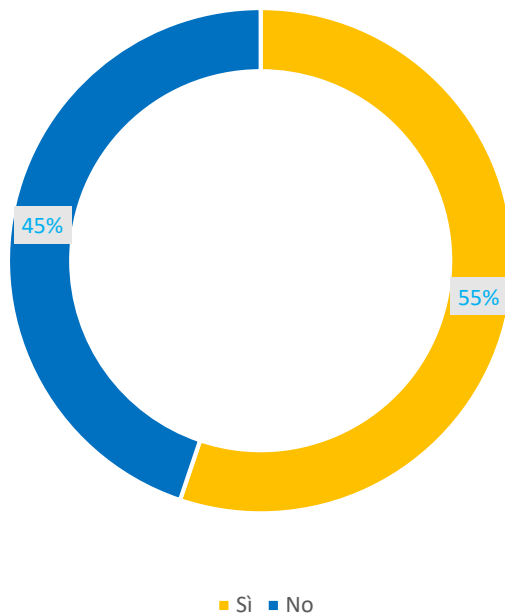
Sicurezza

Nel 2023 ci sono stati 2 infortuni sui luoghi di lavoro. Per informazioni sui provvedimenti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro (uffici e luoghi abitativi) si rimanda al [paragrafo 7.3](#).





Adeguatezza disponibilità di PC e software



Dati raccolti da stakeholder interni (operatori e coordinatori)

Istruzione

Sono state avviate 31 collaborazioni con scuole, enti formativi, e altre attività dedicate al supporto scolastico e all'apprendimento della lingua italiana per i nostri utenti.

Per i dettagli sulla formazione e supervisione tecnica e di supporto al ruolo dei dipendenti si rimanda al [paragrafo dedicato](#).



Sezione 4. I lavoratori de La Cordata

4.1 Il nostro organico

La Cordata al 31.12.2023 conta 123 collaboratori, suddivisi tra lavoratori dipendenti, consulenti a Partita Iva, collaboratori occasionali e tirocinanti. I consulenti a P.IVA sono prevalentemente professionisti della riabilitazione: psicoterapeuti, psicomotricisti e logopedisti che lavorano nel nostro Centro Famiglie & Dintorni. I collaboratori occasionali hanno operato per progetti specifici de La Cordata. I tirocinanti accolti da Cordata sono studenti dei corsi di Laurea in Scienze dell'Educatione, Servizio Sociale, Psicologia o delle Scuole di Specializzazione in Psicoterapia.

Al 31 dicembre 2023 il personale di Cordata era composto da: 96 dipendenti, 26 consulenti a P.IVA e 1 tirocinante.

Composizione organico	M	F	Totale
Dipendenti	37	59	96
Partita IVA	4	22	26
Occasionali	0	0	0
Tirocinanti	0	1	1
<u>Totale</u>	<u>41</u>	<u>82</u>	<u>123</u>

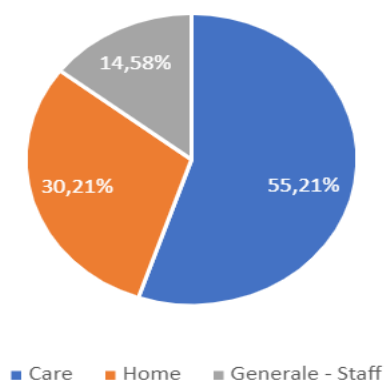
La Cordata si sviluppa su due aree operative:

- ✓ **Area Care:** servizi residenziali ad alta intensità di accompagnamento educativo e progetti territoriali di integrazione e coesione sociale.
- ✓ **Area Home:** servizi residenziali temporanei a media o bassa intensità di accompagnamento e consulenza sul tema dell'Abitare e accoglienza di tipo ricettivo (rivolta a studenti, lavoratori, turisti, gruppi organizzati).

A supporto delle Aree ci sono le seguenti funzioni di staff: Amministrazione Finanza Controllo, Risorse Umane, Progettazione, IT, Compliance, Segreteria Socieraria, Facility Management per la gestione degli alloggi e delle strutture e Comunicazione.



Composizione aree operative



Composizione aree operative	N° Dipendenti	Percentuale
Care	53	55,21%
Home	29	30,21%
Generale - Staff	14	14,58%
<i>Totale</i>	<i>96</i>	<i>100,00%</i>

Mansione	M	F	Totale
Direttori	2	3	5
Responsabile ambito	1	5	6
Coordinatore	9	7	16
Impiegato Amministrativo	1	5	6
Educatore professionale	5	20	25
Receptionist	2	1	3
Operatore facility	1	0	1
Operatore sociale	6	7	13
Assistente sociale	0	1	1
Logopedista	0	1	1
OSS	1	3	4
Tutor	8	4	12
Custode	1	1	2
Addetto pulizie	0	1	1
<i>Totale</i>	<i>37</i>	<i>59</i>	<i>96</i>

Questa tabella dimostra la prevalenza di figure socioassistenziali e socioeducative all'interno della Cooperativa. Inoltre, sono presenti figure tipiche dei servizi ricettivi come il receptionist.



Età dei dipendenti

Circa il 70% dei dipendenti de La Cordata ha meno di 50 anni e quasi la metà dei lavoratori ha un'età inferiore ai 40 anni. Ciò indica che la cooperativa è composta in prevalenza da personale giovane, che può sicuramente favorire una spinta innovativa. La maggior parte dei dipendenti aventi un'età anagrafica maggiore ha anche una maggiore anzianità aziendale, e rappresenta quindi una preziosa risorsa e punto di riferimento per le figure junior. In linea generale l'età media dei dipendenti di Cordata è di 42 anni.

<i>Età dipendenti</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>Totale</i>	<i>Percentuale</i>
>60 anni	0	6	6	6,25%
60 ≤ anni <50	13	9	22	22,92%
50 ≤ anni <40	10	12	22	22,92%
40 ≤ anni <30	10	14	24	25,00%
≤30	4	18	22	22,92%
<u>Totale</u>	<u>37</u>	<u>59</u>	<u>96</u>	<u>100,00%</u>

Titolo di studi dei dipendenti

I titoli di studio sono coerenti con le mansioni assegnate, garantendo così efficienza ed efficacia.

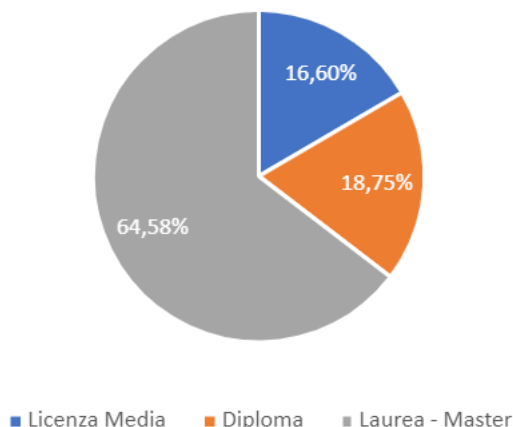
Le funzioni di staff hanno tendenzialmente seguito il percorso di formazione più congruo al ruolo ricoperto.

Precisazioni sull'anzianità aziendale, la distribuzione dei dipendenti per inquadramento, le variazioni contrattuali e il turn-over dei dipendenti sono riportate nell'[Appendice 4](#).

<i>Titolo di studio</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>Totale</i>	<i>Percentuale</i>
Licenza Media	10	6	16	16,67%
Diploma	9	9	18	18,75%
Laurea - Master	18	44	62	64,58%
<u>Totale</u>	<u>37</u>	<u>59</u>	<u>96</u>	<u>100,00%</u>



Titolo di Studio



4.2 Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Durante l'anno 2023 La Cordata ha progettato una serie di corsi di formazione e di percorsi di consulenza, alcuni dei quali proseguiranno anche nel 2024, sia per il gruppo dirigente che per le figure di coordinamento, principalmente inerenti all'implementazione della nuova matrice organizzativa.

Altre formazioni/supervisioni

- ✓ Formazione rivolta ai dipendenti con contratto in apprendistato "Formazione trasversale"
- ✓ Supervisione mensile alle equipe dei diversi servizi.

Smart working

La Cordata SCS promuove lo strumento del lavoro agile, così come disciplinato dalla Legge n. 81 del 22 maggio 2017, quale modello innovativo e sperimentale all'interno dei propri processi di organizzazione del lavoro. Ha quindi posto in atto nel corso del 2020 un progetto di Smart working, anche in risposta alle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. L'intervento è stato realizzato con il finanziamento regionale nell'ambito dell'Avviso pubblico per l'adozione di piani di Smart working POR FSE 2014-2020 Asse I – Azione 8.6.1 e ha previsto azioni, formazione e monitoraggio, interessando 17 operatori. Tra gli obiettivi: incrementare il benessere delle proprie lavoratrici e dei propri lavoratori attraverso una organizzazione flessibile del lavoro e creare una maggiore responsabilizzazione e orientamento ai risultati, promuovendo un processo di rigenerazione organizzativa. Il progetto ha portato anche alla definizione giuslavoristica dei documenti contrattuali necessari alla disciplina del lavoro agile all'interno dell'attuale quadro normativo e del Contratto nazionale applicato ai lavoratori della cooperativa. Il progetto pilota di avvio dello Smart working si è completato nel primo trimestre 2022 con la definizione della Policy Smart working e la sottoscrizione degli accordi individuali dei dipendenti coinvolti nel Progetto. Il progetto è proseguito nel 2023.

Inoltre, è stata mantenuta aggiornata la procedura semplificata per adottare la modalità di lavoro agile per alcune funzioni della Cooperativa per le quali risultava sostenibile sia per il ruolo ricoperto, sia per la tipologia di attività svolte, inviando loro l'informativa sulla Salute e Sicurezza nel lavoro agile ai sensi



dell'art.22 comma 1 L.81/2017 e le relative comunicazioni al Ministero del Lavoro ai sensi della normativa vigente.

4.3 Contratto di lavoro applicato ai dipendenti

Il Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato ai dipendenti è il CCNL delle Cooperative Sociali. I contratti possono essere a tempo determinato o indeterminato, con orario full time (38 ore settimanali), part time > 50% (dalle 20 alle 37 ore settimanali) o part time < 50% (dalle 12 alle 19 ore settimanali).

Tipologia contrattuale	M	F	Totale
Full time	20	28	48
Part time >50%	16	24	40
Part time <50%	1	7	8
Totale	37	59	96
Tempo indeterminato	28	47	75
Tempo determinato	9	10	19
Apprendistato	0	2	2
Totale	37	59	96

Come si nota dalla tabella, così come per il 2022, anche nel 2023 è proseguita la forte tendenza a consolidare e a tutelare i propri dipendenti attraverso una stabilizzazione contrattuale.

4.4 Natura delle attività svolte dai volontari

Nel 2023 i volontari de La Cordata sono stati 24. Hanno svolto le loro attività soprattutto in servizi residenziali e di orientamento all'abitare.

Area	Numero volontari	Percentuale
Care	7	29,16%
Home	15	62,5%
Progettazione e Coesione Sociale	2	8,3%
Totale	24	100,00%

4.5 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e importi rimborsi ai volontari

La Cordata non eroga rimborsi ai propri volontari, se non in caso di spese sostenute per il servizio, previa presentazione dello scontrino fiscale.

4.6 Emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati

I membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono emolumenti, così come i soci della cooperativa.

I membri del Collegio sindacale hanno percepito un compenso pari a €11.281,00.

L'Organismo di Vigilanza ha percepito un compenso pari a €1.500,00.



4.7 Rapporto tra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti

La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non supera il rapporto uno ad otto (da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ai sensi dell'art. 13 D.lgs 112/2017); nel corso dell'anno 2023 i lavoratori dipendenti sono inquadrati dalla categoria B1 alla categoria F1 del CCNL Cooperative sociali con una RAL massima pari ad € 40.772 e minima pari ad € 16.554 pertanto con un rapporto inferiore a uno a cinque.

4.8 Importo dei rimborsi complessivi annuali e numero dei volontari che ne hanno usufruito.

€0.

4.9 Welfare aziendale

La Cordata applica ai soci e ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato le prestazioni sanitarie concordate con Cooperazione Salute. La convenzione prevede diversi gradi di copertura: da quella base, per il solo socio / dipendente, a quella aggiuntiva, offerta gratuitamente ai soli soci, a quella anche per i familiari, la cui quota parte resta a carico del socio / dipendente.

Nel 2023 è stata garantita la copertura a 39 soci/dipendenti, 36 dipendenti non soci e 1 socio volontario.

La cooperativa ha contribuito con € 9.445.

La Cordata, insieme alla Cooperativa Equa, ha partecipato al Bando Conciliamo, promosso dal Dipartimento per le politiche della famiglia e ha implementato e continuerà ad implementare fino a giugno 2024 il progetto Be Welfare che ha l'obiettivo di promuovere la conciliazione vita e lavoro, sostenere i dipendenti con carichi familiari, tutelare la salute e promuovere la connessione tra tutti i lavoratori e le lavoratrici.

Le azioni sono numerose e variegate:

- ✓ nuove opportunità di smart-working;
- ✓ uno sportello psicologico;
- ✓ check up di salute;
- ✓ punto di orientamento ai servizi;
- ✓ una mensilità aggiuntiva in caso di nascita o adozione;
- ✓ rimborsi per spese di welfare per chi ha carichi di cura;
- ✓ permessi aggiuntivi per chi ha carichi di cura.

Sezione 5. Obiettivi e attività

5.1 I nostri servizi, progetti, beneficiari e risultati

La Cordata si occupa di Abitare, che intendiamo come intreccio di diverse dimensioni: quella della casa, che deve essere accessibile, accogliente, curata, vissuta; quella della cura, che comporta un accompagnamento su misura alle persone che accogliamo o che intercettiamo nei territori in cui operiamo e che lo necessitano; quella della socialità, ovvero delle relazioni con i vicini, il quartiere, la città; quella economica, fatta dall'equilibrio, dall'accessibilità, dalla compartecipazione, dalla responsabilità.

Gestiamo spazi di vita che mirano a promuovere processi di autonomia e allo stesso tempo di appartenenza, identità, relazione, partecipazione, protagonismo e sviluppo.

L'Abitare così inteso necessariamente coinvolge non solo con le persone delle quali ci occupiamo direttamente, ma anche le comunità in cui operiamo e il loro sviluppo. I progetti individualizzati, infatti, offrono un supporto professionale necessario, ma non sufficiente; è necessaria anche una dimensione collettiva e territoriale per garantire benessere e interdipendenza. Esprimere e ottimizzare le potenzialità dei territori significa, quindi, migliorare il benessere individuale e collettivo, prevenendo al contempo situazioni di disagio. Diventa poi uno



strumento imprescindibile per l'intera comunità quando la contrazione di risorse non consente un'offerta di servizi adeguata.

SERVIZI RESIDENZIALI

- **Accoglienza di persone in emergenza abitativa o in condizione di temporanea difficoltà economica/lavorativa**

Arcipelago Housing (Comuni di Milano, Buccinasco, Abbiategrasso)

Abitare in Rete (comuni del Rhodense) www.lacordata.it/abitare-in-rete

Abito Con (Comune di Novate Milanese, Cormano, Cinisello Balsamo)

Sono servizi abitativi dedicati all'emergenza abitativa e a persone in condizione di temporanea difficoltà economica/lavorativa, sono rivolti alla fascia di popolazione più vulnerabile come, per esempio, le persone che hanno perso la casa, sono state sfrattate, sono in graduatoria per una casa popolare e non possiedono altre soluzioni abitative. Per questi nuclei La Cordata offre un accompagnamento socio-abitativo e, laddove necessario, anche educativo, mirato ad accompagnare i nuclei famigliari a un'uscita dall'emergenza. Gli utenti sono inviati dal servizio sociale di riferimento.

- **Accoglienza di persone e famiglie con bisogno abitativo temporaneo e bisogno abitativo stabile**

Smart House (Rho, Vanzago e Novate M.se): servizio di accoglienza di persone con bisogno abitativo temporaneo, per lo più rivolti alla "fascia grigia", cioè a quella fetta della popolazione che, pur possedendo un reddito, fatica a trovare una soluzione abitativa a prezzi di mercato e che allo stesso tempo non ha i requisiti per un alloggio sociale. Sono anche persone che necessitano un alloggio/posto letto per un periodo limitato di tempo: lavoratori, studenti, parenti di degenti ospedalieri. www.lacordata.it/smart-house

ReCo-Pero, ReCo Cornaredo (Pero e Cornaredo): le residenze collettive sono *luoghi* che ospitano clienti privati e soggetti inseriti in un percorso di accompagnamento all'autonomia abitativa (persone in emergenza abitativa, persone con disabilità medio lieve, persone segnalate dai servizi sociali), creando opportunità di incontro stimolanti ed innovative. L'interazione tra gli abitanti è facilitata dalla presenza dei tutor abitativi.

Il servizio che La Cordata offre per queste tre soluzioni abitative, oltre a garantire un costo inferiore a quello di mercato, consiste in un accompagnamento socio-abitativo volto a orientare i nuclei famigliari alle risorse presenti sul territorio affinché possano migliorare le proprie condizioni lavorative, abitative e relazionali e in attività di gestione sociale del contesto abitativo. www.lacordata.it/residenza-collettiva-pero www.lacordata.it/reco-cornaredo

Appennini Home (Milano): progetto di recupero e valorizzazione di 11 unità immobiliari sfitte di proprietà Comunale nell'ambito Gallaratese – Baggio - Forze armate". La Cordata, capofila in ATI con la Diaconia Valdese si è aggiudicata il bando emesso dal Comune Milano. Il progetto è rivolto a nuclei famigliari aventi una capacità economica che non consente né di sostenere un canone di locazione sul mercato privato, né di accedere al servizio abitativo pubblico, anche con riguardo a quei nuclei sottoposti a provvedimenti di sfratto per morosità incolpevole. L'ATI coordinata da La Cordata ha vinto l'assegnazione del Lotto 2 "Appennini" e a marzo 2022 ha sottoscritto la convenzione per la gestione ventennale degli appartamenti.

Home Barona (Milano): progetto di Housing sociale a Milano in zona Barona di cui La Cordata è capofila dell'Ati Milano Home Barona con Fondazione Teresa e Attilio Cassoni, le cooperative Equa e Kservice S.r.l).



Sviluppato a partire dal 2018, per mezzo del Bando del Comune di Milano per l'assegnazione in concessione d'uso a soggetti del terzo settore di 32 unità immobiliari sfitte di proprietà comunale da recuperare per l'attuazione del progetto "Risposte alle emergenze attraverso il recupero degli alloggi sfitti nei condomini misti. Ambito Porta Genova-Barona".

Il progetto è attivo da febbraio 2020, e ospita 28 persone/famiglie con contratto d'affitto a canone concordato e 4 famiglie in condizione di emergenza abitativa segnalate dal Comune di Milano.

Frattini Home (Milano): a fine 2022 La Cordata ha avviato e portato a termine la ristrutturazione di 19 appartamenti di proprietà dell'Immobiliare S. Carlo Trieste al quartiere dei Grigioni in zona P.zza Frattini a Milano.

Dei 19 appartamenti, 12 sono locati per finalità di abitare temporaneo di cui 4 a giovani tra i 18 e 35 anni che in cambio di un affitto più basso metteranno a disposizione qualche ora di volontariato al mese da dedicare ad attività di animazione e supporto nel quartiere.

I rimanenti 7 appartamenti sono destinati a progetti di housing sociale per nuclei e singoli inviati dal servizio sociale e seguiti da tutor abitativi. Oltre agli appartamenti gestiamo uno spazio a piano terra ad uso comune degli abitanti del progetto per svolgere attività rivolte alla coesione sociale del quartiere. www.lacordata.it/frattini-home

SAI adulti Frattini (Milano): all'interno del Sistema di Integrazione e Accoglienza, La Cordata mette a disposizione 3 alloggi (Milano) per un totale di 12 persone o 3 nuclei familiari. Il progetto ricalca il modello di accoglienza diffusa, integrata ed emancipante, caratterizzato da micro-accoglienza diffusa in appartamenti indipendenti, in stretta relazione con il tessuto sociale locale. Gli interventi materiali di base, quale la predisposizione di vitto e alloggio, sono contestuali a servizi volti a favorire l'acquisizione di strumenti per l'autonomia. Attraverso un approccio olistico si vuole favorire la presa in carico della singola persona nella sua interezza e nelle sue tante sfaccettature, a partire dall'identificazione e valorizzazione delle sue risorse individuali.

Casa di Gino (Milano): il progetto appartamento per l'autonomia "Casa di Gino" ha come obiettivo la promozione di percorsi di vita autonoma per giovani donne e uomini, neomaggiorenni anche in prosieguo amministrativo e che attraverso la sperimentazione nel ruolo di inquilini e cittadini membri di una comunità operino un cambiamento che vada nella direzione di "saper essere" autonomi. Casa di Gino, pone al centro del suo pensiero progettuale l'autonomia, il percorso biografico di ogni ospite, il gruppo degli abitanti e la stessa casa, intesa non solo come posto fisico dove stare o transitare per un certo periodo di tempo, ma come "luogo abitativo di senso". Casa di Gino può ospitare fino a 3 ragazzi.

Erin (Milano): Progetto ERIN significa fare Educazione, offrire Residenza attraverso la possibilità di abitare, anche se temporaneamente, in un luogo che accoglie e sostiene, dove poter recuperare e mettere nuovamente in gioco le proprie risorse, attraverso l'INtegrazione, come opportunità di incontro e di relazione tra persone diverse. Il progetto si propone di offrire ai nuclei un alloggio che risponda non solo a necessità abitative, ma che funga soprattutto da "palestra di sperimentazione" per le autonomie personali e quotidiane. Pertanto, l'alloggio non è una semplice soluzione abitativa, ma un luogo dove ogni ospite ha la possibilità di sperimentarsi realmente e concretamente, in una situazione più "monitorata e accompagnata" rispetto ad alcune dimensioni di vita autonoma, di donna e di madre. Il servizio è attuato attraverso interventi e progetti di natura educativa rivolti alla madre, ma sempre in un'ottica di tutela dei minori, in quanto finalizzati alla loro armonica crescita psicofisica. Il progetto si sviluppa in 4 appartamenti per l'autonomia per donne con figli. www.lacordata.it/erin/

- **Accoglienza in strutture ricettive con mix abitativo e mix funzionale**

Qui l'accoglienza si sviluppa in quelle che chiamiamo "strutture ricettive integrate", ovvero pensate per accogliere persone che provengono da differenti percorsi di vita e che, quindi, hanno differenti necessità e risorse; sono anche



strutture che offrono un mix funzionale, ovvero servizi aggiuntivi e complementari a quelli puramente abitativi, come servizi per il lavoro, per il benessere psico-fisico, per l'alimentazione e per l'aggregazione.

Zumbini 6 (Milano): offre un'accoglienza di medio e lungo periodo a studenti, lavoratori, gruppi organizzati, insieme ad un'accoglienza di tipo sociale rivolta a giovani e famiglie che vivono situazioni di fragilità temporanea in carico ai Servizi Sociali. Questi ultimi sono accolti seguendo un percorso personalizzato di servizi educativi e di accompagnamento volti all'autonomia e all'integrazione, grazie a una équipe eterogenea di professionisti.

Offre ad alcuni studenti l'opportunità di diventare "studenti consapevoli": a fronte della loro scelta di una dimensione abitativa partecipativa e collaborativa e di un corrispondente affitto agevolato, fungono da ponte relazionale in struttura e tra la struttura e il territorio, mettendo a disposizione le proprie competenze e talenti e occupandosi insieme agli operatori degli spazi condivisi e delle attività interne alla struttura.

All'interno di Zumbini 6 vi è a disposizione uno spazio coworking per giovani imprenditori e un pub/ristorante, gestito da La Ribalta e Rob de Matt, che unisce l'aggregazione con l'inserimento lavorativo di persone in difficoltà. www.lacordata.it/zumbini-6

San Vittore 49 (Milano): struttura ricettiva destinata all'accoglienza di turisti, lavoratori e studenti, per i quali è presente un pensionato studentesco. Si trova nel centro storico di Milano, nel cuore del quartiere Sant'Ambrogio nel complesso della Casa Generalizia della Compagnia di Sant'Orsola, un edificio dei primi anni del '900. La struttura offre diverse soluzioni, sia per soggiorni brevi che per soggiorni più lunghi e diverse sale meeting.

Ospita anche una sede del Centro Famiglie & Dintorni, un servizio de La Cordata che offre alle persone un supporto di ascolto e di cura.

La gestione de La Cordata di San Vittore 49 è cessata a dicembre 2023.

Brodolini 24 (Cinisello Balsamo): si rivolge a lavoratori temporanei, insegnanti, studenti, famiglie e abitanti del territorio. Occasionalmente, su segnalazione del comune di Cinisello Balsamo, vengono accolte persone e famiglie in situazione di emergenza abitativa.

Abbiamo un giardino di circa 600 mq destinato ad attività di socializzazione e culturali, sia per gli ospiti che per alcuni utenti esterni.

Oltre agli ospiti "temporanei", ci sono poi 3 appartamenti per giovani coppie, studenti e lavoratori alla prima esperienza abitativa autonoma, che collaborano con gli operatori per le attività socioculturali: sono le cosiddette "famiglie collaborative", le quali, a fronte di un contratto di locazione a costi calmierati, sperimentano una forma di convivenza comunitaria, contribuendo ad animare la vita della struttura e favorire la costruzione di relazioni tra gli ospiti. Nel retro della struttura vi è un orto, implementato col progetto il Giardino dei Saperi, che viene curato dagli ospiti interni e da persone del territorio. www.lacordata.it/brodolini-24

Woodhouse Hotel (Cinisello Balsamo) ovvero casa di legno, è un accogliente hotel in provincia di Milano il cui nome prende spunto dall'arredamento composto in parte da bobine e pallets della limitrofa ditta Boffi srl, proprietaria dell'immobile. Le undici camere di Woodhouse, tutte con bagno privato, sono caratterizzate da decorazioni ed arredi nati dal recupero del legno di scarto della produzione adiacente, arredi che rendono l'ambiente accogliente e rilassante. All'interno di Woodhouse Hotel è disponibile un accogliente spazio meeting per organizzare piccoli corsi di formazione o briefing aziendali. La scelta di recuperare un immobile degli anni '70 trasformandolo da ufficio ad albergo è stata dettata da un lato dal desiderio di raccontare la trasformazione dell'edificio e la relazione con il contesto, dall'altro dalla crescente attenzione all'impatto dell'attività sull'ambiente.



Abbiamo investito sulla sostenibilità ambientale anche in termini di mobilità, posizionando Woodhouse come Hotel bike friendly, sviluppando un'offerta cicloturistica in sinergia con altri attori territoriali per offrire esperienze significative, durante tutto l'anno, agli ospiti e al contempo valorizzare il territorio di riferimento (Città metropolitana di Milano, Monza, Pavia e Lecco) e, in maniera capillare il territorio di Cinisello Balsamo. www.woodhousehotel.it/

Casa Chiaravalle (Milano): Casa Chiaravalle è il più grande bene della Lombardia confiscato alla criminalità organizzata. È gestita dal Consorzio Passepartout, del quale La Cordata è socia, per progetti di ospitalità e inclusione.

Casa Chiaravalle attualmente ospita Cento Passi, comunità educativa per minori gestita dalle cooperative Fuori Luoghi e Comin, un progetto di housing sociale temporaneo in regime di RST sezione 5 gestito da La Cordata fino a marzo 2023 e Cascina Grace, comunità alloggio sociale per over 65 autosufficienti gestita dalla cooperativa Equa. La struttura è circondata da 7 ettari di terreno agricolo e 2 ettari di giardino ad arboreto. www.facebook.com/PassepartoutMilano

- *Accoglienza di persone con disabilità*

ReCo Casa Le Scie (Garbagnate Milanese): residenza collettiva integrata che accoglie al suo interno una micro-comunità destinata all'accoglienza di 5 persone con disabilità intellettiva medio-lieve, un progetto di Palestra di Vita Adulta Autonoma destinato all'accoglienza saltuaria (pomeriggi, cene, pernottamenti) di persone con disabilità intellettiva medio-lieve, una residenza collettiva con 7 posti letto destinati all'accoglienza di persone in situazione di bisogno abitativo temporaneo. www.lacordata.it/casa-le-scie

Casa Alla Fontana (Milano): condominio sociale integrato che ospita, all'interno di una Comunità Alloggio Disabili, persone con disabilità medio-lieve (fisica e psichica), studenti e giovani lavoratori, nuclei familiari. Gli inquilini sono accomunati da un bisogno di base, quello abitativo, e scelgono di condividere una nuova esperienza, temporanea o permanente, orientata al concetto di vita autonoma e responsabile, fondata sui valori di inclusione e mutuo-aiuto. Ospitiamo due "famiglie consapevoli", le quali scelgono di sperimentare un abitare partecipativo e collaborativo, contribuendo ad animare la vita della struttura e favorire la costruzione di relazioni tra gli ospiti, a fronte di un costo dell'appartamento calmierato. www.lacordata.it/casa-alla-fontana

Vicini di casa (Linate): Comunità Alloggio Disabili (C.A.D.) nata nel 2016 con l'obiettivo di offrire al territorio una struttura residenziale per persone con disabilità cognitiva medio-lieve, nella quale possano sperimentare e accrescere le proprie competenze e autonomie personali. Si pone come ambiente di vita quotidiana strutturata e concepita con un livello di protezione alta e costante presenza del personale educativo, il quale effettua interventi di mediazione e gestione delle dinamiche di gruppo in tempo reale, fornendo agli ospiti delle modalità di funzionamento alternative. Vicini di Casa si inserisce nel contesto della filiera dei Servizi Residenziali offerti da La Cordata. www.lacordata.it/vicini-di-casa

Homeward (Linate): propone un ambiente di vita temporaneo o permanente in appartamento, i cui obiettivi sono la tutela, l'assistenza e la crescita educativa dei suoi ospiti, nel rispetto dell'autonomia propria di ciascuna persona e del proprio progetto di vita. www.lacordata.it/micromunita-homeward

- *Accoglienza di minori soli*

Case Saltatempo (Milano, Cormano): si inserisce nel progetto sperimentale della cooperativa La Cordata relativamente all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati. Il servizio è rivolto a minori stranieri di sesso maschile, di età compresa fra i 15-18 anni. In linea con i principi fondamentali della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dall'Adolescenza, i minori verranno accompagnati verso una completa autonomia personale, economica, emotiva. Nello specifico il progetto pone particolare rilievo ai minori stranieri e comunitari e si pone



l'obiettivo di sostenerli e accompagnarli attraverso interventi che, combinati tra loro, rendano possibile la costruzione di progetti individuali in una prospettiva multidimensionale. Il Progetto si sviluppa in 6 appartamenti. Da luglio del 2022 anche i tre appartamenti siti a Cormano sono rientrati nel SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. www.lacordata.it/saltatempo/
www.lacordata.it/dallocco-11

Case Saltatempo San Giusto A (Milano): il servizio è rivolto a minori straniere di sesso femminile, di età compresa fra i 15-18 anni, vittime di tratta o di altre forme di violenza. La Convenzione per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza riconosce in modo specifico il diritto del minore ad essere protetto (Art.32, CRC e Protocollo Opzionale alla CRC sulla Vendita di Minori, sulla Prostituzione e sulla Pornografia Infantile). Per minore vittima di tratta si intende ogni persona sotto i diciotto anni che sia reclutata, trasportata, trasferita, ospitata o accolta a scopo di sfruttamento, sia all'interno che al di fuori di un paese, anche quando non sussistono elementi di coercizione, inganno, abuso di autorità o altre forme di abuso. Case Saltatempo San Giusto A al fine di facilitare l'eventuale identificazione del minore come vittima di tratta e mettere in atto le misure necessarie a fornirgli la migliore assistenza (sociale, psicologica, legale), è in relazione con gli enti che gestiscono i Progetti art. 13 Legge 228/2003 e 18 Dlgs 286/1998 che operano nello stesso territorio. In generale il progetto accoglie sei minori e si pone l'obiettivo di sostenere le ragazze ed accompagnarle attraverso interventi che, combinati tra loro, rendano possibile la costruzione di progetti individuali in una prospettiva multidimensionale. www.lacordata.it/saltatempo/

- *Violenza di genere*

Su un altro piano (Milano): progetto contro la violenza di genere promosso da Fondo "Per Milano" e Fondazione Comunità Milano. Capofila del progetto è CIPM soc. coop. soc. e i partner sono La Cordata s.c.s – SVSeD – SVSdad – Università Statale di Milano. La Cordata ha aperto un appartamento per autori di maltrattamento che permette di coniugare interventi trattamentali clinico-criminologici di prevenzione della recidiva con l'implementazione delle abilità sociali e relazionali e fornendo supporto in diversi ambiti di vita quali quello lavorativo e di integrazione. L'appartamento può ospitare fino a 5 persone. Il progetto si è concluso a fine dicembre 2023, ma sono in corso delle valutazioni per la prosecuzione.

Seconda Stella (Rhodense): progetto di accoglienza abitativa per donne segnalate dal centro antiviolenza Hara.

SERVIZI NON RESIDENZIALI

- *Servizi di orientamento all'abitare*

Agenzia dell'Abitare - Servizio di orientamento all'abitare e matching (attiva nell'ambito del Rhodense - 9 Comuni, del Visconteo Sud Milano - 11 Comuni, nell'Ambito di Seregno – 10 Comuni, nell'ambito dell'Alto Milanese – 22 Comuni e nei Comuni di Buccinasco e Abbiategrasso): avviata nel 2011, l'Agenzia dell'Abitare è un servizio di orientamento all'abitare per inquilini e proprietari con particolare riferimento alla locazione a canone concordato. Accompagna i cittadini in tutte le fasi, dalla ricerca della casa fino alla stipula del contratto, offre competenze nella compilazione delle domande per il contenimento dell'emergenza abitativa e del mantenimento dell'alloggio in locazione; orienta a bandi, incentivi, progetti di Housing Sociale e Co-Housing offerti dal pubblico e dal privato sociale.



Si rivolge inoltre ai proprietari che vogliono affittare il proprio immobile a canone concordato e offre un matching, ossia un servizio di raccordo domanda-offerta, qualora non abbiano già individuato un potenziale inquilino.

Organizza attività per promuovere una nuova cultura dell'abitare e supporta gli Uffici di Piano e le Amministrazioni Comunali nella pianificazione delle politiche abitative territoriale rhodense. www.lacordata.it/agenzia-dell-abitare

Servizi per la gestione delle comunità abitative

Quid Quintiliano District (Milano): progetto di gestione immobiliare integrata di Redo Sgr a Quintiliano, in zona Mecenate, che offre 89 unità abitative in locazione, con spazi comuni volti a favorire le relazioni tra i residenti. In partenariato con una rete di altri soggetti privati (Kcity service, Dar-Casa, Casa Amica, ASM), La Cordata ha funzione di gestore sociale, affiancando gli abitanti nella gestione della comunità e dell'immobile. www.quintilianodistrict.it/

Supporto delle Amministrazioni Locali al rinnovo dell'Accordo Locale: La Cordata ha supportato e condotto il processo di rinnovo degli accordi Locali dei Comuni afferenti all'ambito del Rhodense e di altri comuni dell'Hinterland Milanese. L'accordo locale è uno strumento importante perché definisce i parametri del costo a mq per i contratti a canone concordato, che sono vantaggiosi sia per gli inquilini (perché tendenzialmente inferiori del 20-30% del libero mercato), sia per i proprietari perché hanno vantaggi e riduzioni sulle imposte riferite al reddito da locazione. L'accordo Locale è uno degli strumenti più importanti di cui i Comuni possono dotarsi per garantire un accesso calmierato al mercato dell'affitto provato e quindi garantire un maggior benessere a tutti i cittadini.

Progetto PART.E.C.I.P.E.: presentato dalle cooperative Il Melograno, La Cordata, Officina Lavoro e Lotta contro l'emarginazione nell'ambito di PrIns - Progetti di Intervento Sociale - Ambito Territoriale Sociale di Corsico, consente di avviare un percorso sperimentale di attivazione dei servizi di Pronto intervento sociale, Accesso alla residenza anagrafica - Fermo Posta e Centro Servizi per il contrasto alla Povertà, al fine di identificare le modalità più idonee per una successiva stabilizzazione e consolidamento. La Cordata è coinvolta nel centro Servizi per il contrasto della povertà, ovvero un servizio di front office aperto al pubblico per servizio di accoglienza, ascolto e indirizzo della persona verso servizi già esistenti sul territorio, con la possibilità di distribuzione di pasti (ove necessario) e di accoglienza temporanea (per massimo 24h) di soggetti in situazione di estrema difficoltà ed emergenza.

Servizi di supporto psicologico e educativo

Centro Famiglie e dintorni 1 e 2 (Milano): è un ambulatorio polispecialistico, autorizzato da ATS Regione Lombardia. È uno spazio d'ascolto e di cura, dove l'equipe lavora per stabilire una relazione di autentico scambio e reciprocità. Proponiamo – a costi sostenibili - percorsi di psicoterapia, neuropsichiatria infantile, diagnosi e certificazione dei disturbi dell'apprendimento, sostegno genitoriale, terapia di coppia, mediazione familiare, trattamenti logopedici e psicomotori, percorsi educativi e laboratori esperienziali. Nella sede di via Rimini, offre trattamento dei disturbi neuropsicologici dell'età evolutiva ed interventi terapeutico-riabilitativi secondo progetti di presa in carico personalizzati. Alla definizione del PRI (Progetto Riabilitativo Individuale) e del PRI (programma riabilitativo individuale) concorrono tutte le figure professionali secondo le specifiche competenze, con l'unico scopo di rispondere adeguatamente ai bisogni del minore preso in carico.

www.centrofamiglielacordata.it

- *Progetti territoriali di integrazione e di coesione sociale*

Lab Barona – Repair Cafè: spazio di circa 100 mq aperto a marzo 2020 presso il Villaggio Barona. È un luogo accogliente e polifunzionale, gestito da La Cordata con il supporto di associazioni e volontari del quartiere, è fornito di attrezzi per la riparazione di mobili e oggetti e strutturato in modo tale che vi possano convivere iniziative e attività che ruotano a 360° attorno all'abitare collaborativo, tra cui in particolare la donazione, scambio, riuso e



riciclo di beni per la casa a favore degli abitanti. Dal 2020 abbiamo realizzato più di 100 eventi tra laboratori, corsi, giornate di apertura aperti al pubblico per sensibilizzare gli abitanti del quartiere sui temi dell'economia circolare e creare momenti di fruizione gratuita dello spazio. Nel 2022 abbiamo avviato un progetto di sensibilizzazione e educazione ambientale rivolto a alunne e alunni delle classi quarte, quinte e prima media dell'ICS Capponi di Milano. Il progetto "Ripariamo oggetti, ricreiamo relazioni. A scuola di economia circolare" è stato realizzato nell'AS 2022/23 e ha visto la partecipazione di 300 studenti e 24 insegnanti. labbaronarepaircafe.com

Io Odio Leggere: progetto finanziato attraverso il bando "per il Libro e la Lettura" di Fondazione Cariplo. Prevede laboratori pratici e di confronto dialogico sulla natura del libro e la lettura come viatico per un'immersione nella produzione culturale in generale, anche e soprattutto per i ragazzi che, per ragioni geografiche e/o socioeconomiche, non ne usufruiscono: incontrano professionalità provenienti dal mondo del teatro, dell'arte dell'illustrazione, della narrativa, dell'editoria, si confrontano con bibliotecari e designer, si impegnano in prima persona per la realizzazione di un Public Program per esplorare da nuovi punti di vista il libro e la lettura e per il raggiungimento di un pubblico di coetanei e non solo che vi partecipi. I ragazzi sono così al contempo protagonisti e fruitori di un'offerta culturale cittadina di ampio respiro. Sono previsti anche corsi di formazione per insegnanti per creare una rete di supporto capace di sostenere i ragazzi anche al termine del progetto.

Ricetta Family Work Km Zero: progetto finanziato da Fondazione Cariplo, progetto per l'inserimento lavorativo di genitori sottoccupati o disoccupati con un focus di attenzione sulle giovani mamme con figli minori a carico a rischio di esclusione sociale, che si trovano in condizione precarie e nella difficoltà di conciliare il lavoro con la cura dei propri figli. Prevede sportelli lavoro e scouting di opportunità lavorative territoriali nei Municipi 2,3, 5, 6 e 7.

Milano 6 Salvacibo, in rete contro lo spreco alimentare: progetto finanziato da Fondazione Cariplo, per il contrasto alla povertà alimentare, che vede la collaborazione delle reti Qubì Barona e Qubì Giambellino Lorenteggio per poter ottimizzare le risorse a livello municipale.

Caleidoscopio: progetto promosso da Fondazione con i Bambini. Il progetto contrasta fenomeni di violenza e devianza minorile, in particolare di gruppo, favorendo da parte dei ragazzi il recupero dei significati essenziali dello stare in gruppo: la collaborazione (sopravvivenza e difesa dal pericolo), il benessere (sicurezza e realizzazione) e l'innovazione/creatività (evoluzione degli individui e della specie). Inoltre, si propone di attivare processi di capacitazione, empowerment e networking della Comunità Educante coinvolta.

Qubì – Ricette contro la povertà minorile: finanziato da Fondazione Cariplo, con il sostegno di Fondazione Vismara, Fondazione Invernizzi, Intesa San Polo, Fondazione Fiera Milano, Fondazione Snam e realizzato in collaborazione con il Comune di Milano. In Barona La Cordata è capofila di Qubì Barona, di una rete iniziale di 28 organizzazioni, le cui azioni hanno il duplice obiettivo di rendere accessibili servizi/attività di contrasto alla povertà educativa e relazionale dei minori e al contempo di abbassare i costi della vita e incrementare le opportunità di impiego per gli adulti di riferimento. www.lacordata.it/qubi/ www.facebook.com/QuBi-Barona www.instagram.com/qubi_barona

Affido Culturale Milano: finanziato attraverso il bando "Alla Scoperta della Cultura" di Fondazione Cariplo, coinvolge 120 famiglie a Milano, delle quali 20 in Barona, in uscite culturali, abbinando famiglie che abitualmente usufruiscono di offerta culturale e famiglie con minori 6-11 anni che non vi accedono. L'affido non è però di una famiglia ad un'altra, bensì di entrambe alla cultura, quale strumento di crescita e sviluppo personale.



LACORDATA
impresa & valore sociale

Milano Aiuta Ucraina: progetto realizzato con il contributo del Fondo #MilanoAiutaUcraina di Fondazione di Comunità Milano e Comune di Milano, supporta le persone e famiglie ucraine rifugiate in Italia a causa della guerra attraverso attività di integrazione territoriale, supporto psicologico e materiale.

Il Mercato dei Legami: in collaborazione con il Villaggio Barona, mercato agricolo settimanale attivo dal 2011 per offrire prodotti di qualità a prezzi accessibili, a fronte della gratuità del suolo. Lo facciamo perché l'accesso ad un'alimentazione sana è un diritto di tutti ed è preconditione per una buona salute. Vuole anche essere uno spazio di socialità che incoraggi le relazioni e il senso di appartenenza; Il mercato agricolo favorisce la costruzione di nuove comunità: acquistare dagli agricoltori aiuta i cittadini a riconnettersi con la realtà presente e con quella in via di formazione; al contempo agricoltori e allevatori che riescono a vendere i frutti del loro lavoro direttamente al consumatore guadagnano equamente, proteggendo le loro famiglie, tramandando le buone pratiche nella produzione del cibo e la tradizione del loro lavoro. www.facebook.com/Il-Mercato-Agricolo-dei-Legami.



SERVIZI RESIDENZIALI	NUMERO POSTI LETTO	NUMERO BENEFICIARI DIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI DIRETTI	NUMERO BENEFICIARI INDIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI INDIRETTI
<i>Arcipelago Housing</i>	150	165	Persone in condizione di emergenza abitativa e persone con un bisogno abitativo temporaneo	145	Familiari dei beneficiari diretti, operatori pubblici e privati
<i>Abitare in Rete</i>	160	170	Persone in condizione di emergenza abitativa	160	Familiari dei beneficiari diretti, operatori pubblici e privati
<i>Abita Con</i>	44	70	Persone in condizione di emergenza abitativa e persone con bisogno abitativo temporaneo	70	Familiari dei beneficiari diretti, operatori pubblici e privati
<i>Smart House</i>	40	22	Persone con bisogno abitativo temporaneo (studenti, lavoratori)	22	Aziende private
<i>Home Barona</i>	92	92	Persone con bisogno abitativo stabile (prevalentemente nuclei familiari)	60	Operatori pubblici e privati
<i>ReCo-Pero</i>	14	14	Persone con bisogno abitativo temporaneo (studenti, lavoratori)	24	Operatori pubblici e privati
<i>ReCo Cornaredo</i>	14	13	Persone con bisogno abitativo temporaneo (studenti, lavoratori)	22	Operatori pubblici e privati
<i>Casa Chiaravalle</i>	35	27	Persone in emergenza abitativa	15	Operatori pubblici e privati



SERVIZI RESIDENZIALI	NUMERO POSTI LETTO	NUMERO BENEFICIARI DIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI DIRETTI	NUMERO BENEFICIARI INDIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI INDIRETTI
<i>Frattini Home</i>	53	90	Studenti, lavoratori, famiglie in emergenza abitativa e giovani in cerca della prima casa	25	Operatori pubblici e privati
<i>Zumbini 6</i>	120	744 complessivi di cui 47 per fasce fragili (rispetto al 2022 si consideri che abbiamo riposizionato l'offerta sulle lunghe permanenze riducendo, di fatto, anche i beneficiari diretti ai nostri servizi)	City users, Utenza in emergenza abitativa, liberi professionisti, parenti di degenti ospedalizzati, utenza che affronta cure sia negli Ospedali della zona sia attraverso il servizio Cordata. Centro famiglie utenza che soggiorna per eventi di varia natura, organizzatori corsi di formazione e partecipanti, coworkers, utenti servizi Cordata	500	Operatori pubblici e privati, partecipanti ad eventi interni Z6, associazioni del territorio
<i>San Vittore 49</i>	26	1037	Studenti, lavoratori, liberi professionisti, parenti di degenti H San Giuseppe, partecipanti a corsi (conferenze nelle sale), genitori di studenti	400	Famiglie degli studenti, fruitori delle attività proposte
<i>Brodolini 24</i>	46	218	Turisti, studenti, abitanti del territorio	50	Operatori pubblici e privati
<i>Woodhouse Hotel</i>	21	1051	Studenti, lavoratori, liberi professionisti, parenti di degenti e city users	50	Operatori pubblici e privati
<i>Casa Le Scie</i>	14	15		32	Familiari dei beneficiari diretti,



SERVIZI RESIDENZIALI	NUMERO POSTI LETTO	NUMERO BENEFICIARI DIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI DIRETTI	NUMERO BENEFICIARI INDIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI INDIRETTI
			Ospiti con disabilità e studenti/lavoratori fuori sede		operatori pubblici e privati
<i>Casa Alla Fontana</i>	20	20	Ospiti con disabilità, studenti e famiglie consapevoli	70	Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie degli ospiti, cittadini dei quartieri che le persone con disabilità frequentano
<i>Vicini di casa</i>	7	7	Persone con disabilità	30	Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie degli ospiti, cittadini dei quartieri che le persone con disabilità frequentano
<i>Homeward</i>	5	5	Persone con disabilità	28	Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie, cittadini dei quartieri che le persone con disabilità frequentano
<i>Case Saltatempo</i>	37	72	Minori Stranieri non Accompagnati	250	Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie di provenienza dei minori; reti di connazionali; cittadini dei quartieri che i giovani frequentano e abitano
<i>Case Saltatempo San Giusto A</i>	6	14	Minori Straniere Non Accompagnate	45	Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie di provenienza dei minori; reti di connazionali; cittadini dei quartieri che i giovani frequentano e abitano



SERVIZI RESIDENZIALI	NUMERO POSTI LETTO	NUMERO BENEFICIARI DIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI DIRETTI	NUMERO BENEFICIARI INDIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI INDIRETTI
<i>Sai Adulti Frattini</i>	12	16	Famiglie o uomini/donne titolari o richiedenti di protezione internazionale, titolari di permessi di soggiorno per protezione speciale, titolari di permesso di soggiorno per cure mediche	32	Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie di provenienza dei minori; reti di connazionali; cittadini dei quartieri che i giovani frequentano e abitano
<i>Casa di Gino</i>	3	5	Neomaggiorani in uscita dalle comunità educative o dalla seconda accoglienza e in prosieguo amministrativo	21	Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie di provenienza dei minori; reti di connazionali; cittadini dei quartieri che i giovani frequentano e abitano
<i>Erin</i>	12	15	Mamme con figli	44	Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie di provenienza dei minori; reti di connazionali; cittadini dei quartieri che i giovani frequentano e abitano
<i>Su un altro piano</i>	5	9	Uomini che hanno commesso reati di maltrattamento	23	Familiari dell'autore
Totale	936	3.891		2.246	

SERVIZI NON RESIDENZIALI	NUMERO BENEFICIARI DIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI DIRETTI	NUMERO BENEFICIARI INDIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI INDIRETTI
<i>Agenzia dell'Abitare -</i>	6.000	Inquilini con disagio abitativo e proprietari	1000	Famiglie degli inquilini che fanno richiesta di supporto, orientamento e/o contributi per l'affitto



SERVIZI NON RESIDENZIALI	NUMERO BENEFICIARI DIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI DIRETTI	NUMERO BENEFICIARI INDIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI INDIRETTI
<i>Servizio di orientamento all'abitare e Matching</i>				
<i>Supporto delle Amministrazioni Locali al rinnovo dell'Accordo Locale</i>	10	Enti pubblici	200.000	Proprietari e cittadini del territorio
<i>Centro Famiglie e dintorni</i>	206	Clienti con necessità di supporto psicologico o educativo, logopedia, psicomotricità, valutazione per DSA	768	Familiari dei clienti (in media 3 componenti) e servizi sociosanitari con i quali collaboriamo
<i>Caleidoscopio</i>	149	Minori che hanno commesso reati, minori a rischio di commettere reati nelle attività di prevenzione	596	Famigliari, stakeholder, servizi del circuito del penale minorile
<i>Lab Barona – Repair Caffè</i>	400	Giovani e abitanti che a vario titolo esprimono un bisogno o un desiderio di fare attività legate al riuso, riciclo, riparazione	10.000	Abitanti del quartiere Barona e limitrofi che beneficiano di un minore impatto sull'ambiente (riduzione inquinamento, rifiuti...)
<i>Io odio leggere</i>	313	13 Giovani 16-20 anni che compongono la redazione e 300 bambini che hanno usufruito dei laboratori	100	Coetanei beneficiari del lavoro della redazione
<i>Ricetta Family Work Km Zero</i>	7 (Progetto avviato a settembre 2023)	Genitori con figli minori	21	Familiari
<i>Qubi – Ricette contro la povertà minorile</i>	650	Minori in situazione di povertà e adulti di riferimento	2600	Altri familiari per i quali non c'è stato intervento diretto (in media 4 componenti)
<i>Milano 6 Salvacibo, in rete contro lo spreco alimentare</i>	940	Persone/Nuclei familiari in condizione di povertà	2820	Familiari dei beneficiari diretti (in media 3 componenti)
<i>Milano aiuta Ucraina</i>	93	Donne e mamme con bambini/e	186	Familiari dei beneficiari diretti (in media 2 componenti)



SERVIZI NON RESIDENZIALI	NUMERO BENEFICIARI DIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI DIRETTI	NUMERO BENEFICIARI INDIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI INDIRETTI
<i>Il Mercato dei Legami</i>	200	Acquirenti	700	Famiglie degli acquirenti (in media 3 componenti)
<i>Totale</i>	14.620		241.471	

Per ulteriori informazioni sui risultati delle nostre attività e sui cambiamenti che questi risultati hanno prodotto, si faccia riferimento agli esiti dei questionari somministrati ai portatori di interesse interni ed esterni al [paragrafo 3.4](#).

5.2 Elementi e fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure per prevenire tali situazioni.

Non rileviamo elementi e fattori che possono compromettere i nostri fini istituzionali, la nostra mission. Abbiamo un sistema di controllo interno formalizzato con la presenza del Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza ed annualmente siamo sottoposti alla verifica condotta da Confcooperative. Riteniamo anche che il controllo più severo e puntuale sia quello esercitato in primis dall'assemblea dei soci, dalle comunità territoriali che abitiamo, dalle istituzioni (enti locali, università, ...), dai committenti pubblici, dalle reti di partenariato a cui aderiamo e con i quali progettiamo, e in ultimo ma per dar rilievo alla loro importanza: ai nostri clienti e ai nostri utenti. Con questi soggetti di un controllo puntuale e di contenuto abbiamo scambi continui, li sollecitiamo a contribuire alla nostra mission, ad essere critici, a pungolare le nostre energie, a scovare le aree di miglioramento per perseguire con maggior efficacia le nostre finalità.

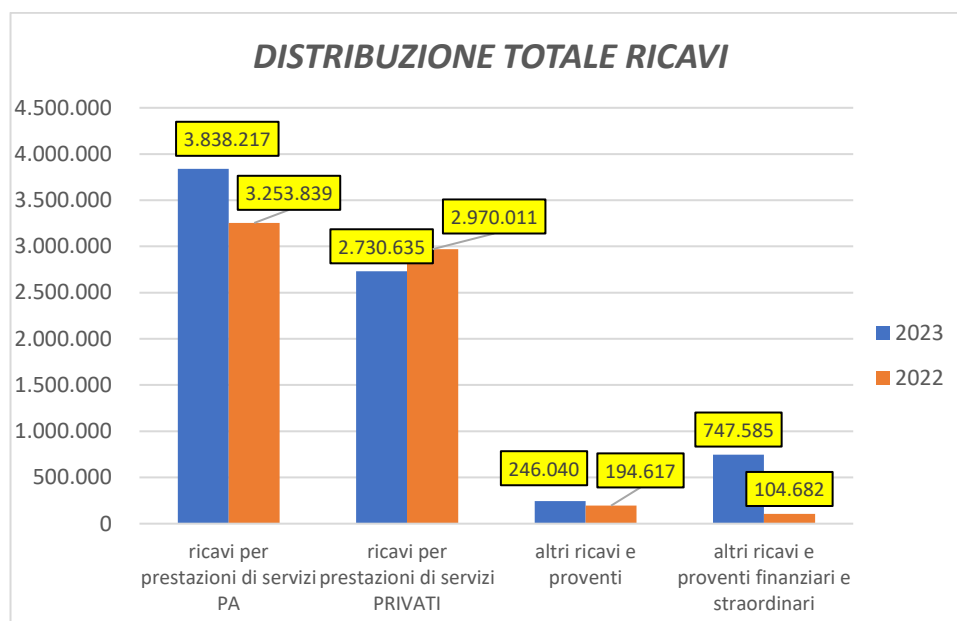


Sezione 6. Situazione economico – finanziaria

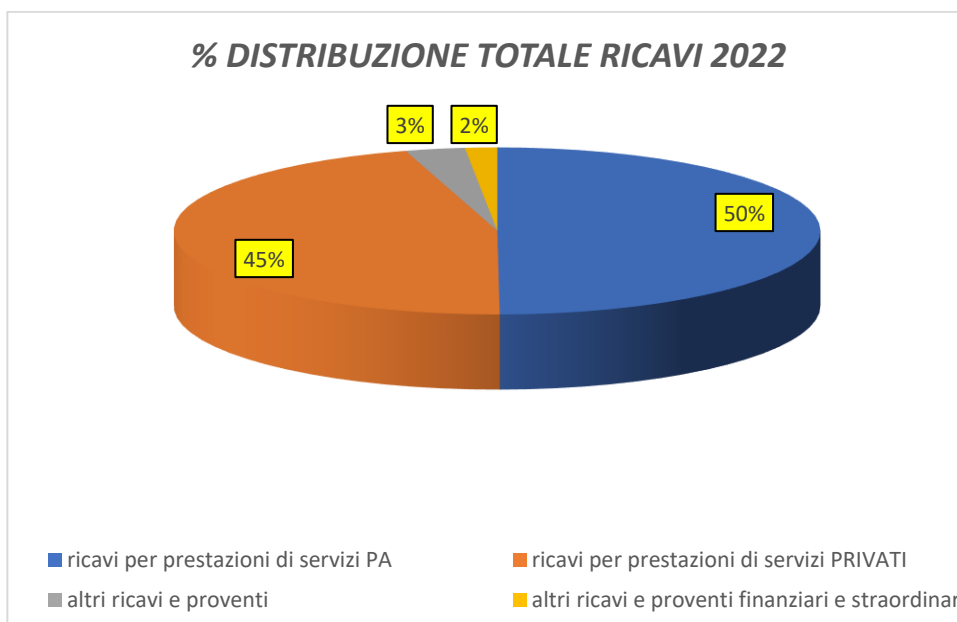
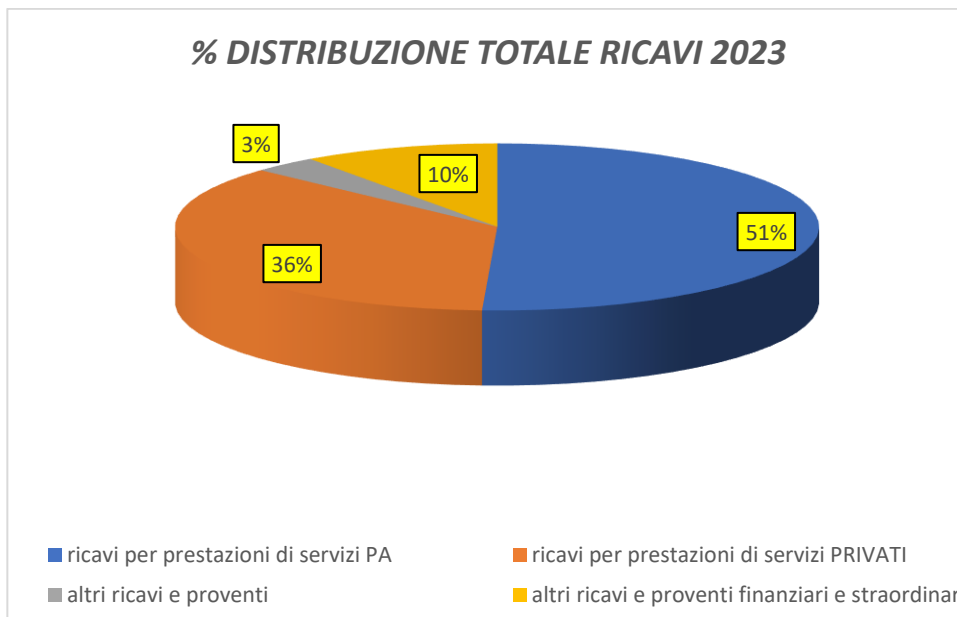
6.1 Dati economico-finanziari e obiettivi

Fatturato 2023 e indicatori

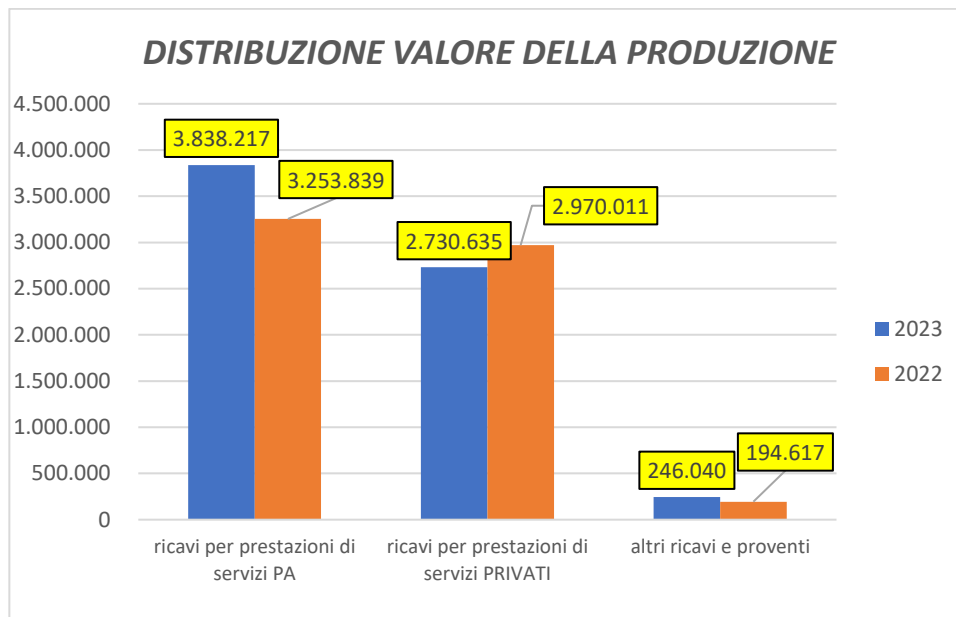
Nell'esercizio al 31/12/2023 si registra un valore dei ricavi complessivo per euro **7.562.477**, di cui euro **3.838.217** per ricavi per prestazioni di servizi PA, euro **2.730.635** per ricavi per prestazioni di servizi PRIVATI, euro **246.040** per altri ricavi e proventi ed infine per euro **747.585** altri ricavi e proventi finanziari e straordinari. Il totale ricavi ha registrato un consistente incremento rispetto all'anno precedente in particolare per la voce ricavi verso la PA e altri ricavi e proventi finanziari e straordinari.



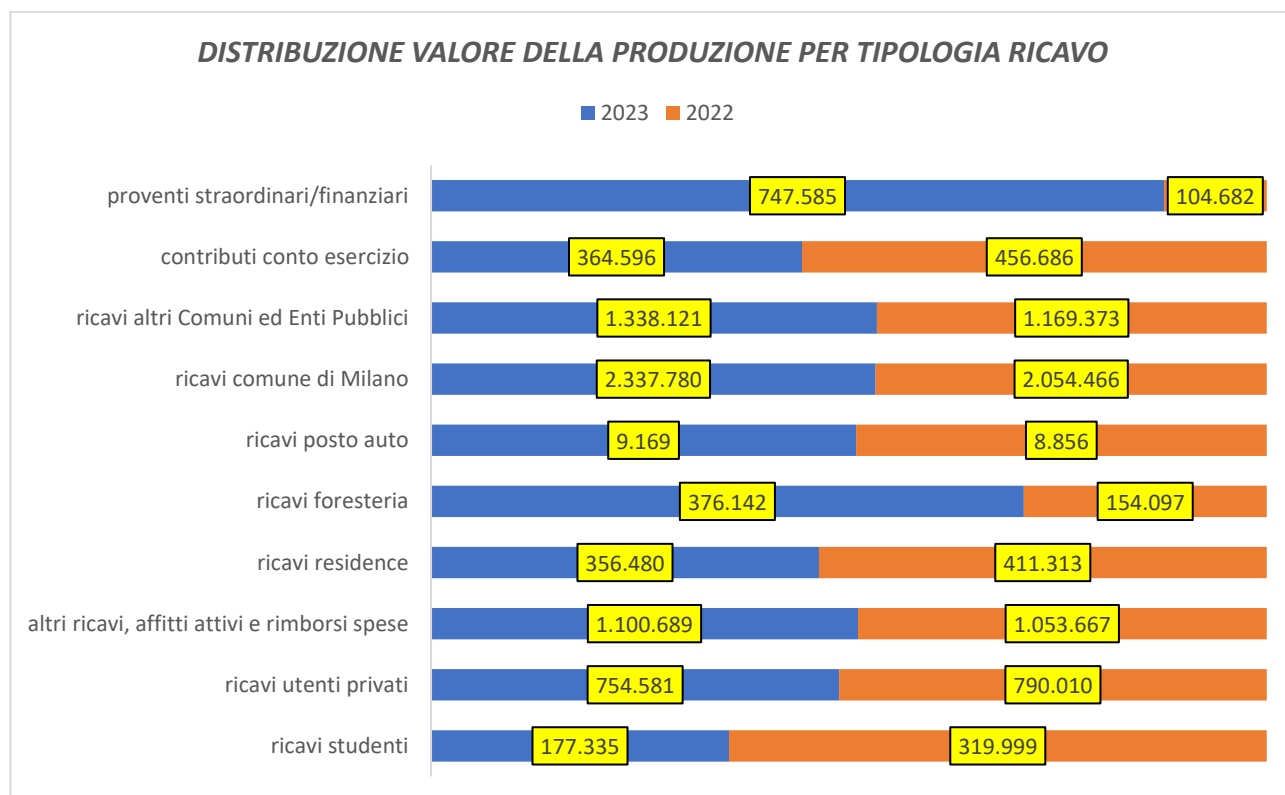
Al 31/12/2023 i ricavi verso Privati rappresentano il 36% del totale, registrando una flessione rispetto al 46% dell'anno precedente; ciò principalmente a causa della rimodulazione dell'offerta (da privato a pubblico) e tenuto conto della parziale mancata produttività sull'ultimo quadrimestre per la struttura ricettiva di Milano Via San Vittore. I ricavi verso la PA rappresentano il 51% del totale ricavi al 31/12/2023 e sono sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente dove si attestavano sul 50% del totale. I ricavi e proventi di natura finanziaria/straordinaria al 31/12/2023 sono cresciuti in maniera consistente rispetto al totale (10% al 31/12/2023; 2% al 31/12/2022), grazie all'incasso del valore transattivo per la risoluzione anticipata della struttura ricettiva di Milano Via San Vittore.



Al 31/12/2023 il valore della produzione complessivo ammonta ad euro **6.814.893**, registrando un consistente incremento rispetto al 31/12/2022, il cui valore era pari ad euro **6.418.467**. Come illustrato in precedenza tale aumento va riscontrato nell'incremento dei ricavi verso la PA, seppur parzialmente compensati dalla flessione dei ricavi verso privati.

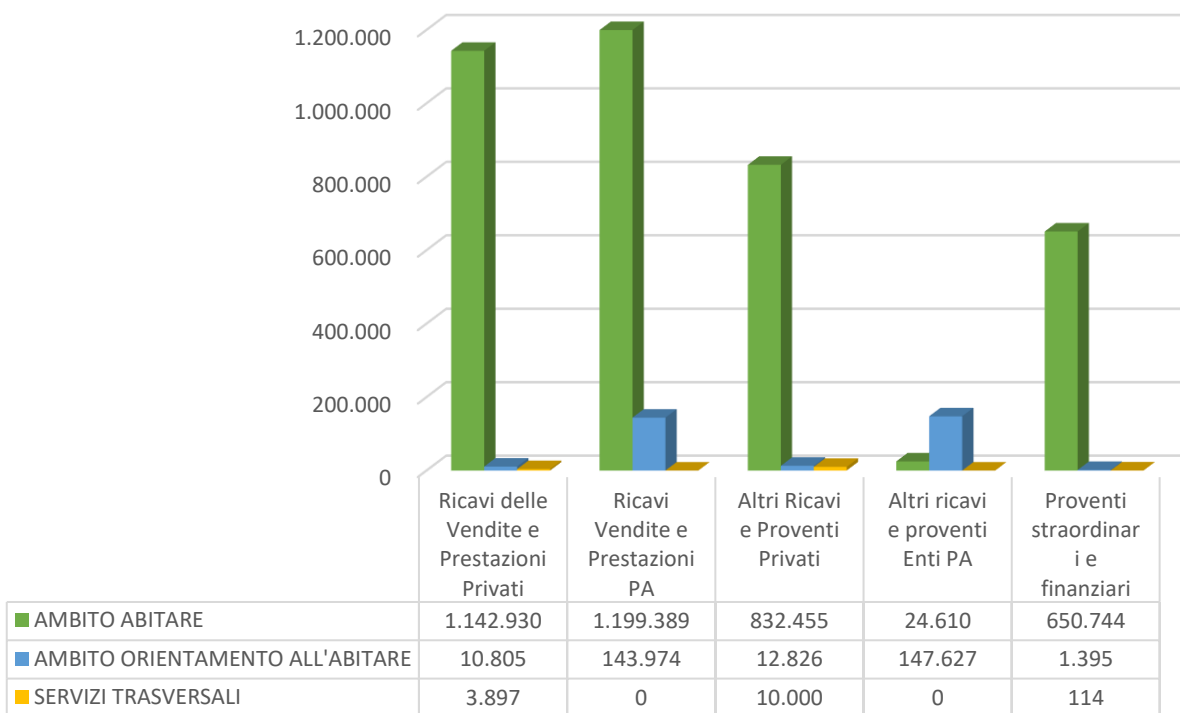


Si fornisce qui di seguito una rappresentazione grafica dei ricavi confrontato con l'anno precedente per tipologia ricavo. Da questi indicatori si evince in particolare il significativo incremento dei proventi straordinari/finanziari, nonché dell'incremento dei ricavi PA e della diminuzione dei ricavi verso privati.

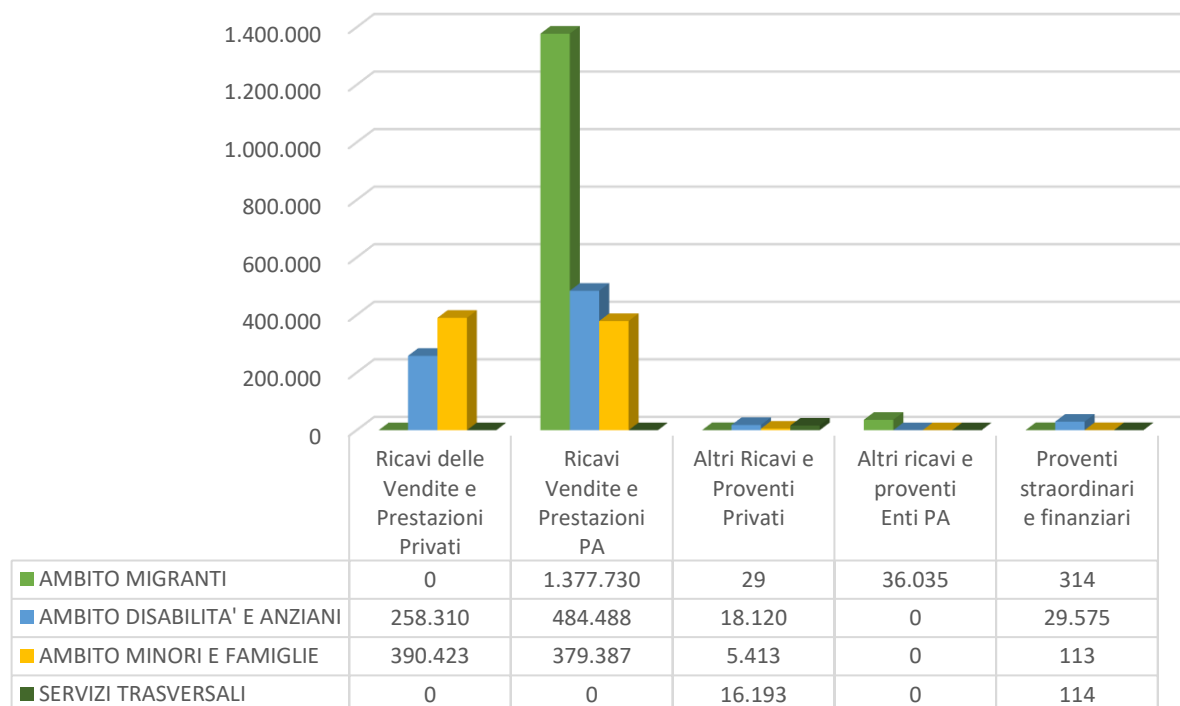




RICAVI PER AMBITI (AREA HOME)



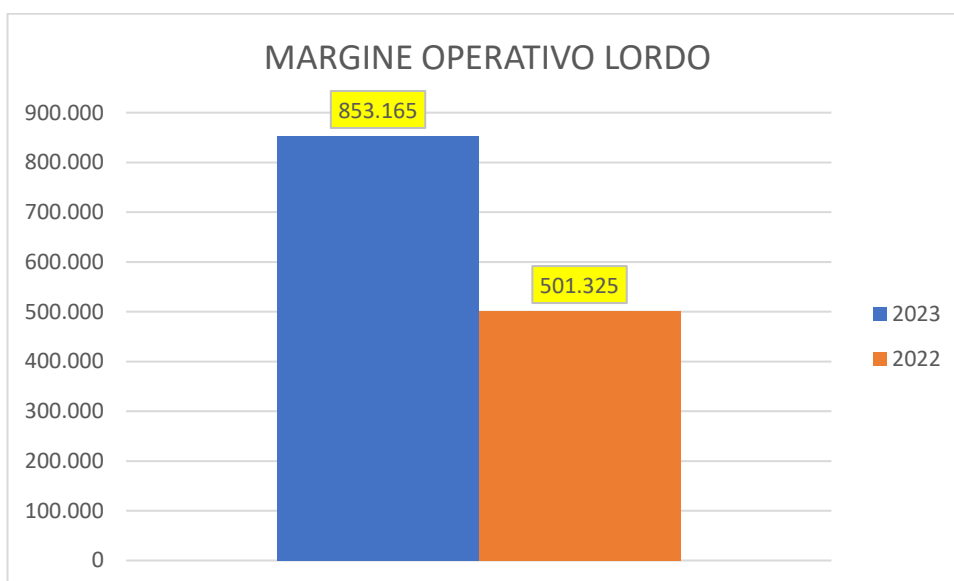
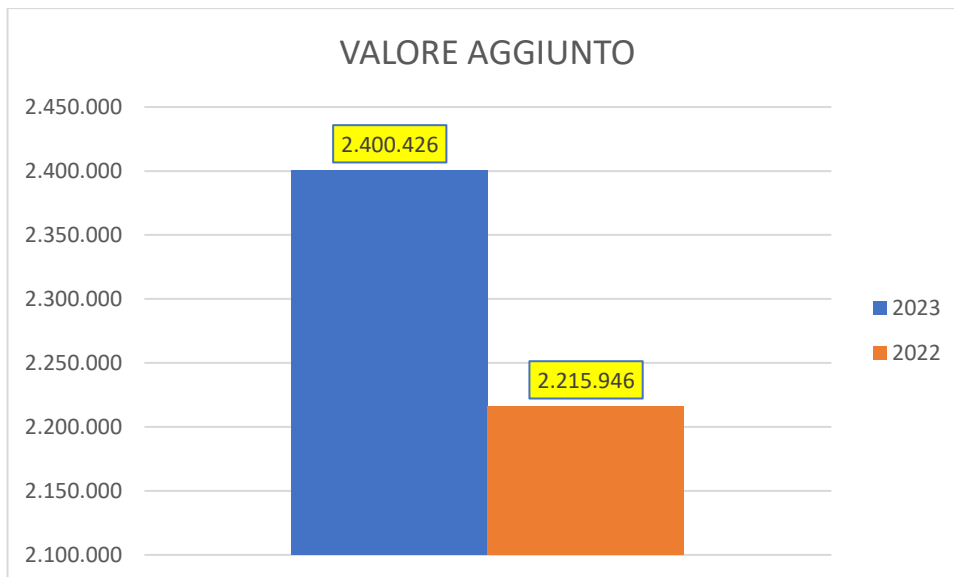
RICAVI PER AMBITI (AREA CARE)

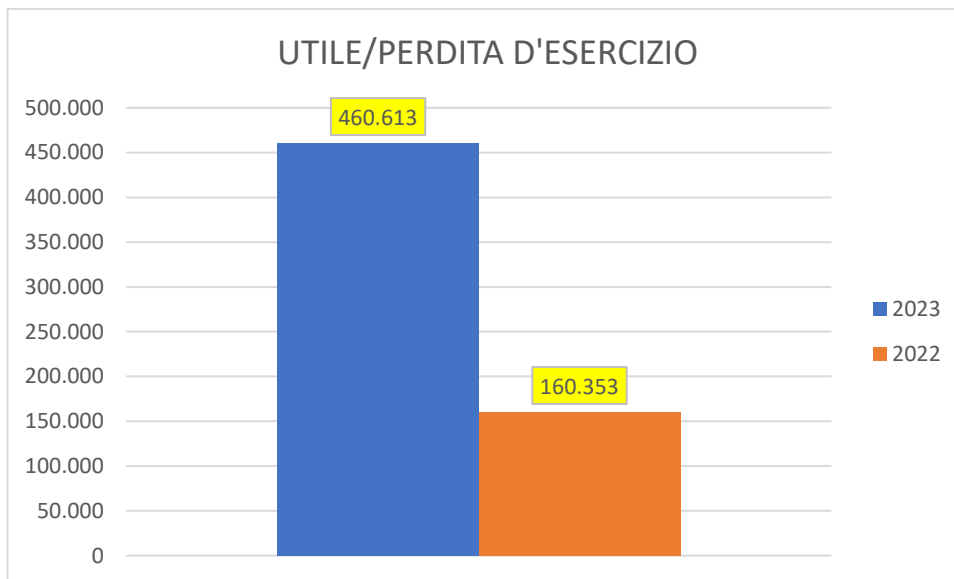




Altri indicatori di redditività

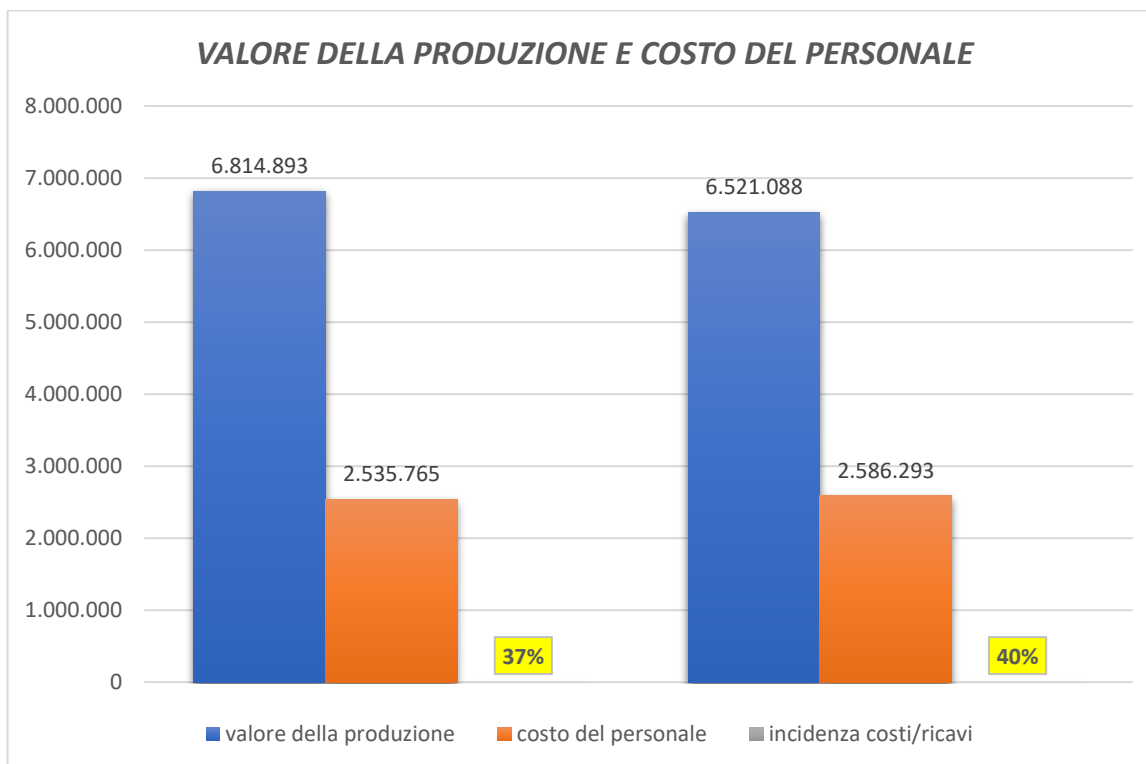
Al 31/12/2023 i principali indicatori economici sono in netto miglioramento rispetto al periodo precedente, per l'effetto congiunto di incremento ricavi operativi unitamente alle poste accessorie di ricavi generati dalla transazione relativa alla struttura di San Vittore





Incidenza del costo del personale sul risultato d'esercizio

Si fornisce qui di seguito una rappresentazione grafica dell'incidenza del costo del lavoro rispetto al valore della produzione, dalla quale si evince un netto miglioramento (3%) rispetto al 31/12/2022, grazie al contenimento e ad azioni di saving sul costo del personale.





Nel 2023 La Cordata scs ha conseguito i seguenti obiettivi:

1. Consolidamento di azioni di efficientamento sui costi di struttura: cambiamento di alcuni fornitori di manutenzioni generali ed altri costi generali;
2. Un ulteriore obiettivo, collegato al primo, è stato quello di sfruttare le agevolazioni ex Decreto Aiuti, che hanno, seppur in parte, mitigato l'effetto negativo dell'incremento dei costi energetici, mediante l'ottenimento di crediti di imposta che sono stati utilizzati in compensazione dei tributi e contributi sul costo del personale
3. Il consolidamento del rafforzamento patrimoniale, mediante operazioni di aumento di capitale sociale (equity) e/o operazioni ibride (misto equity-grant) ottenuti grazie ad istruttorie con esito positivo effettuate con nuovi soci sovventori e/o finanziatori che hanno deliberato i propri aumenti con una permanenza in Cooperativa per un periodo variabile tra 7 e 10 anni (CFI, FONDAZIONE VISMARA).
4. Implementazione della nuova piattaforma gestionale contabile Ad Hoc Infinity di Zucchetti, con la definizione di un piano dei centri di costo/profitto coerenti con il nuovo modello organizzativo basato sulla gerarchia Business Unit (Aree di produzione) – Ambiti – Coordinamento Servizi.
5. È in fase di ulteriore affinamento e perfezionamento l'impianto di controllo di gestione con la previsione di report gestionale di tipo economico corredato di KPI idonei con cadenza trimestrale, con l'implementazione di un modello di monitoraggio finanziario (piano di cassa previsionale)

Obiettivi 2024 programmatici

La Cooperativa sarà impegnata principalmente su due fronti principali: a) l'avvio dei lavori di ristrutturazione/manutenzione straordinaria per la struttura polifunzionale di Via Zumbini (Milano), nell'ambito del rinnovo della progettazione congiunta con Fondazione Cassoni; tali lavori beneficeranno dell'agevolazione fiscale (110%) e con un cronoprogramma lavori che va da metà 2024 a metà 2025; b) la definizione della nuova progettazione dei servizi per la struttura di Monza (proprietà F.ne Bellani), dove tra fine 2024 e metà 2025 verranno avviati nuovi servizi di mix abitativo.

Inoltre, il comitato di direzione, il coordinamento dei responsabili di ambito e i coordinatori saranno impegnati nell'implementazione del nuovo modello organizzativo, in particolare con due percorsi di formazione e supervisione affidati a due consulenti esterni.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla lettura del bilancio di esercizio al 31/12/2023 approvato e depositato in CCIAA.

6.2 Informazioni sulla raccolta fondi

Nel 2023 abbiamo ricevuto erogazioni liberali pari a € 10.156.

6.3 Criticità segnalate dagli amministratori emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per mitigare gli effetti negativi

Non sono emerse criticità di rilievo nel 2023.



Sezione 7. Altre informazioni

7.1 Contenziosi/controversie in corso

Non vi sono controversie e/o contenziosi in corso.

7.2 Informazioni di tipo ambientale

Dal 2020 abbiamo fornitura di energia elettrica da fonti 100% rinnovabili, riducendo così notevolmente l'impatto ambientale de La Cordata; l'utilizzo della componente fossile è per i soli impianti a gas per la produzione di acqua calda e per le cucine. Prosegue comunque l'impegno a sostituire gli stessi appena possibile con altrettanti elettrici. Nel 2023 abbiamo avviato, supportati da Fratello Sole Energie solidali S.r.l, le valutazioni oggettive e soggettive per procedere con i lavori di efficientamento energetico della struttura di Zumbini 6, grazie al Superbonus 110%. A fine anno, dopo la conferma dei requisiti e dopo aver ottenuto il rinnovo dell'usufrutto dei locali di Via Zumbini per ulteriori 12 anni, abbiamo presentato la CilaS per l'avvio dei lavori. Il progetto definitivo dei lavori dovrebbe essere pronto entro marzo 2024 e contestualmente verranno avviati i lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico.

Molto attivo è stato il nostro Lab Barona Repair Caffè, sia in termini di attività e laboratori volti al riciclo, riuso e risparmio che hanno coinvolto la cittadinanza, sia raccogliendo/sistemando mobili da regalare ai giovani alla prima casa, sia promuovendo la mobilità sostenibile grazie a una cargo bike a disposizione della cittadinanza.

7.3 Altre informazioni di natura non finanziaria

Sicurezza

Durante il 2023 sono stati svolti incontri e audit interni con l'RSPP su tutte le strutture di cooperativa.

Alcuni di questi sono stati incontri di coordinamento interno, altri sono stati sopralluoghi tecnici presso le nostre strutture con svolgimento delle prove di evacuazione e la verifica degli ambienti di lavoro.

Le tematiche trattate hanno riguardato la gestione degli appalti e dei fornitori, la gestione della formazione e il monitoraggio degli impianti tecnici delle strutture.

Comunicazione

I nostri stakeholder ci hanno suggerito di migliorare la comunicazione su quello che facciamo e a come lo veicoliamo. Il 2023 non ci ha consentito investimenti sostanziali, ma abbiamo provato ad utilizzare meglio gli strumenti di comunicazione con questi risultati:

- ✓ Facebook: la nostra pagina conta 8039 "follower" nel 2023, con un aumento di 239 unità rispetto al 2022. Il nostro pubblico è formato principalmente da donne (74%) con una prevalenza di età tra i 35 e i 44 anni. Segue la fascia di età 45-54 e quella 25-34, in prevalenza residenti a Milano.
- ✓ Instagram: abbiamo 1.131 follower nel 2023 (73 follower in più rispetto all'anno precedente) dei quali il 75% donne, con una prevalenza della fascia di età 25-35 seguita da 36-45. Il 46% è residente a Milano, il rimanente 54% nella città Metropolitana di Milano e nelle principali città Italiane.

Insights META (Instagram e Facebook)

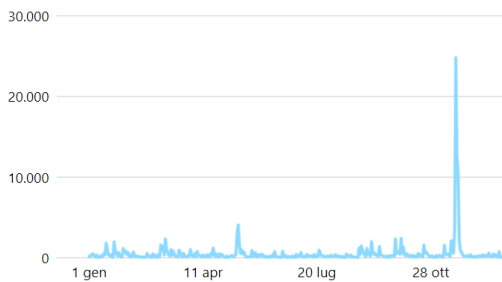
Copertura anno 2023 = Questa metrica conteggia la copertura della distribuzione organica o a pagamento dei contenuti su Facebook e Instagram, inclusi post, storie e inserzioni. Inoltre include la copertura da altre origini, come tag, registrazioni e visite alla Pagina o al profilo. Questo numero include anche la copertura dei



post e delle storie messi in evidenza. La copertura viene conteggiata una sola volta se è generata sia dalla distribuzione organica che da quella a pagamento. Questa metrica rappresenta una stima.

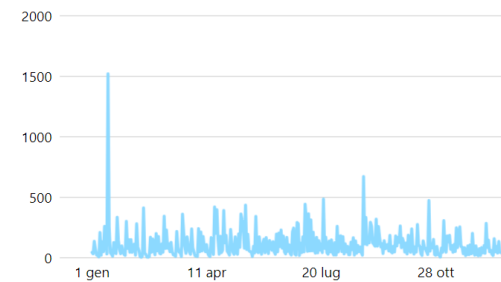
Copertura di Facebook ⓘ

89.711 ↑ 37,9%



Copertura di Instagram ⓘ

8858 ↑ 6,6%

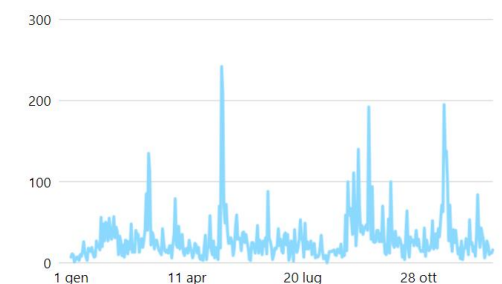


Fonte: Meta Business Suite Account Facebook e Instagram La Cordata – Insights

Visite anno 2023 = Il numero di volte in cui la tua Pagina o il tuo profilo sono stati visitati.

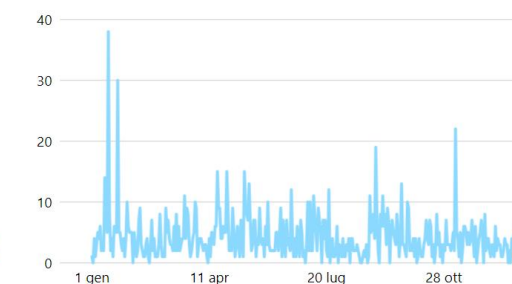
Visite su Facebook ⓘ

10.830 ↑ 245,1%



Visite al profilo Instagram ⓘ

1540 ↑ 14,8%



Fonte: Meta Business Suite Account Facebook e Instagram La Cordata – Insights

- ✓ LinkedIn: viene utilizzato solo per la pubblicazione di offerte di lavoro, ma è nostra volontà implementarlo come effettivo canale di comunicazione entro la fine del 2024.
- ✓ Sito internet: abbiamo avuto 2.524 clic e 19.328 impressioni.



Fonte: Google Ads del sito <https://www.lacordata.it/>



Area IT

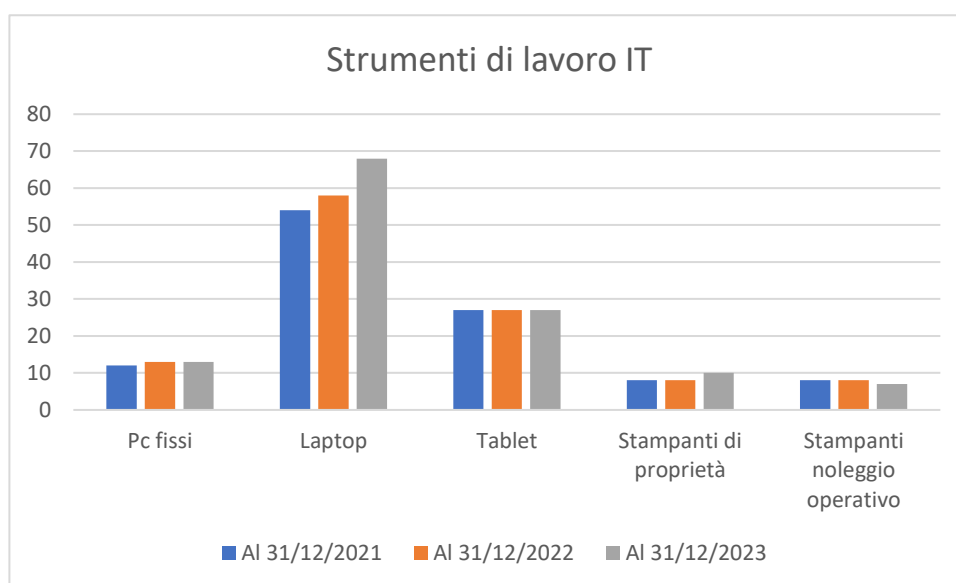
Nel corso del 2023 è stato operato un apprezzabile svecchiamento delle dotazioni informatiche in uso, con la sostituzione di hardware obsoleto o deteriorato, nel rispetto della policy di attribuzione delle dotazioni aziendali individuali e di servizio.

In particolare, si segnalano:

- L'acquisto un nuovo personal computer da scrivania per Woodhouse Hotel;
- L'acquisto di 19 nuovi laptop;
- L'acquisto di 17 nuovi smartphone;
- La sostituzione con nuovi modelli di 2 stampanti a noleggio operativo;
- L'acquisto di 2 nuove stampanti di proprietà.

Nel corso del 2022 erano stati acquistati a titolo gratuito alcuni smartphone oggetto di sequestro alla criminalità organizzata: si tratta di strumenti poco performanti e di scarsa utilità pratica.

Il materiale sostituito, quando inutilizzabile, è stato smaltito secondo le norme RAEE per i rifiuti tecnologici.

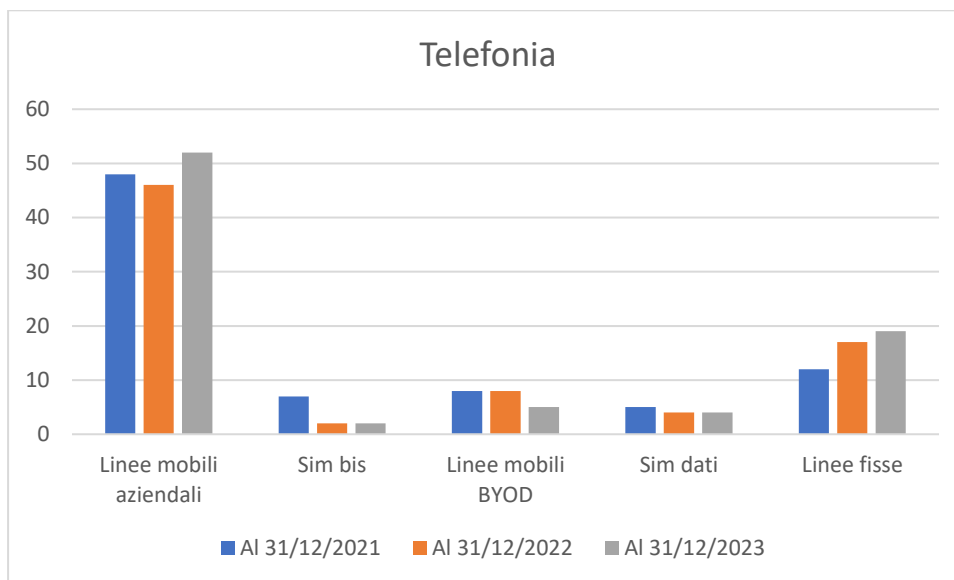


Strumenti di lavoro IT	Al 31/12/2021	Al 31/12/2022	Al 31/12/2023	Saldo 22/23
Smartphone	49	60	60	0
Pc fissi	12	13	13	0
Laptop	54	58	68	10
Tablet	27	27	27	2
Stampanti di proprietà	8	8	10	2
Stampanti noleggio operativo	8	8	7	-1

Per quanto concerne l'infrastruttura tecnologica, la rete wi-fi di Casa alla Fontana è stata completamente ri-cablata, con il posizionamento di 7 nuove antenne Aruba di tipo PoE. Allo stesso modo, è stata ri-cablata la sede



di Woodhouse Hotel. E' inoltre stato potenziato il sistema di antenne wi-fi di Zumbini 6 (in particolare del Centro Famiglie e Dintorni) e la sede di Via Rimini.



<i>Telefonia</i>	AI 31/12/2021	AI 31/12/2022	AI 31/12/2023	Saldo 22/23
<i>Linee mobili aziendali</i>	48	46	52	6
<i>Sim bis</i>	7	2	2	0
<i>Linee mobili BYOD</i>	8	8	5	-3
<i>Sim dati</i>	5	4	4	0
<i>Linee fisse</i>	12	17	19	2

Software

Nel corso del 2023 è stata acquisita la licenza annuale per il pacchetto Creative Cloud, che offre risorse per realizzare progetti grafici, montaggio video e contenuti per social media. E' stato invece annullato, per inutilizzo, l'abbonamento annuale a ZOOM.

7.4 Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio

Per garantire completezza e accuratezza delle informazioni riportate, il Consiglio di Amministrazione ha confermato un gruppo di lavoro ampio e trasversale, che ha coinvolto il Presidente, due membri del Consiglio di Amministrazione, tre Direttori delle aree produttive, il Direttore Amministrativo, la Responsabile delle Risorse Umane, 6 Responsabili d'Ambito, il Responsabile della Comunicazione, la Responsabile della Compliance in raccordo con l'Organismo di Vigilanza e Controllo e con il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato gli ambiti oggetto di rendicontazione e la costituzione del gruppo di lavoro il 30 gennaio 2024. In seduta erano presenti i 8 Amministratori e i 3 membri del Collegio Sindacale.

Sono stati definiti con tutti i lavoratori della cooperativa indicatori qualitativi e quantitativi per la valutazione interna ed esterna e sono stati somministrati questionari che ci hanno consentito di fare le opportune rilevazioni e valutazioni sulla base di quegli indicatori. I risultati sono riportati nella Sezione 3.4.



Sezione 8. Modalità di monitoraggio svolto dall'organo di controllo ed esiti

8.1 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

L'Organo di Vigilanza ha rilevato che il bilancio sociale è stato redatto in maniera conforme alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore.

In [Appendice 5](#) è allegata la relazione dell'Organo di Vigilanza relativa anche alla conformità de La Cordata alla normativa contenuta nel decreto legislativo 231/2001 nell'ultimo triennio.



Sezione 9. Appendici

9.1 Appendice 1 – Attività statutarie

Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale) e altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

A seguito della modifica statutaria intervenuta in data 21 novembre 2022 sono stati ridefiniti e ampliati lo scopo sociale e gli obiettivi della cooperativa, come di seguito riportato:

Art. 3 (Scopo): Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione delle attività previste dall'art. 1 della legge 8 novembre 1991 n. 381.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. Ispirandosi all'esperienza educativa e sociale dei suoi soci, la Cooperativa pone al centro del proprio operare famiglie, anziani, disabili, persone fragili con particolare riferimento ai giovani, attivandosi per una loro piena realizzazione come persone e cittadini.

La Cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta. I soci prestatori di lavoro intendono perseguire lo scopo di nuove occasioni di lavoro per sé stessi ed eventualmente anche per altri lavoratori, instaurando con la Cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata, nelle diverse tipologie previste dalla legge, o autonoma, ivi compreso il rapporto di collaborazione coordinata non occasionale, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

Ai sensi dell'art. 111-septies disp. att. c.c., la cooperativa sociale è considerata società cooperativa a mutualità prevalente, ai sensi dell'art. 2512 c.c. . La società può operare anche con terzi.

I rapporti tra la società e i soci possono essere disciplinati da appositi regolamenti interni, predisposti dagli amministratori ed approvati dall'assemblea, che determinano i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica tra la società e i soci.

- a) Art. 4 (Oggetto sociale): La società ha per oggetto le seguenti attività, rientranti nelle previsioni dell'art. 1 legge 381/1991, lett. a):
 - a. attività e servizi di riabilitazione e di integrazione sociale;
 - b. centri diurni, centri socioeducativi e residenziali, case di riposo, centri sociali, di accoglienza e socializzazione quali comunità alloggio, terapeutiche e strutture di prima accoglienza, servizi per i minori, i giovani e la famiglia;
 - c. servizi domiciliari e assistenziali, animativi, educativi, culturali, infermieristici, di sostegno e riabilitazione, effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza e centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
 - d. centri diurni e residenziali, case vacanza, colonie, campeggi e aree sosta camper, pensioni e ostelli, pensionati per studenti e/o lavoratori, bed & breakfast, foresterie, strutture ricettive extra-alberghiere, alberghi, mense, ristoranti, bar, pub e servizi di catering, strutture turistiche e sportive, a favore degli associati, o con licenza pubblica, aperti a singoli, famiglie, gruppi ed organizzazioni con il fine di favorire il turismo sociale, lo svolgimento di attività culturali, sociali, sportive ed educative;



- e. attività inerenti alla promozione e lo sviluppo del turismo sociale, sostenibile, responsabile ed etico, quali la creazione, organizzazione e vendita di pacchetti e servizi turistici, attività di agenzia di viaggi nell'ambito del turismo sociale, attività di formazione e consulenza nell'ambito del turismo sociale;
 - f. servizi di assistenza logistica e tutoring a gruppi, associazioni, enti pubblici e privati;
 - g. attività di housing sociale, property, facility e community management, accompagnamento socioeducativo e di inserimento sociale di soggetti in condizione di disagio abitativo, attività di Tenant management, di orientamento abitativo e di intermediazione immobiliare; gestione condominiale e amministrativa di contesti abitativi;
 - h. attività di progettazione, consulenza e formazione inerenti alle attività della cooperativa;
 - i. organizzazione e tenuta di corsi di addestramento, aggiornamento, formazione volti alla qualificazione culturale e professionale;
 - j. attività di sensibilizzazione, di promozione culturale, animazione ed educative rivolte alla comunità entro cui opera la cooperativa, nonché promozione e sensibilizzazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti.
 - k. Progetti, servizi e iniziative volti allo sviluppo della coesione sociale delle comunità in cui la cooperativa opera.
 - l. Ambulatori per adulti e minori: psicoterapia, mediazione familiare, terapia familiare, consulenza ai genitori, gruppi di sostegno rivolti ai genitori, valutazione DSA, valutazioni psicodiagnostiche, attività riabilitative psicomotorie e logopediche, terapia rivolta a minori, laboratori esperienziali di psicomotricità, boxelab, danzaterapia, musicoterapia, arte, educativa domiciliare, gruppi per adolescenti, interventi individuali e di gruppo con il metodo Feuerstein.
 - m. realizzazione di interventi di contrasto alla violenza di genere, del sostegno, della protezione e dell'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in linea con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul.
 - n. promuovere e sviluppare attività finalizzate alla tutela e salvaguardia ambientale, nonché alla diffusione di modelli di consumo e di sviluppo socialmente, economicamente ecologicamente sostenibili
- b) Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del Codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.



9.2 Appendice 2 – Storia della cooperativa

La nostra storia

1989 → Il 15 dicembre nasce La Cordata s.c.s per volontà di un gruppo di educatori scout dell'Agesci Lombardia (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) per gestire la sede "storica" dello scoutismo lombardo: lo stabile di via Marco Burigozzo 11 a Milano.

1992 → Nasce il Pensionato Integrato, integrato perché accoglie giovani studenti e lavoratori insieme a persone disabili, nella convinzione che nell'integrazione di percorsi di vita diversi ci sia opportunità di arricchimento reciproco.

2002 → La Cordata s.c.s amplia il proprio territorio di riferimento e avvia la Comunità Alloggio Disabili a Lainate, il primo servizio residenziale per persone con disabilità.

2003 → Progetto Percorsi Verso l'Autonomia (PVA) in collaborazione con le cooperative La Grande Casa e Comin: una sperimentazione per supportare ragazze e ragazzi dai 18 ai 21 anni che, in uscita da comunità educative, necessitavano ancora di supporto socioeducativo per essere pienamente autonomi e venivano accolti in appartamento nel quartiere Giambellino a Milano.

2004 → Avvio di RIT – residenza Integrata al Territorio, oggi nota come Casa alla Fontana perché ospitata all'interno di un'ala dell'antico complesso della Chiesa di Santa Maria alla Fontana nel quartiere Isola di Milano. È un condominio sociale integrato che ospita persone con disabilità che si affacciano ad un nuovo percorso di vita autonoma insieme a studenti e giovani lavoratori e famiglie consapevoli, ovvero famiglie che hanno scelto una dimensione abitativa partecipativa e collaborativa e che fungono da ponte relazionale in struttura e tra la struttura e il territorio.

2005 → Nasce Zumbini 6, struttura ricettiva integrata che offre accoglienza di tipo alberghiero di breve, medio e lungo periodo, Tandem - pensionato integrato dove studenti universitari convivono con ragazzi neomaggiorenni segnalati dai servizi sociali perché necessitano di supporto per raggiungere la piena autonomia e quattro appartamenti per nuclei mamma-bambino. Qui trovano sede anche gli uffici della cooperativa, Jobox - incubatore di imprese creative giovanili, un bar ristorante, la sede di una compagnia teatrale, un grande auditorium con anfiteatro a disposizione della città, coniugando in un unico luogo le 4 dimensioni della vita e del nostro lavoro sociale: casa, lavoro, cura e socialità. A seguito della crisi del 2008 e dei conseguenti cambiamenti sociali abbiamo radicalmente rivisto la struttura, come illustrato più avanti.

2008 → Nasce il modello dell'accoglienza diffusa con Saltatempo, servizio di accoglienza residenziale in appartamenti rivolto ai minori stranieri non accompagnati e, contemporaneamente, si costituisce il Centro Famiglie, centro di supporto psico-pedagogico, che trova una sua prima sede in Zumbini 6. Si sviluppa la filiera dei servizi abitativi: nasce Approdi, appartamenti protetti per persone con disabilità, dove poter sperimentare diversi livelli di autonomia. Per La Cordata la dimensione territoriale e la coesione sociale diventano elementi di riferimento per lo sviluppo della cooperativa.

2008-2010 → Avvio servizi di housing sociale sul territorio di Milano nei quartieri Stadera e Turro.

2010 → Avvio di San Vittore 49, un pensionato studentesco in un complesso del XIV secolo della Compagnia di Sant'Orsola in centro a Milano, dove ospitiamo iniziative di altre realtà nelle sale congressi e nel giardino secolare.

2011 → Avvio servizi di housing sociale anche sul territorio di Pero e, in parallelo, della prima Agenzia dell'Abitare, servizio di orientamento all'abitare rivolto a cittadini per essere informati e indirizzati nella ricerca di una casa, ma anche ai proprietari per essere orientati e supportati nella stipula di contratti di locazione.

Apriamo anche il Residence Brodolini 24 a Cinisello Balsamo: 46 posti letto a disposizione di lavoratori fuori sede e persone o famiglie che a causa di fragilità temporanea necessitano di un accompagnamento verso l'autonomia. Anche in Brodolini ospitiamo famiglie consapevoli, che insieme a noi facilitano le relazioni tra gli ospiti e favoriscono scambi con il territorio. Dal 2012 in collaborazione con il Gruppo di Acquisto Solidale (GAStronauti) è stato avviato



un grande orto comunitario gestito dagli abitanti e aperto anche alla cittadinanza, che accoglie iniziative ricreative e culturali ed iniziative didattiche.

2013 → Zumbini 6 si trasforma in residence sociale a seguito dei mutamenti sociali conseguenti alla crisi economica, destinando 40 dei 120 posti letto a persone e famiglie a vario titolo in difficoltà, offrendo gradi diversi di accompagnamento verso l'autonomia a seconda delle esigenze di ognuno. A fronte della necessità di uffici a costi calmierati a Milano, Jobox si trasforma in Work in Progress, spazio di co-working flessibile sia nell'offerta di spazio, appositamente modulare, sia di tempi di permanenza.

2014 → Dalla co-progettazione con il Comune di Pero "Housing sociale Rhodense: Abitare in Rete" nasce Re-co Pero, una residenza collettiva che ospita clienti privati e soggetti inseriti in un percorso di accompagnamento all'autonomia abitativa, creando opportunità di incontro stimolanti ed innovative. L'interazione tra gli abitanti è facilitata dalla presenza dei tutor abitativi.

La Cordata diventa partner di Welfare Milano, il centro medico di Via Solari 6.

2015 → Inauguriamo Smart House, progetto di abitare temporaneo realizzato in collaborazione con Sercop e i Comuni del rhodense.

A seguito di uno sviluppo consistente negli anni precedenti, la cooperativa si dà un nuovo assetto organizzativo attraverso tre Aree operative (Home, Accommodation e Care) e il consolidamento delle funzioni trasversali.

2016-2017 → Il modello d'impresa evolve e giunge a concretizzare operazioni immobiliari in partnership (Abitare Sociale Metropolitano). L'area Home amplia i servizi di housing sociale in tutta la città metropolitana e l'area Care avvia NET (laboratori esperienziali).

2017 → Apriamo Casa le Scie, residenza collettiva a Garbagnate Milanese destinata a privati che cercano un alloggio temporaneo a prezzi calmierati (studenti, lavoratori temporanei e stagionali, stagisti, parenti di degenti ospedalieri, nuclei famigliari e persone in situazione di emergenza abitativa...) e a persone con disabilità medio-lieve che desiderano sperimentarsi in un percorso di avvicinamento alla vita autonoma adulta con il sostegno e l'accompagnamento educativo di un'equipe multidisciplinare.

Nasce Caoté, servizio di banqueting della cooperativa. La Cordata partecipa inoltre alla nascita di Passepartout, consorzio di imprese sociali e di Be Home Impresa Sociale S.r.l.

2018 → La Cordata sviluppa i primi progetti di gestione sociale delle comunità abitative, partecipando ad alcuni bandi nell'ambito del POR (Piano di Orientamento Regionale) in partenariato con Enti Pubblici e Aler Milano.

2019 → La Cordata compie 30 anni, che festeggia il 29 novembre con il convegno "30 anni avanti. Per non lasciare indietro nessuno", in occasione del quale pubblica il piccolo volume "Nuove parole per un'impresa sociale il vocabolario del valore sociale a partire dai 30 anni de La Cordata".

Nasce Be-Group Gruppo Cooperativo, formato da La Cordata e le cooperative Genera e Tuttinsieme, con la stipula di un contratto che permette la graduale condivisione delle funzioni di staff.

BeHome Impresa Sociale S.r.l., della quale La Cordata fa parte, inaugura Dall'Occo, 11 a Cormano, una struttura residenziale risalente al XVIII secolo con 26 unità immobiliari destinate a persone e famiglie in percorsi verso l'autonomia.

2020 → per rispondere all'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 e alle conseguenti urgenze abitative, all'interno di Zumbini 6 La Cordata apre insieme alla cooperativa Comin Zumbimbi, una comunità per minori con genitori ospedalizzati e senza rete familiare o amicale di supporto; durante la seconda ondata l'ospitalità si apre anche a minori positivi al Covid-19 e mamme con bambini positivi o in attesa di accesso ad altra soluzione abitativa.

L'accoglienza negli appartamenti gestiti dalla cooperativa si struttura per l'accoglienza di persone o famiglie positive o in quarantena.

Apriamo:



- Re-Cornaredo, residenza collettiva nella struttura del vecchio Asilo Ponti, storica istituzione di Cornaredo che ha visto sviluppare l'intero paese attorno alle sue mura.
- Home Barona, progetto di Housing sociale a Milano insieme a Fondazione Teresa e Attilio Cassoni, le cooperative Equa e Kservice S.r.l): 32 unità immobiliari sfitte di proprietà comunale da recuperare per accogliere 28 persone/famiglie con contratto d'affitto a canone concordato e 4 famiglie in condizione di emergenza abitativa segnalate dal Comune di Milano.
- Lab Barona – Repair Caffè, nato grazie al supporto dei cittadini attraverso un'azione di crowdfunding e del comune di Milano. È uno spazio che promuove uno stile di vita attento ai consumi, al non spreco, al riuso, dove si possono riparare, recuperare, riciclare e ridistribuire oggetti, ma anche condividere competenze e costruire relazioni significative.

A fronte dell'emergenza sanitaria, la cooperativa sospende le attività di Caoté.

2021 → Apriamo

- Appennini Home, progetto di recupero e valorizzazione di 11 unità immobiliari sfitte a Milano, insieme a Diaconia Valdese per nuclei famigliari che non possono sostenere un canone di locazione sul mercato privato, né di accedere al servizio abitativo pubblico, o nuclei sottoposti a provvedimenti di sfratto per morosità incolpevole.
- Frattini Home, progetto che a Milano ha ristrutturato 19 appartamenti di proprietà dell'Immobiliare S. Carlo Trieste dei quali 12 sono locati per finalità di abitare temporaneo (4 a giovani tra i 18 e 35 anni che in cambio di un affitto più basso metteranno a disposizione qualche ora di volontariato al mese da dedicare ad attività di animazione e supporto nel quartiere) e 7 appartamenti sono destinati a progetti di housing sociale per nuclei e singoli inviati dal servizio sociale e seguiti da tutor abitativi.
- Al Centro Bolle Blu + Famiglie & Dintorni, un ambulatorio polispecialistico in collaborazione con la cooperativa Cascina Bianca, che si occupa dei disturbi neuropsicologici dell'età evolutiva ed offre interventi terapeutico-riabilitativi secondo progetti di presa in carico personalizzati.

2022 → Partecipiamo ai progetti

- Milano Aiuta Ucraina: realizzato con il contributo del Fondo #MilanoAiutaUcraina di Fondazione di Comunità Milano e Comune di Milano. Il progetto supporta le persone e famiglie ucraine rifugiate in Italia a causa della guerra attraverso attività di integrazione territoriale, supporto psicologico e materiale.
- Affidamento culturale: finanziato attraverso il bando "Alla Scoperta della Cultura" di Fondazione Cariplo, coinvolge 120 famiglie a Milano, delle quali 20 in Barona, in uscite culturali, abbinando famiglie che abitualmente usufruiscono di offerta culturale e famiglie con minori 6-11 anni che non vi accedono. L'affido non è però di una famiglia ad un'altra, bensì di entrambe alla cultura, quale strumento di crescita e sviluppo personale.
- PART.E.C.I.P.E: presentato dalle cooperative Il Melograno, La Cordata, Officina Lavoro e Lotta contro l'emarginazione nell'ambito di PrIns - Progetti di Intervento Sociale - Ambito Territoriale Sociale di Corsico consente di avviare un percorso sperimentale di attivazione dei servizi di Pronto intervento sociale, Accesso alla residenza anagrafica - Fermo Posta e Centro Servizi per il contrasto alla Povertà, al fine di identificare le modalità più idonee per una successiva stabilizzazione e consolidamento. La Cordata è coinvolta nel centro Servizi per il contrasto della povertà, ovvero un servizio di front office aperto al pubblico per servizio di accoglienza, ascolto e indirizzo della persona verso servizi già esistenti sul territorio, con la possibilità di distribuzione di pasti (ove necessario) e di accoglienza temporanea (per massimo 24h) di soggetti in situazione di estrema difficoltà ed emergenza.

2023 → Apriamo Woodhouse Hotel ovvero casa di legno, è un accogliente hotel in provincia di Milano il cui nome prende spunto dall'arredamento composto in parte da bobine e pallets della limitrofa ditta Boffi S.r.l., proprietaria dell'immobile. Le undici camere di Woodhouse, tutte con bagno privato, sono caratterizzate da decorazioni ed arredi nati dal recupero del legno di scarto della produzione adiacente. All'interno di



Woodhouse Hotel è disponibile un accogliente spazio meeting per organizzare piccoli corsi di formazione o briefing aziendali. La scelta di recuperare un immobile degli anni '70 trasformandolo da ufficio ad albergo è stata dettata da un lato dal desiderio di raccontare la trasformazione dell'edificio e la relazione con il contesto, dall'altro dalla crescente attenzione all'impatto dell'attività sull'ambiente.

Abbiamo poi investito sulla sostenibilità ambientale anche in termini di mobilità, posizionando Woodhouse come Hotel bike friendly, sviluppando un'offerta cicloturistica in sinergia con altri attori territoriali per offrire esperienze significative, durante tutto l'anno, agli ospiti e al contempo valorizzare il territorio di riferimento (Città metropolitana di Milano, Monza, Pavia e Lecco) e, in maniera capillare il territorio di Cinisello Balsamo.

Abbiamo infatti ipotizzato dei percorsi enogastronomici che coinvolgeranno enoteche, produttori agricoli locali e associazioni di riferimento, visite a luoghi e monumenti storici e partecipazione ad eventi di interesse nei comuni attraversati dai percorsi cicloturistici.

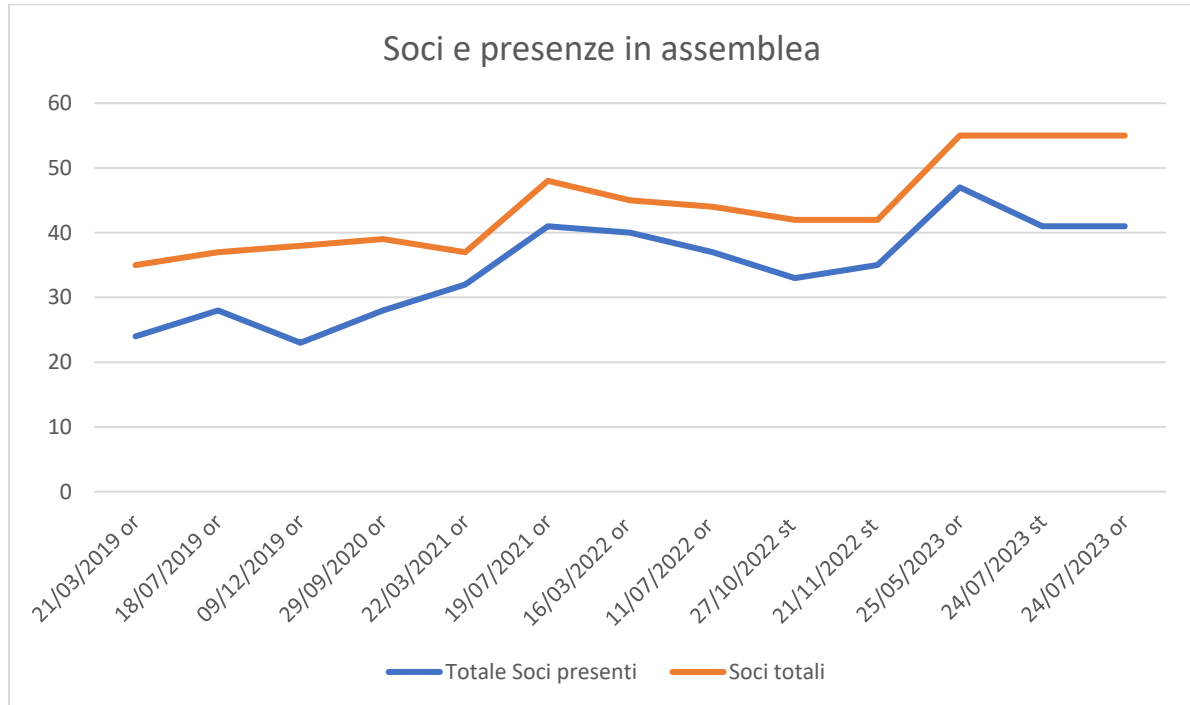
Partecipiamo ai progetti:

- *Io Odio Leggere*: progetto finanziato attraverso il bando "per il Libro e la Lettura" di Fondazione Cariplo. Prevede laboratori pratici e di confronto dialogico sulla natura del libro e la lettura come viatico per un'immersione nella produzione culturale in generale, anche e soprattutto per i ragazzi che, per ragioni geografiche e/o socioeconomiche, non ne usufruiscono: incontrano professionalità provenienti dal mondo del teatro, dell'arte dell'illustrazione, della narrativa, dell'editoria, si confrontano con bibliotecari e designer, si impegnano in prima persona per la realizzazione di un Public Program per esplorare da nuovi punti di vista il libro e la lettura e per il raggiungimento di un pubblico di coetanei e non solo che vi partecipi. I ragazzi sono così al contempo protagonisti e fruitori di un'offerta culturale cittadina di ampio respiro. Sono previsti anche corsi di formazione per insegnanti per creare una rete di supporto capace di sostenere i ragazzi anche al termine del progetto.
- *Ricetta Family Work Km Zero*: progetto finanziato da Fondazione Cariplo, progetto per l'inserimento lavorativo di genitori sottoccupati o disoccupati con un focus di attenzione sulle giovani mamme con figli minori a carico a rischio di esclusione sociale, che si trovano in condizione precarie e nella difficoltà di conciliare il lavoro con la cura dei propri figli. Prevede sportelli lavoro e scouting di opportunità lavorative territoriali nei Municipi 2,3, 5, 6 e 7.
- *Milano 6 Salvacibo, in rete contro lo spreco alimentare*: progetto finanziato da Fondazione Cariplo, per il contrasto alla povertà alimentare, che vede la collaborazione delle reti Qubì Barona e Qubì Giambellino Lorenteggio per poter ottimizzare le risorse a livello municipale.



9.3 Appendice 3 – Specifiche su sistema di governo e controllo

Frequenza della partecipazione dei soci negli ultimi 5 anni



Data	Soci presenti personalmente	Soci per delega	Totale Soci presenti	Soci totali
21/03/2019 or	17	7	24	35
18/07/2019 or	24	4	28	37
09/12/2019 or	21	2	23	38
29/09/2020 or	19	9	28	39
22/03/2021 or	29	3	32	37
19/07/2021 or	30	11	41	48
16/03/2022 or	36	4	40	45
11/07/2022 or	28	9	37	44
27/10/2022 st	24	9	33	42
21/11/2022 st	27	8	35	42
25/05/2023 or	38	9	47	55
24/07/2023 st	25	16	41	55
24/07/2023 or	25	16	41	55

Si dà atto che alle convocazioni del 2023 hanno preso parte anche i componenti effettivi del Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza.



Amministratori e componenti del Collegio Sindacale nel corso dell'anno 2023

nome e cognome	carica 2023	precedenti cariche
Libero Bruno Albrizio	presidente dal 25/05/2023	consigliere dal 26/06/2017, vicepresidente dal 14/09/2017
Michela Camilla Bellodi	vicepresidente dal 25/05/2023	consigliere dall'11/06/2019
Benedetta Anna Teresa Rho	vicepresidente dal 25/05/2023	consigliere dal 29/09/2020
Sabina Bellione	Componente del CdA	consigliere dal 25/05/2023
Claudio Bossi	Componente del CdA	consigliere dal 26/06/2017, amministratore delegato e legale rappresentante dal 14/09/2017 presidente dal 29/09/2020
Cristian Giannella	Componente del CdA	consigliere dal 29/09/2020
Silvia Mugnano	Componente del CdA	consigliere dal 25/05/2023
Marco Ulivi	Componente del CdA	consigliere dal 29/09/2020

Frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e partecipazione dei suoi membri nel 2023

Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito otto volte e la partecipazione media è stata dell'93,3%. A tutti questi incontri hanno partecipato il Presidente del Collegio sindacale e i due Sindaci effettivi (presenza media 79,1%). Le sedute, come previsto dallo Statuto, si sono svolte in modalità mista, in sede e telematica, presso i domicili o gli uffici di ciascuno.

Deleghe conferite a LIBERO BRUNO ALBRIZIO, Presidente del CdA

Al Presidente vengono conferiti i più ampi poteri di gestione e amministrazione della società, ivi compresa la rappresentanza nei confronti di terzi, siano essi soggetti pubblici, privati o istituti finanziari e in particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

1. Tenere e sottoscrivere la corrispondenza della società relativa agli atti o categorie di atti qui delegati, comunque nei limiti dei poteri conferiti.
2. Ricevere dagli uffici postali e telegrafici, da società di navigazione e da ogni altra società di trasporti lettere e pacchi sia ordinari sia raccomandati o assicurati, ritirare bonifici e vaglia postali e telegrafici, buoni ed assegni di ogni specie per qualsiasi ammontare, richiedere e ritirare somme, buoni e documenti, sottoscrivere le relative ricevute e quietanze e scarichi di responsabilità richiesti da qualsiasi amministrazione pubblica o privata, da tesorerie pubbliche o private ivi escluse la tesoreria di Stato, la Cassa depositi e prestiti, gli uffici doganali, le ferrovie di Stato o private, e ciò sia presso gli uffici centrali sia presso gli uffici doganali e periferici, ivi inclusi gli uffici fiscali e di effettuare qualsiasi altro atto e operazione con le amministrazioni sopra indicate.
3. Sottoscrivere e presentare dichiarazioni fiscali e contributive.
4. Vendere, acquistare, dare o prendere in locazione, anche in leasing, comodato o comunque ottenere il godimento di prodotti, beni mobili, inclusi i beni mobili registrati, macchinari ed altri mobili in generale necessari o connessi con la normale attività commerciale della società e stipulare i relativi contratti.
5. Stipulare per conto della società contratti di assicurazione, di factoring e di leasing finanziario per i beni mobili.
6. Elaborare ed effettuare campagne pubblicitarie e promozionali della società e stipulare i relativi contratti.



7. Incassare tutti gli importi dovuti alla società da qualsiasi persona fisica o giuridica e rilasciare le relative ricevute per conto della società.
8. Emettere tratte sulla clientela, ricevute bancarie all'ordine, girare assegni, tratte e cambiali per il loro incasso e deposito nei conti correnti della società, nonché richiederne il protesto.
9. Ricevere, costituire e rilasciare depositi, ivi compresi depositi cauzionali di qualsiasi tipo.
10. Partecipare a bandi, gare e aste pubbliche o private anche per forniture all'amministrazione pubblica, stipulando per conto della società i relativi contratti. Stipulare convenzioni e contratti con enti sia di natura pubblica che privata.
11. Rappresentare la società in relazione ad operazioni commerciali con le amministrazioni statali, regionali, provinciali, comunali, gli uffici locali, nonché gli uffici dipendenti da pubbliche autorità.
12. Rappresentare la società e promuovere azioni legali davanti le Autorità Giudiziarie e Amministrative (incluse quelle Tributarie) della Repubblica Italiana, proporre ricorsi, impugnazioni e domande in relazione a qualsiasi atto delle predette Autorità e firmare i relativi documenti;
13. Rappresentare, anche passivamente, la Società in tutti i procedimenti giudiziari davanti ogni Autorità Giudiziaria Italiana e straniera.
14. Rappresentare la società nelle procedure concorsuali a carico di terzi con tutti i necessari poteri, partecipare alle adunanze dei creditori, agire quale membro del comitato dei creditori nel caso in cui la società sia chiamata a farne parte, fare dichiarazioni di crediti concordando i loro ammontare, accettare e rifiutare proposte di concordato nonché compiere tutti gli atti necessari o richiesti in relazione a tali procedure.
15. Aprire nonché chiudere conti correnti bancari e postali, conferire poteri di firma ad operare sui conti correnti fino all'importo massimo di 100.000,00 euro (centomila euro) per ogni operazione, purché nei limiti dei crediti concessi alla società.
16. Effettuare prelievi dai conti correnti bancari e postali della società, dare disposizioni ed emettere assegni su tali conti.
17. Assumere e licenziare impiegati, stabilire le loro mansioni, stipendi ed indennità, sottoscrivere lettere di assunzione e di licenziamento nonché emettere ordini e comunicazioni riguardanti i rapporti di lavoro.
18. Rappresentare la società avanti le organizzazioni sindacali e di settore ed avanti qualsiasi ufficio ed ente del lavoro e della sicurezza sociale per pratiche relative al personale della società o sindacali, rappresentare la società nelle controversie di lavoro nei casi previsti dall'art. 420, primo e secondo comma del codice di procedura civile, con espressa autorizzazione a conciliare tali controversie qualora opportuno, sottoscrivendo i relativi verbali di conciliazione, transigere qualsiasi controversia con dipendenti della società.
19. Scontare cambiali emesse dalla clientela a favore della società nonché tratte emesse dalla società sulla clientela.
20. Transigere qualsiasi controversia commerciale della società con terzi.
21. Rappresentare la società nei rapporti e nella eventuale costituzione di consorzi, enti di categoria, associazione temporanee d'impresa, associazioni temporanee di scopo, joint venture e organizzazioni similari.
22. Delegare in tutto o in parte i poteri di cui sopra, purché rientranti nelle categorie di atti ad esso conferiti.
23. Aprire sedi secondarie e unità locali.
24. Elaborare ed effettuare attività di comunicazione istituzionale.

In qualità di Legale rappresentante de La Cordata s.c.s, il Presidente svolge la funzione di Datore di Lavoro.

Delle deleghe attribuite è stata data adeguata pubblicità verso terzi mediante deposito per la pubblicazione nel Registro per le imprese, nei termini di legge.



Membri del Collegio Sindacale

nome e cognome	carica 2023	Variazioni in corso d'anno
Vittoria Alfieri	Presidente del Collegio Sindacale	nessuna
Chiara Pozzi	Sindaco effettivo	nessuna
Gaetano Pignatti Morano	Sindaco effettivo	dimissioni in data 24/07/2023
Sara Auguadro	Sindaco effettivo	nomina in data 24/07/2023
Grazia Ticozzelli	Sindaco supplente	nessuna
Annalisa Lagana	Sindaco supplente	nessuna

Frequenza delle riunioni del Collegio sindacale e partecipazione dei suoi membri nel 2023

Nel 2023 hanno avuto luogo sette convocazioni verbalizzate, la stesura del Verbale di regolarità del controllo relativo al credito IVA e della Relazione unitaria del Collegio Sindacale ai Soci al Bilancio 2022 e del Bilancio Sociale 2022. La partecipazione alle sedute è stata unanime. Il Collegio ha partecipato anche ai CdA e alle Assemblee dei Soci indette nel corso del 2023.

9.4 Appendice 4 – Specifiche relative a risorse umane

Anzianità aziendale

La maggior parte dei dipendenti di Cordata ha un'anzianità aziendale inferiore ai 5 anni. Una delle sfide della Cooperativa anche nel 2024 è quella di riuscire a integrare i propri dipendenti e di trasmettere la mission, i valori e i principi etici e organizzativi.

Anzianità aziendale	M	F	Totale	Percentuale
≥10 anni	8	13	21	21,88%
10 anni < anzianità ≤ 5 anni	8	14	22	22,92%
< 5 anni	21	32	53	55,21%
<u>Totale</u>	<u>37</u>	<u>59</u>	<u>96</u>	<u>100,00%</u>

Distribuzione dei dipendenti per inquadramento

La maggior parte dei dipendenti sono inquadrati tra i livelli D1, D2, D3 con l'aggiunta del livello B1. Questi dati rispecchiano prevalentemente gli inquadramenti di educatori professionali, operatori sociali e operatori notturni, poiché la Cooperativa offre servizi socio – educativi in cui il ruolo dell'educatore professionale o dell'operatore sociale è centrale. È possibile notare, però, che anche le figure di coordinamento e di staff (dal livello D3) sono molte. Questo dato indica che all'interno de La Cordata è sostenibile e attuabile un percorso di crescita professionale con responsabilità crescenti.



Livello	M	F	Totale
<i>(CCNL cooperative sociali)</i>			
F2	0	0	0
F1	2	3	5
E2	0	0	0
E1	1	8	9
D3	9	6	15
D2	6	27	33
D1	9	7	16
C3	0	0	0
C2	0	2	2
C1	1	0	1
B1	9	6	15
A2	0	0	0
Totale	37	59	96

Variazioni contrattuali:

Le variazioni contrattuali sono state di due tipi: normative e retributive.

Variazioni normative		Variazioni retributive	
Passaggio da tempo determinato a tempo indeterminato	17	Assegnazione/Adeguamento Superminimo	2
Aumento orario definitivo	13	Passaggio di livello	7
Trasformazione da part time a full time	8		

Turn-over

Ruolo	Entrati	Usciti	% Entrati	% Usciti
Direttore	0	1	0,00%	2,70%
Impiegato amministrativo	0	0	0,00%	0,00%
Coordinatore	5	5	12,50%	13,51%
Educatore professionale	11	12	27,50%	32,43%
Responsabile funzione	2	2	5,00%	5,41%
Specialista funzione	0	1	0,00%	2,70%
Responsabile area	0	0	0,00%	0,00%
Operatore sociale	13	9	32,50%	24,32%
Assistente sociale	0	0	0,00%	0,00%
Receptionist	1	1	2,50%	2,70%
Custode	2	1	5,00%	2,70%
OSS/ASA	1	2	2,50%	5,41%
Tutor	5	3	12,50%	8,11%
Totale	40	37	100,00%	100,00%



I ruoli che hanno visto un maggiore turn over sono gli educatori e gli operatori sociali, mentre le figure di coordinamento e di staff tendono a essere maggiormente stabili.

Il 2023 è stato un anno di cambiamento per La Cordata, in cui l'obiettivo è stato quello di stabilizzare i dipendenti della Cooperativa sia attraverso assunzioni a tempo indeterminate e sia dando la possibilità di aumentare il monte-ore settimanale di lavoro. Come è evidenziato nel grafico sotto-riportato il numero di entrati nel 2023 è in netto aumento rispetto a quello del 2022.

Anche La Cordata ha risentito, nell'arco del 2023, del fenomeno delle *grandi dimissioni* che ha colpito diversi professionisti nel mondo del lavoro, evidenziando un incremento delle dimissioni volontarie rispetto all'anno precedente.

<i>Anno</i>	Entrati	Usciti
2023	40	36
2022	21	28
Differenza	19	8



9.5 Appendice 5 – Relazione O.D.V.

L'organismo di vigilanza della cooperativa, avvocato Daniele Consoletti, si è dedicato nel corso dell'anno 2023 alle verifiche prescritte dalle norme vigenti in materia di responsabilità amministrativa delle imprese dipendente da reato, disciplinata dal decreto legislativo 231/2001.

A riguardo si evidenzia come l'organismo di vigilanza svolga da un lato una funzione di controllo delle aree a rischio di commissioni di reati rilevanti e dall'altro di verifica dell'aggiornamento del modello organizzativo con le fattispecie che vengono di volta in volta aggiunte nel novero delle condotte previste dal decreto, delle quali ha anticipato i tratti salienti allo scopo di condividere fondamenti normativi e buone prassi con l'obiettivo di prevenire l'attuazione di illeciti.

Nello specifico, in riferimento a quest'ultimo profilo, l'organismo ha condiviso le novità in merito al nuovo codice degli appalti e alla direttiva whistleblowing. L'o.d.v. ha spiegato che dal 1° luglio 2023 è divenuto operativo il nuovo codice degli appalti, disciplinato dal decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, illustrandone i nuovi punti sensibili e i principi cardine.

L'organismo di vigilanza, dopo aver premesso che l'attività della cooperativa deve sempre essere improntata alla legalità e che quanto detto presuppone necessariamente l'attenzione alle novità legislative volta per volta introdotte, ha evidenziato che il fatto che il nuovo codice degli appalti prevede la possibilità di avvalersi degli affidamenti diretti e delle procedure negoziate senza bando di gara può implicare la commissione di illeciti da parte delle stazioni appaltanti nella scelta del fornitore.

L'organismo di vigilanza ha successivamente trattato gli sviluppi derivanti dall'approvazione del decreto legislativo recante l'attuazione della direttiva europea 2019/1937 del parlamento europeo e del consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano illeciti (cd. direttiva whistleblowing). La direttiva europea impone che tutti gli enti adottino almeno un canale di segnalazione interno criptato in grado di tutelare la riservatezza del segnalante e del contenuto in modo tale che il lavoratore possa segnalare l'accaduto direttamente all'a.n.a.c. (autorità nazionale anticorruzione) tramite le modalità divulgate dalla stessa autorità.

La direttiva europea ha ampliato l'oggetto della segnalazione, ricomprendendo sia gli illeciti rilevanti ai sensi del decreto legislativo 231/2001 sia le eventuali condotte illecite di altra natura, per esempio amministrativa, contabile, civile).

Del pari è stata ampliata la cerchia dei soggetti che possono fare le segnalazioni: se prima questa possibilità spettava solo ai dipendenti, oggi ne possono beneficiare anche i tirocinanti, i volontari, i soci, gli utenti e le loro famiglie, i consulenti e i collaboratori esterni.



Un'altra importante novità di rilievo nell'anno 2023 è stata l'aggiunta di nuovi reati al catalogo 231 avvenuta con la legge n. 137 del 9 ottobre 2023. Il decreto giustizia è intervenuto sugli articoli 24 e 25 octies-1 del decreto legislativo 231/2001 aggiungendo tre nuove fattispecie di reato.

In particolare, l'articolo 24, rubricato "Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture", è stato arricchito con la fattispecie di "Turbata libertà degli incanti" (articolo 353 del codice penale) e "Turbata libertà del procedimento di scelta dei contraenti" (articolo 353-bis del codice penale).

L'articolo 25-octies 1, riguardante i "reati in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti", è stato integrato con l'aggiunta della fattispecie di reato di "Trasferimento fraudolento di valori" prevista all'articolo 512-bis del codice penale.

L'organismo di vigilanza ha informato che questi nuovi reati rientrano nelle aree di rischio già compiutamente affrontate dai sistemi di prevenzione e controlli esistenti e ha del pari provveduto ad aggiornare i modelli organizzativi.

Occorre infine ribadire che l'organismo di vigilanza ha regolarmente preso parte all'assemblea dei soci svoltasi in data 25 maggio 2023 e ha mantenuto un contatto costante e continuo sia con il consiglio di amministrazione, sia con il collegio sindacale, sia con le figure apicali della cooperativa e in particolare con la dottoressa Doriana Sala, dando vita a uno scambio di comunicazioni costruttivo e utile a dimostrare la sensibilità della cooperativa medesima in materia di corretta gestione della compagine lavorativa nell'ottica di prevenzione della commissione dei reati.

L'organismo di vigilanza conclude dunque rilevando un alto livello di attenzione da parte della cooperativa per il rispetto dei protocolli e una chiara consapevolezza in ordine all'importanza di mantenere condotte sempre conformi alle norme di legge e alle buone prassi interne già consolidate.

Avv. Daniele Consoletti – O.d.V.